



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 50 del 13 dicembre 2017 è anticipato a lunedì 4 dicembre 2017, ore 17.00
- n. 52 del 27 dicembre 2017 è anticipato a lunedì 18 dicembre 2017, ore 17.00
- n. 1 del 3 gennaio 2018 è anticipato a venerdì 22 dicembre 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Gambolò (PV)

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 13 dicembre 2010 9

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di gestione del patrimonio pubblico dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB), per la durata di anni 3 a far data dall'inizio delle attività. CUP B59D17017810004 - CIG 7238075870 19

Comune di Agrate Brianza (MB)

Avviso di pubblicazione gara per alienazione immobile di proprietà comunale - ex scuola elementare di via Ferrario 20

Parco Regionale Spina Verde

Avviso pubblicazione bando per affidamento in concessione del servizio di tesoreria - Periodo: 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 21

C) CONCORSI

Comune di Cassina de' Pecchi (MI)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di «funzionario amministrativo contabile» categoria giuridica D3 a tempo indeterminato e pieno 22

Comune di Giussano (MB)

Avviso indizione concorsi pubblici 23

Comune di Peschiera Borromeo (MI)

Avvisi di selezione per mobilità, ex art. 30 d.lgs. 165/01. 24

Comune di Segrate (MI)

Avviso selezione pubblica per esami per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzione a tempo determinato - profilo professionale: istruttore amministrativo contabile (cat C) 25

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del d.p.r. n. 484/1997, per la copertura della struttura complessa «prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro» - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro 26

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «servizio sanità animale», afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto d.g. n. 596 del 13 ottobre 2017. 38

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «distretto veterinario 2», afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto d.g. n. 595 del 13 ottobre 2017. 55

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - cat. D - posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010 art. 1014 a volontario delle FF.AA. 72

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D - posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010, art. 1014, a volontario delle FF.AA. 79

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo indeterminato, in qualità di assistente amministrativo - cat. C. Integrazione bando pubblicato sul BURL n.39 del 27 settembre 2017 87

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia 89

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di oftalmologia 101

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia vascolare 113

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di otorinolaringoiatria di cui n. 1 posto riservato al personale in possesso dei requisiti di cui al d.p.c.m. 6 marzo 2015. 125

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Riapertura termini - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «pediatria e neonatologia»- profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche disciplina: pediatria e neonatologia 137

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente medico disciplina di medicina nucleare. 140

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente architetto 142

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 «dirigente medico» 146

Ente Parco regionale «Campo dei Fiori» - Brinzio (VA)

Bando di concorso a tempo indeterminato part-time 28 ore settimanali per tecnico forestale cat. D pos.ec. D1 147

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo R.G. 8942/2017 del 24 ottobre 2017. Svincolo del deposito di € 2.750,00 quale indennità di espropriazione e di € 496,53 quale indennità di occupazione d'urgenza presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio Alfanna di via Eschilo n. 20, per esproprio di terreni in comune di Seregno - N.P. 370, fg. 44 mapp. 191, necessari per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 148

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9026 del 26 ottobre 2017. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar 1° tronco. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da proprietà Borgonovo Lara. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 149

Città Metropolitana di Milano

Decreto R.G. 9082/2017 del 30 ottobre 2017. Svincolo del deposito di € 16.500,00 per indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Consigliere Michele in qualità di liquidatore della Società Edicom s.r.l. (cessata) per esproprio di terreni in Comune di Bresso - n.p. 81, fg. 1 mapp. 10, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 150

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9095 del 30 ottobre 2017 di occupazione temporanea aree in comune di Cassina de' Pecchi - località Sant'A-gata Martesana. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano Impianto di riduzione IPRS 24/12 bar. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 152

Provincia di Cremona

Decreto di deposito n. 62 del 25 ottobre 2017 - Metanodotto Sergnano - Agnadello DN 500 (20") DP 75 bar 154

Provincia di Sondrio

Avviso al pubblico realizzazione di nuova tubazione di carico con rifacimento della tubazione di distribuzione tra i serbatoi di Orsilio (Mello) e Valletta (Traona). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e del d.p.r. 327/01 «Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità» e loro successive modifiche e integrazioni. 155

Provincia di Sondrio

Decreto n. 3/17. Determinazione indennità di esproprio di servitù permanente, nel comune di Mese, per lavori di scarico acque bianche. Ente espropriante: CM Valchiavenna. 156

Provincia di Sondrio

Decreto n. 4/17 - Determinazione indennità di esproprio di servitù temporanea, nel comune di Livigno, per lavori di nuova cabinovia. Ente espropriante: Comune di Livigno 157

Provincia di Sondrio

Decreto n. 5/17. Determinazione indennità di esproprio definitiva, nel comune di Valfurva, per lavori di adeguamento della S.P.29 del Gavia in località Uzza. Ente espropriante: Provincia di Sondrio 157

Provincia di Sondrio

Decreto n. 6/17 - Determinazione indennità di esproprio definitiva, nel comune di Valdisotto, per lavori di adeguamento della S.P.28 «Delle Motte di Oga» in località Oga. Ente espropriante: Provincia di Sondrio. 158

Comuni**Comune di Sondrio**

Ampliamento dell'area per palestra di arrampicata in località Sassella - Avviso di avvenuta approvazione del Progetto esecutivo e contestuale comunicazione di quantificazione e riparto dell'indennità di esproprio 159

Altri**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-194-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 162

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-195-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 163

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-196-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 165

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-197-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 166

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-199-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 168

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-200-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 169

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-201-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 170

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - Prot. SDP-U-1710-202-SE-MMA del 24 ottobre 2017 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 172

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-203-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 173

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-204-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 175

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo - articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - Prot. SDP-U-1710-205-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 176

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo - articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-206-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 178

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-207-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 179

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-209-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 181

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-210-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 182

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-211-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 184

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prof. SDP-U-1710-230-SE-MMA del 26 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 185

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Ordinanza n. 32 del 17 ottobre 2017 (prof. EXPO-V-171017-00001). Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Ordine di deposito delle indennità di espropriazione accettate (art. 26 d.p.r. 327/01 e s.m.i.), relative agli immobili ubicati in comune di Milano. Rif. NP. 38 186

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 33 del 17 ottobre 2017 (prof. EXPO-V-171017-00002) Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 46-47 188

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Decreto di asservimento (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 34 del 17 ottobre 2017 (prof. EXPO-V-171017-00003). Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 46-47 189

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione prof. n. 144/2017 del 26 ottobre 2017 (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «Bivio Arcisate» e Gaggiolo 192

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 439 del 23 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 192

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 440 del 23 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 194

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 441 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 196

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 442 del 23 ottobre 2017 - Comune di Casalmaiocco - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 197

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 443 del 23 ottobre 2017 - Comune di Casalmaiocco - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 198

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 444 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 199

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 445 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 200

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 446 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gorgonzola - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 201

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 447 del 23 ottobre 2017 - Comune di Melzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 202

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 448 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 204

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 449 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 205

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 450 del 23 ottobre 2017. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B 206

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 451 del 23 ottobre 2017 - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 207

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 452 del 23 ottobre 2017 - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 208

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 453 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 209

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 454 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 210

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 455 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 211

E) VARIE**Amministrazione regionale****Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Milano**

Adozione del piano integrato della «Riserva Naturale/ZSC/ZPS Boschi del Giovetto di Paline» 213

Provincia di Bergamo**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Comune di Valbondione (BG) - Revoca autorizzazione provvisoria decreto Regione Lombardia n. 17497 del 25 settembre 2002 per la derivazione di acqua ad uso potabile acquedottistico da sorgenti denominate Valgrande 214

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Lurano (BG) in capo al Comune di Lurano (Pratica n. 030/17, ID BG03308252017) 214

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Pumenengo (BG) in capo al Comune di Pumenengo. (Pratica 031/17, ID BG03308262017) 214

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n.1 pozzo ubicato in comune di Telgate (BG), in capo all'azienda agricola Agrituristica «Tenuta i Laghetti» di Belussi Roberto - (Pratica n.067/12 - ID BG03198332012) 214

Comune di Dalmine (BG)

Avviso di adozione della variante planivolumetrica al piano attuativo R03 (ex PA9 Brembo) 214

Comune di Sorisole (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 214

Comune di Urgnano (BG)

Avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) 214

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani (RSA) e per disabili (RSD) della Provincia di Bergamo (Deliberazione n. 840 del 25 ottobre 2017) 215

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) Ditta: A2A Ciclo Idrico s.p.a. via Lamarmora 230 Brescia (PIVA 03258180987) - Progetto relativa al nuovo impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio del Comune di San Paolo e della frazione Cadignano (Verolanuova) 218

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Lonato del Garda (BS) presentata dalla signora Resini Cristina ad uso irriguo 218

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta : azienda agricola Ferrari Fausto, con sede legale c.na Fabbrica, 61 - 25010 Bagnolo Mella (BS) - P.IVA 01912670989 - Progetto di ampliamento di allevamento suinicolo esistente con costruzione di una nuova stalla e realizzazione di un impianto di abbattimento azoto zootecnico (SBR), in località Corbello, comune di Montirone (BS) 218

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) Ditta: Consorzio Irriguo Rodenga, via Brescia, 32 Gottolengo - Progetto per il rilascio di concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente da realizzarsi nel comune di Ghedi (BS) 218

Comune di Gussago (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 218

Comune di Manerbio (BS)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio volta alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, sull'area destinata alla realizzazione dell'ultimo tratto di Tangenziale ovest 219

Comune di Montichiari (BS)

Avviso adozione e deposito della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) per l'area denominata «ex Valentini» 219

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della lombardia (d.g.r.n. X/7086/2017), approvato con decreto D.G.ATS di Brescia n. 614 del 25 ottobre 2017. 219

Provincia di Como
Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società immobiliare Lago'S s.r.l. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0132520004) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina 223

Provincia di Como - Comune di Lomazzo

Accordo di programma tra Provincia di Como e il Comune di Lomazzo avente per oggetto la programmazione, il finanziamento, lo sviluppo procedimentale compresa l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di una intersezione a raso in comune di Lomazzo tra la S.P. 32 di Novedrate e le strade comunali di via delle Alpi e via Galilei. 223

Provincia di Como

Concessione rilasciata società azienda servizi integrati Lambro s.p.a. di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0130950058) per uso potabile pubblico in comune di Erba 224

Comune di Faloppio (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 224

Comune di Montano Lucino (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano attuativo «ATI3», in variante al piano di governo del territorio (PGT) 224

Comune di San Siro (CO)

Avviso di adozione e deposito variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) e piano urbano dei servizi del sottosuolo (PUGSS) 224

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale da fontanili e pozzi ad uso irriguo in comune di Fontanella (BG), Soncino (CR), Casaleto di Sopra (CR). Istanza di concessione presentata in data 22 luglio 1994 prot. 10427 dai signori Consorzio Irriguo Roggia Cappelletta Melotta. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006. 226

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'impresa individuale Avogadri Francesco intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso zootecnico in comune di Offanengo 226

Provincia di Cremona

Verifica di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un impianto per lo smaltimento e il recupero di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) con capacità complessiva >10T/G, da realizzarsi in comune di Crotta d'Adda. Proponente: Sovea s.r.l. (VER.88-CR) 226

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla società agricola Merino in comune di Soresina - R.r. n. 2/06 227

Comune di Cremona

Variante al programma integrato di intervento Cremona City Hub, in variante al vigente piano di governo del territorio e definitiva approvazione della variante stessa 227

Comune di Trescore Cremasco (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 227

Provincia di Lecco
Comune di Calolziocorte (LC)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante generale al piano di governo del territorio vigente (PGT) - Redazione nuovo documento di piano e revisione del piano delle regole e del piano dei servizi 228

Provincia di Lodi
Provincia di Lodi

Politiche del Lavoro - Dote impresa collocamento mirato 2017 - 2018 - fondo regionale disabili - L.r. n. 13/03 - Approvato con determinazione dirigenziale n. 828 del 26 ottobre 2017 229

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Corsico presentata da Esselunga s.p.a. 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso pompa di calore a mezzo di tre pozzi di presa situati in via Einaudi, in comune di Casorezzo, rilasciata al Comune di Casorezzo. 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione non sostanziale concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sifi in comune di Milano presentata da Dolce & Gabbana s.r.l. 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione sostanziale concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree verdi e sportive sito in comune di Casorezzo presentata dal Comune di Casorezzo 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso industriale, innaffiamento di aree a verde e antincendio a mezzo di un pozzo di presa ubicato in via Dante, in comune di Pioltello, rilasciata alla società ALVI s.r.l. 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore da realizzarsi in comune di Milano, presentata da A.S.S.T. Fatebenefratelli 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo a mezzo di un pozzo ubicato in via XXV Aprile località Sant'Agata, in comune di Cassina De Pecchi, rilasciata alla società agricola Cascina Pirola s.r.l. 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso ittiogenico e igienico-sanitario da laghetto e dalla roggia Monegatta in comune di Abbiategrasso e a mezzo di n. 5 pozzi di presa situati in via Canova di Sotto località Cascinazza in comune di Abbiategrasso rilasciata alla Regione Lombardia (ID pratica MI03303952011) 252

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso innaffiamento di area a verde a mezzo di un pozzo ubicato in via Delle Palme, in comune di Legnano, rilasciata al Comune di Legnano 253

Comune di Basiglio (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la interpretazione autentica di piano di governo del territorio (PGT). 253

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avviso approvazione aggiornamento del piano regolatore cimiteriale 253

Comune di Opera (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 253

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Ornago (MB)

Avviso di approvazione piano di zonizzazione acustica 254

Comune di Ornago (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 254

Provincia di Pavia

Comune di Parona (PV)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante a piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) 255

Comune di Pizzale (PV)

Avvio del procedimento per la redazione del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'art. 26 comma 2 e art. 13 comma 2 della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 s.m.i. 255

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia 255

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Zebrù in territorio del comune di Valfurva, ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2 259

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti in territorio del Comune di Verceia, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. 259

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 8 sorgenti, nel territorio del Comune di Pedesina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 259

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da varie sorgenti in territorio del Comune di Valfurva (SO), ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2. 260

Comune di Caspoggio (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 260

Comune di Piantedo (SO)

Avviso deposito deliberazione avente ad oggetto «Adozione piano attuativo denominato PA 03 Verona in variante al vigente al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12» 260

Provincia di Varese
Comune di Angera (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT). 261

Altri
Terna Rete Italia s.p.a.

Decreto n. 239/EL-345/253/2017 - Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per il Mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento - Approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante aerea all'esistente elettrodotto 380 kV Baggio - Pieve Albignola nel comune di Gudo Visconti (MI) 262

A) STATUTI

Comune di Gambolò (PV) Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 13 dicembre 2010

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Gambolò dal 4 gennaio 2011

Entrato in vigore il giorno 4 febbraio 2011

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il 12 gennaio 2011

Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 27 novembre 2013

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gambolò dal 3 dicembre 2013

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il 11 dicembre 2013

Modificato con Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 27 settembre 2017

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gambolò dal 6 ottobre 2017

SOMMARIO

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Il Comune
- Art. 2 - Principi fondamentali e finalità
- Art. 3 - Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione Europea e per gli stranieri

TITOLO II

ORGANI DI GOVERNO

- Art. 4 - Organi
- Art. 5 - Potestà regolamentare
- Art. 6 - Consiglio comunale
- Art. 7 - Competenze del Consiglio comunale
- Art. 7 bis - Presidente del Consiglio comunale
- Art. 8 - Consiglieri comunali
- Art. 9 - Commissioni permanenti
- Art. 10 - Conferenza dei capigruppo consiliari
- Art. 11 - Decadenza
- Art. 12 - Convocazione del Consiglio comunale
- Art. 13 - Adunanze consiliari
- Art. 14 - Linee programmatiche
- Art. 15 - Poteri di iniziativa
- Art. 16 - Sindaco
- Art. 17 - Vice Sindaco
- Art. 18 - Giunta comunale
- Art. 19 - Attribuzioni della Giunta comunale
- Art. 20 - Funzionamento della Giunta
- Art. 21 - Mozione di sfiducia
- Art. 22 - Cessazione dalla carica di assessore
- Art. 23 - Commissione per le pari opportunità

TITOLO III

SERVIZI COMUNALI

- Art. 24 - Forma di gestione
- Art. 25 - Gestione in economia
- Art. 26 - Aziende speciali
- Art. 27 - Istituzioni
- Art. 28 - Società
- Art. 29 - Convenzioni
- Art. 30 - Consorzi
- Art. 31 - Accordi di programma
- Art. 32 - Modalità costitutive
- Art. 33 - Altre forme di collaborazione

TITOLO IV

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

- Art. 34 - Principi generali
- Art. 35 - Responsabili dei servizi
- Art. 36 - Funzioni dei responsabili dei servizi
- Art. 37 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
- Art. 38 - Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno
- Art. 39 - Conferenza dei capi-servizio
- Art. 40 - Il segretario comunale
- Art. 41 - Vice segretario

TITOLO V

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Art. 42 - Titolari dei diritti
- Art. 43 - Libere forme associative
- Art. 44 - Partecipazione popolare
- Art. 45 - Consultazione della popolazione
- Art. 46 - Referendum
- Art. 47 - Diritto di informazione

TITOLO VI

DECENTRAMENTO

- Art. 48 - Articolazione del territorio

TITOLO VII

FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE

- Art. 49 - Attività finanziaria ed impositiva del Comune
- Art. 50 - Ordinamento contabile del Comune
- Art. 51 - Programmazione di bilancio
- Art. 52 - Rendiconto
- Art. 53 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione
- Art. 54 - Controllo di gestione
- Art. 55 - Patrimonio
- Art. 56 - Organo di revisione
- Art. 57 - Attività dell'organo di revisione
- Art. 58 - Mancata approvazione del bilancio nei termini - Commissariamento

TITOLO VIII

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO D'ACCESSO - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

- Art. 59 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Art. 60 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi
- Art. 61 - Ordine di trattazione delle richieste di atti
- Art. 62 - Istruttoria pubblica
- Art. 63 - Tutela della riservatezza

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art. 64 - Revisione dello statuto
- Art. 65 - Adozione dei regolamenti
- Art. 66 - Disciplina transitoria e finale

— • —

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Il Comune

1. Il Comune di Gambolò, ente locale autonomo entro l'unità della Repubblica, rappresenta la comunità dei cittadini nei

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

rapporti con lo Stato con la Regione Lombardia e con gli altri soggetti pubblici e privati

2. Il Comune di Gambolò ha sede legale nella Casa comunale. In essa si riuniscono di norma i suoi organi elettivi. Per motivi di necessità può essere scelta, quale sede fissa delle adunanze consiliari, una sede municipale non situata all'interno del Palazzo Municipale ma che sia adatta allo scopo.

3. Il Comune, negli atti e nel sigillo, si identifica con il nome «Comune di Gambolò». Lo stemma ed il gonfalone sono quelli storicamente in uso. Nelle cerimonie, nelle pubbliche ricorrenze e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone riportante lo stemma del Comune. L'utilizzo dei segni distintivi del Comune da parte di terzi è disciplinato da apposito regolamento.

4. Patrono del Comune è San Getulio.

Art. 2

Principi fondamentali e finalità

1. Il Comune esercita le funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato e della regione secondo il principio di sussidiarietà, attuando forme di decentramento territoriale e di cooperazione con la provincia, con altri comuni ed enti pubblici.

2. Il Comune pone a fondamento delle proprie attività i principi contenuti nella Costituzione repubblicana e i valori della libertà, della solidarietà sociale, dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini e del rapporto democratico con gli stessi, anche attraverso adeguati strumenti di informazione, collaborazione, partecipazione e trasparenza.

3. Il Comune garantisce e promuove i valori sociali di cui la comunità è espressione, con particolare riferimento alla tutela, della persona e della famiglia.

4. Il Comune assicura le condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, nel campo della formazione professionale e del lavoro e nella difesa e qualificazione dei servizi sociali ed educativi; promuove azioni di supporto alle donne e alla famiglia, nella creazione di nuovi strumenti di aggregazione e di tutela delle donne, nella definizione di un nuovo piano regolatore dei tempi di vita e di lavoro.

5. Garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto delle formalità stabilite dalla normativa.

6. Il Comune ha la rappresentanza generale degli interessi della comunità, di cui concorre a realizzare lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale.

7. A tali fini, promuovendo anche la partecipazione dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale, assume e sostiene le iniziative tese a:

- proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale;
- proteggere e valorizzare il territorio comunale e il suo caratteristico ambiente naturale;
- offrire la migliore ospitalità ed accoglienza, con adeguati servizi e strutture, a quanti per lavoro, per studio, per turismo, transitano o permangono nel Comune;
- promuovere le più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone in condizione di handicap o disagio fisico e sociale, disciplinando l'organizzazione di propri servizi e le modalità di coordinamento con gli altri soggetti operanti in questo ambito;
- tutelare e valorizzare le minoranze etniche;
- rafforzare i vincoli di solidarietà esistenti nella popolazione e affrontare i problemi di integrazione secondo i principi della tolleranza e della pari dignità;
- promuovere lo sviluppo economico locale nella prospettiva di una più alta qualità di vita sociale, culturale ed ambientale, sostenendo, in particolare, una vocazione agricola innovativa, un insediamento industriale diversificato, uno sviluppo delle attività commerciali, artigianali e turistiche e le nuove propensioni del settore terziario;
- promuovere e sviluppare le iniziative economiche pubbliche, private, cooperative e dell'associazionismo imprenditoriale, per favorire l'occupazione e il benessere della popolazione;
- favorire la funzione sociale della cooperazione, riconoscendone i valori di innovazione e di solidarietà;

• sviluppare, sostenere e consolidare le attività e i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con gli enti pubblici, i privati, le associazioni, il volontariato organizzato e individuale e le fondazioni, anche tramite il comando di personale del Comune, con oneri a loro carico;

• promuovere la diffusione e la qualificazione dell'istruzione e sostenere la crescita delle istituzioni scolastiche;

• consolidare ed estendere il patrimonio dei valori di libertà, di eguaglianza di democrazia e di pace;

• partecipare alle associazioni nazionali ed internazionali degli enti locali, promuovendo rapporti e forme di collaborazione con enti locali di altri paesi, anche al fine di cooperare alla progressiva affermazione dell'Unione europea e al superamento di barriere tra popoli e culture.

8. Il Comune promuove un rapporto equilibrato tra capoluogo e frazioni, tramite una pari qualità e dignità della vita civile e una adeguata dotazione di servizi e strutture;

Art. 3

Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri

1. Al fine di garantire ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri muniti di regolare permesso di soggiorno i diritti derivanti dai principi sanciti dalla legge in condizione di reciprocità, il Comune riconosce le loro libere e democratiche forme associative nel rispetto della Legge Italiana, favorisce i rapporti con l'amministrazione e l'accesso ai pubblici servizi in condizioni di parità di trattamento con i cittadini italiani e può prevedere e disciplinare con apposito regolamento forme di consultazione ed organismi di partecipazione alla vita pubblica locale.

TITOLO II ORGANI DI GOVERNO

Art. 4

Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta comunale.

Art. 5

Potestà regolamentare

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, l'organizzazione del Comune è disciplinata da regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.

2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del Comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dalla Costituzione.

3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore alla esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

Art. 6

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Adotta gli atti di sua competenza previsti dalla legge.

2. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività locale.

3. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.

4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, il Consiglio può disporre, per il tramite delle commissioni consiliari competenti, consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.

5. Gli atti fondamentali del Consiglio comunale devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, nonché delle risorse e degli strumenti necessari.

6. Il Consiglio comunale può incaricare uno o più consiglieri a riferire su specifiche materie o argomenti in occasioni determinate e su mandato temporaneo, ed in tale ambito può attribuire ad una donna consigliere di riferire in materia di pari opportunità.

7. Il Consiglio comunale delibera il proprio regolamento interno a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

Art. 7

Competenze del Consiglio comunale

1. Le materie di competenza del Consiglio comunale sono quelle indicate dalla legge.

2. Le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo stabilite da legge, si esercitano su tutta l'attività dell'amministrazione comunale e su tutti gli atti dei propri organi. Tali funzioni si estendono anche ad enti, aziende e società in cui il Comune è parte o ha la rappresentanza tramite il sindaco o persone dallo stesso nominate.

3. Le deliberazioni del Consiglio comunale nelle materie di propria competenza che concretizzano un rapporto contrattuale dispongono anche dell'autorizzazione a contrattare con l'indicazione di tutti gli elementi prescritti dalla legge. Parimenti le deliberazioni comportanti entrate o spese possono contenere l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa ai sensi dell'ordinamento contabile.

Art. 7 bis

Presidente del Consiglio comunale

1. È istituita la figura del Presidente del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 267/2000. Il Consiglio comunale è convocato dal Presidente del Consiglio comunale che predispone l'Ordine del Giorno e ne presiede i lavori.

2. Nella sua prima adunanza e negli altri casi previsti dalla Legge il Consiglio è convocato e presieduto dal Sindaco.

3. Il Presidente del Consiglio viene eletto nella prima adunanza utile dal Consiglio stesso nel proprio seno, con votazione palese, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venisse raggiunta, il Sindaco riunisce nella stessa seduta la conferenza dei Capi Gruppo, al fine di raggiungere significative convergenze, dopodiché la votazione viene ripetuta con le stesse modalità. Se la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati ancora non sussiste, la votazione è ripetuta nella stessa seduta e per due votazioni successive, prima di passare alla discussione di qualsiasi altro punto all'ordine del giorno, sino a quando il Presidente del Consiglio risulta eletto a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. La stessa procedura sarà adottata in caso di dimissioni o di cessazione dalla carica per altre cause.

4. In caso di assenza od impedimento del Presidente del Consiglio comunale, il Consiglio è convocato e presieduto dal Sindaco.

5. Il Presidente del Consiglio comunale cessa dalla carica in caso di dimissioni, decadenza, morte o revoca. La proposta di revoca, congruamente motivata, va presentata da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati e deve ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti Consiglieri assegnati.

6. Il Presidente del Consiglio comunale, in caso di dimissioni, decadenza, morte o revoca, viene surrogato eletto nella prima seduta del Consiglio successiva all'evento con le medesime modalità previste dal comma 3.

Art. 8

Consiglieri comunali

1. I Consiglieri comunali rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. I Consiglieri, al fine di esercitare il proprio mandato, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento, hanno diritto di:

- a) iniziativa su tutti gli atti di competenza del Consiglio;
- b) presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno;
- c) accesso come prevede la legge.

3. I Consiglieri comunali non sono tenuti a specificare i motivi della richiesta di accesso agli atti, né l'interesse alla stessa. In

nessun caso il Consigliere potrà far uso privato delle notizie e dei documenti acquisiti. Non possono essere oggetto dell'accesso i soli atti sottratti per espressa indicazione di legge ovvero per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco a norma di regolamento.

4. I Consiglieri comunali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione ai consigli.

Art. 9

Commissioni permanenti

1. Il Consiglio comunale può istituire, con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nel proprio seno commissioni permanenti per settori organici di materie, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza del Consiglio.

2. Le commissioni esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dalle aziende comunali e dagli enti dipendenti o partecipati dal Comune.

3. Le commissioni hanno altresì funzioni consultive e propositive e sono composte da soli consiglieri comunali eventualmente affiancati da esperti in materia senza diritto di voto, con criteri idonei a garantire, a norma di regolamento, la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi.

4. Tutti i Consiglieri possono partecipare con diritto di parola, di proposta e di emendamento, al lavoro delle commissioni permanenti di cui non facciano parte.

5. Il numero, la composizione e le norme di funzionamento delle commissioni sono disciplinati dal regolamento. Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del presente Statuto, nella composizione delle commissioni, viene garantita la presenza di entrambi i sessi.

6. Lo stesso regolamento indicherà le materie da sottoporre all'esame preventivo delle commissioni.

7. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, tranne i casi previsti dal regolamento.

8. Alle commissioni può essere affidato, sentita la conferenza dei capigruppo, il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, che possono essere sottoposti alla votazione del consiglio.

9. Le commissioni hanno diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, degli assessori, dei responsabili dei servizi, delle aziende e degli enti collegati. Possono altresì invitare ai propri lavori persone esterne all'amministrazione, la cui competenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare.

10. Le commissioni possono tenere udienze conoscitive.

Art. 10

Conferenza dei Capigruppo consiliari

1. I Consiglieri comunali si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento del Consiglio comunale.

2. I capigruppo consiliari ed il Sindaco costituiscono un organismo denominato «conferenza dei capigruppo».

3. La conferenza è presieduta dal Sindaco o da chi legalmente lo sostituisce.

4. Le competenze e le modalità funzionali della conferenza sono stabilite dall'apposito regolamento consiliare.

Art. 11

Decadenza

1. Decade il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a cinque sedute consecutive del Consiglio comunale. La decadenza è pronunciata dal consiglio su iniziativa del sindaco.

2. La proposta di decadenza deve essere notificata ai Consiglieri interessati almeno dieci giorni prima della seduta.

3. Il Consigliere interessato può presentare giustificazioni scritte al Sindaco almeno due giorni prima della seduta consiliare in cui si tratterà della decadenza; in tal caso la procedura può essere interrotta.

4. Nel caso di pronuncia di decadenza di un Consigliere, il Consiglio comunale procede alla surrogazione nella prima seduta utile.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Art. 12**Convocazione del Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale si riunisce con convocazione effettuata dal Presidente del Consiglio comunale, o dal Sindaco negli altri casi previsti dalla Legge, con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da consegnare o trasmettere ai singoli Consiglieri comunali, almeno 5 giorni prima della seduta.

2. Per gli argomenti urgenti, esplicitamente evidenziati, la convocazione avviene con avviso scritto da consegnare o trasmettere ai Consiglieri almeno 24 ore prima della seduta.

3. La consegna o trasmissione dell'avviso di convocazione viene effettuata ad ogni Consigliere comunale nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento.

4. Il deposito degli atti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale avviene in conformità e nei termini stabiliti dal regolamento.

5. Il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni da trattare.

Art. 13**Adunanze consiliari**

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio comunale o dal Sindaco nei casi previsti dalla Legge. Nei casi di assenza del Presidente del Consiglio comunale si applicano le disposizioni di cui all'art. 7-bis.

2. L'ordine dei lavori del Consiglio è predisposto dal Presidente del Consiglio comunale o da chi ne fa le veci, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

3. Salvo i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, le sedute del Consiglio sono pubbliche.

4. Per la validità delle sedute occorre la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, arrotondato aritmeticamente, senza computare il sindaco.

5. La prima seduta del Consiglio comunale è convocata dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione; la seduta è presieduta dal Sindaco. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il prefetto.

6. Nella prima seduta il Consiglio comunale provvede alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità previste dalla legge e alla convalida dei Consiglieri; quindi il Sindaco comunica la composizione della Giunta comunale. Durante la prima seduta si provvede all'elezione del Presidente del Consiglio comunale.

7. Le deliberazioni del Consiglio comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

8. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.

Art. 14**Linee programmatiche**

1. Entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla seduta di insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sulle quali si effettua dibattito senza espressione di voto.

Art. 15**Poteri di iniziativa**

1. L'iniziativa delle proposte da sottoporre all'esame del Consiglio spetta alla Giunta, al Sindaco, alle commissioni consiliari e ai singoli Consiglieri, oltre che ai cittadini, in conformità al presente statuto e secondo le modalità stabilite dal regolamento consiliare.

2. Alla Giunta spetta in via esclusiva il compito di proporre al Consiglio, per l'adozione, gli schemi dei bilanci annuali e pluriennali e del conto consuntivo, nonché delle relazioni di accompagnamento.

3. Le proposte concernenti deliberazioni, aventi efficacia di atti amministrativi, sono presentate per iscritto e devono indicare i mezzi per far fronte alle spese eventualmente previste.

Art. 16**Sindaco**

1. Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge.

2. Egli è il rappresentante legale dell'ente, anche in giudizio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.

3. In tale veste impartisce direttive al segretario comunale, al direttore generale e ai responsabili dei servizi, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.

4. Sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali.

5. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

6. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.

7. In particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
- può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
- può delegare ai responsabili dei servizi del Comune il compimento di singoli atti;
- indice i referendum previsti dal successivo articolo 50 e convoca i relativi comizi elettorali;
- adotta le ordinanze nelle materie indicate nell'art. 54 comma 1, lettera b) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi.
- promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge.

8. Il Sindaco può attribuire ai Consiglieri l'incarico di svolgere attività di istituzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione; tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo di efficacia esterna.

Art. 17**Vice Sindaco**

1. Il Sindaco nomina fra gli assessori un Vice Sindaco, che lo sostituisce ad ogni effetto nella funzione, in caso di assenza o impedimento.

2. In assenza di entrambi, assume le funzioni l'assessore anziano di età.

Art. 18**Giunta comunale**

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori in misura non superiore a un terzo del numero di consiglieri comunali arrotondato aritmeticamente. Ai fini del calcolo del numero di assessori viene computato anche il Sindaco.

2. Il Sindaco determina il numero dei componenti della Giunta comunale, sulla base delle proprie valutazioni politico-amministrative.

3. Possono essere nominati assessori persone non consiglieri in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale. La Giunta verifica la presenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità degli assessori.

4. Il Sindaco garantisce nella composizione della Giunta la presenza di entrambi i sessi, enunciando le ragioni dell'eventuale mancato rispetto, sulle quali il Consiglio esprime valutazioni

Art. 19**Attribuzioni della Giunta comunale**

1. La Giunta collabora col Sindaco nell'attuazione degli indi-

rizzi generali adottati dal Consiglio comunale, orientando a tal fine l'azione degli apparati amministrativi; essa riferisce annualmente o quando lo ritenga necessario sulla propria attività al Consiglio e quando lo richieda il consiglio stesso.

2. Il Sindaco affida ai singoli assessori il compito politico di sovrintendere a determinati ambiti di amministrazione o a specifici progetti, al fine di dare impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune.

3. L'esercizio da parte degli assessori dei compiti loro attribuiti avviene nel rispetto delle competenze gestionali dei responsabili dei servizi e del carattere unitario della struttura organizzativa.

4. La Giunta adotta gli atti di governo che non siano dalla legge o dal presente Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio e del Sindaco. Fra tali atti rientrano quelli riguardanti la promozione e la resistenza in giudizio, nonché il potere di conciliare e di transigere una lite.

5. Le deliberazioni della Giunta comunale nelle materie di propria competenza, che concretizzano un rapporto contrattuale, dispongono anche l'autorizzazione a contrattare con l'indicazione di tutti gli elementi prescritti dalla legge. Parimenti, le deliberazioni comportanti entrate o spese possono contenere l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa ai sensi dell'ordinamento contabile.

Art. 20

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta comunale è convocata dal Sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno delle sedute e i rispettivi relatori.

2. Le sedute non sono pubbliche e sono valide e atte a deliberare comunque con la presenza della metà dei componenti.

3. Il Sindaco può ammettere alle sedute persone non appartenenti al collegio, durante la trattazione di specifici argomenti.

4. Alle sedute della Giunta partecipa il segretario comunale. Il segretario ha compiti consultivi, referenti e di assistenza e redige il processo verbale della seduta.

5. L'ordine del giorno della Giunta è pubblico.

6. La Giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del Sindaco o dei singoli Assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri previsti dalla legge.

7. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

8. Le deliberazioni della Giunta comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

9. Le deliberazioni della Giunta sono firmate dal Sindaco e dal segretario comunale. Esse vengono comunicate ai capigruppo consiliari all'atto della pubblicazione all'albo pretorio.

Art. 21

Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 22

Cessazione dalla carica di Assessore

1. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa sostituzione.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

Art. 23

Commissione per le pari opportunità

1. Il Comune, al fine di meglio programmare le attività rivolte al conseguimento delle pari opportunità tra donne e uomini, può istituire la commissione per le pari opportunità.

2. La commissione è nominata dal Consiglio comunale ed è composta, dalle consigliere elette, ovvero da una donna designata da ogni gruppo, anche al di fuori del Consiglio qualora nel gruppo non vi sia rappresentanza femminile. Essa non ha potere deliberante.

3. La commissione elegge al proprio interno la presidente.

4. La commissione formula agli organi del Comune, proposte e osservazioni su ogni questione che possa avere affinenza alla condizione femminile e che possano essere sviluppate in direzione delle pari opportunità.

5. La Giunta comunale può consultare preventivamente la commissione sugli atti di indirizzo, da proporre al consiglio, particolarmente rivolti alla popolazione femminile ed alle pari opportunità.

6. La commissione dura in carica per l'intero mandato del Consiglio e al termine redige una relazione conclusiva sulle attività svolte.

TITOLO III SERVIZI COMUNALI

Art. 24

Forma di gestione

1. Per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di della normativa in vigore, e successive modifiche e integrazioni.

2. Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

- a) istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consortili;
- c) Società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con il Comune o gli enti pubblici che la controllano.

3. È consentita la gestione in economia nei casi previsti nel successivo art. 25, comma 2.

4. Il Comune può procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni dallo stesso costituite o partecipate.

Art. 25

Gestione in economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.

2. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 24.

Art. 26

Aziende speciali

1. Per la gestione anche di più servizi, con esclusione di quelli di cui all'articolo 113 del T.U. n. 267, e successive modifiche e integrazioni, il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, approvandone lo statuto.

2. Sono organi dell'azienda il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore:

- a) il consiglio di amministrazione è nominato dal sindaco fra coloro che, eleggibili a Consigliere comunale, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. La composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, in numero non superiore a quello fissato dalla legge, assicurando la presenza di entrambi i sessi;
- b) il presidente è nominato dal Sindaco e deve possedere gli stessi requisiti previsti dalla precedente lettera a).

3. Al direttore generale è attribuita la direzione gestionale dell'azienda, con la conseguente responsabilità. Lo Statuto dell'azienda disciplina le condizioni e le modalità per l'affida-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

mento dell'incarico, con contratto a tempo determinato, a persona dotata della necessaria professionalità.

4. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i componenti della Giunta e del Consiglio comunale, i soggetti già rappresentanti il Comune presso altri enti, aziende, istituzioni e società, coloro che sono in lite con l'azienda nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda speciale.

5. Il Sindaco, anche su richiesta motivata del Consiglio comunale, approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, revoca il presidente ed il consiglio di amministrazione e, contemporaneamente, nomina i successori. Le dimissioni del presidente dell'azienda o di oltre metà dei membri effettivi del consiglio di amministrazione comporta la decadenza dell'intero consiglio di amministrazione con effetto dalla nomina del nuovo consiglio.

6. L'ordinamento dell'azienda speciale è disciplinato dallo statuto ed approvato dal Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

7. L'organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati dall'azienda stessa, con suo regolamento.

8. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio fra i costi ed i ricavi, compresi i trasferimenti.

9. Il Comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica il risultato della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

10. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

Art. 27 **Istituzioni**

1. In alternativa alla gestione mediante azienda speciale, per la gestione dei medesimi servizi privi di rilevanza economica, il Consiglio comunale può costituire apposite istituzioni, organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore. Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione è stabilito con l'atto istitutivo dal Consiglio comunale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

3. Per la nomina e la revoca del presidente e del consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dall'art. 28 per le aziende speciali.

4. Il direttore generale dell'istituzione è l'organo al quale è attribuita la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità; è nominato dall'organo competente in seguito a pubblico concorso.

5. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono stabiliti dal presente Statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Il Consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. L'organo di revisione economico-finanziaria del Comune esercita le sue funzioni, anche nei confronti delle istituzioni.

Art. 28 **Società**

1. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato non possono essere costituite società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società.

Art. 29 **Convenzioni**

1. Il Comune può stipulare convenzioni, ai sensi di legge, con altri enti locali per la gestione di determinati servizi e funzioni di comune interesse.

2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata e le forme di consultazione fra gli enti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché le forme dell'indirizzo e del controllo di competenza del Consiglio comunale.

Art. 30 **Consorzi**

1. Il Comune può costituire, ai sensi di legge, con la Provincia e con altri Comuni, consorzi per la gestione di uno o più servizi e l'esercizio di funzioni.

2. Ai sensi della vigente normativa è consentita l'adesione ad un unico consorzio, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

Art. 31 **Accordi di programma**

1. Il Comune per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento di interesse comunale che richiedano l'azione integrata e coordinata con la Provincia, la Regione, l'Amministrazione statale o altri soggetti pubblici, può stipulare accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi di attuazione degli interventi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Art. 32 **Modalità costitutive**

1. Il Consiglio comunale delibera la costituzione di aziende speciali e di istituzioni, la costituzione o la partecipazione in una società di capitali con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati al Comune.

Art. 33 **Altre forme di collaborazione**

1. Il Comune per lo svolgimento di funzioni, attività o per la realizzazione di opere e di interventi a beneficio della collettività amministrata, può concludere accordi con altri soggetti pubblici o privati, o con organismi o forme associative di cittadini cointeressati.

2. L'accordo indicherà il ruolo, le competenze, gli obblighi e gli oneri a carico delle parti.

3. Nell'attuazione delle funzioni ed attività previste dall'accordo i soggetti partecipanti debbono rispettare le disposizioni e le prescrizioni stabilite dalla legge.

4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 28 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*legge finanziaria 2008*) è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa prevista dall'articolo 33 (*altre forme associative*) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Art. 34 **Principi generali**

1. Il Comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il Comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento quali-quantitativo dell'azione amministrativa.

Art. 35

Responsabili dei servizi

1. Ai responsabili dei servizi spetta la direzione dei servizi comunali, secondo le norme dettate dal regolamento e la responsabilità della gestione del servizio di competenza.

2. I responsabili sono nominati, revocati e confermati con provvedimento del Sindaco.

3. I responsabili dei servizi provvedono ad organizzare gli uffici dei servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale, se nominato, ovvero dal segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco della giunta comunale.

Art. 36

Funzioni dei responsabili dei servizi

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le funzioni loro attribuite e compiono gli atti loro delegati applicando gli indirizzi fissati dagli organi di governo.

2. Sono attribuiti ai responsabili tutti i compiti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, o da altre disposizioni normative.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le proprie funzioni al personale appartenente al proprio servizio, con atto scritto e indicando specificatamente l'ambito della delega.

Art. 37

Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata della giunta, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

Art. 38

Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori.

2. Il Comune può istituire e attuare i controlli interni secondo un'organizzazione da svolgersi anche in deroga ai principi del d.lgs. n. 286/1999. Spetta al regolamento di contabilità, per quanto di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzionamento con altri comuni o l'affidamento di incarichi esterni.

Art. 39

Conferenza dei capi-servizio

1. È istituita la conferenza dei capi servizio. Essa opera sotto la presidenza del Segretario comunale.

2. In caso di sua mancanza o impedimento assume la presidenza della conferenza il vice-segretario.

3. La conferenza si riunisce almeno una volta al mese per verificare la funzionalità dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione; formula proposte circa l'organizzazione dei servizi; riferisce alla Giunta comunale sui propri lavori. Della convocazione della conferenza vengono resi edotti il Sindaco e la Giunta comunale per consentire loro la partecipazione ai lavori.

Art. 40

Il Segretario comunale

1. Il Segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente.

2. Il Consiglio comunale può stipulare convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale.

3. Il Segretario comunale esercita le funzioni e i compiti attribuitigli dalla legge.

Art. 41

Vice Segretario

1. Il regolamento degli uffici e dei servizi può prevedere un vicesegretario, individuandolo in uno dei dipendenti appartenente alla categoria D, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, o scienze politiche, o economia e commercio o altro diploma di laurea equipollente.

2. Il vicesegretario collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce automaticamente in caso di assenza o impedimento.

TITOLO V ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 42

Titolari dei diritti

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:

- ai cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- ai cittadini non residenti che ne facciano richiesta e che nel Comune esercitino e possano documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio;
- agli stranieri e agli apolidi residenti nel Comune o a coloro che ne facciano richiesta e che vi svolgano e possano documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio.

2. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o in forma associata.

Art. 43

Libere forme associative

1. Il Comune valorizza le libere forme associative dei cittadini e ne facilita la comunicazione con l'amministrazione, promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni.

2. Viene istituito un albo di tutte le libere forme associative dei cittadini che ne facciano richiesta. È condizione necessaria per ottenere l'iscrizione che l'associazione abbia una struttura democratica e finalità non contrastanti con l'interesse pubblico.

3. Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il Comune può istituire, mediante adozione di apposito regolamento, consulte tematiche, composte cittadini residenti nel Comune, anche in rappresentanza di gruppi o associazioni, con particolare attenzione a problematiche d'interesse sociale. Il Comune promuove, altresì, forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

4. Le consulte vengono ascoltate in occasione della predisposizione di atti di indirizzo o di provvedimenti che riguardino la costituzione di servizi sul territorio.

5. Il Comune, allo scopo di fornire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva con lo scopo di favorire un'ideale preparazione e consapevolezza dei doveri e dei diritti civici verso le Istituzioni, istituisce il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Gambolò. Tale organismo ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politiche ambientali, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani. Le modalità di elezione e funzionamento del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze sono stabilite con apposito regolamento.

6. La concessione di strutture, beni strumentali, contributi e servizi ad associazioni o altri organismi privati, è disciplinata da

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

apposito regolamento relativo sia all'erogazione di sovvenzioni e ausili finanziari, sia alla concessione in uso di beni pubblici.

7. Annualmente la Giunta rende pubblico, ai sensi di legge, nelle forme più adeguate ad una diffusa informazione, l'elenco di tutte le associazioni o altri organismi privati che hanno beneficiato della concessione di strutture, beni strumentali, contributi o servizi.

Art. 44**Partecipazione popolare**

1. Tutti i soggetti di cui al precedente art. 42 possono proporre agli organi del Comune petizioni, sottoscritte da almeno duecento aventi diritto e depositate presso la segreteria comunale. Per la presentazione non è richiesta alcuna particolare formalità. Il regolamento determina modalità, forme e tempi della risposta, che deve essere comunque resa entro due mesi.

2. La conferenza dei capigruppo stabilisce quali petizioni siano avviate per il relativo esame alle commissioni consiliari competenti o in alternativa al Consiglio comunale, in base ai criteri stabiliti dal regolamento.

3. Sul medesimo argomento oggetto di petizione, una volta trattato, non può essere presentata ulteriore petizione di identico contenuto.

4. I soggetti di cui al precedente art. 42 esercitano l'iniziativa degli atti di competenza del Consiglio comunale presentando un progetto, accompagnato da una relazione illustrativa, con non meno di trecentocinquanta firme raccolte nei tre mesi precedenti il deposito, secondo modalità stabilite dal regolamento di cui al precedente comma 2.

5. Il Consiglio comunale delibera nel merito della proposta di iniziativa popolare entro i tempi stabiliti dalla conferenza dei capigruppo e comunque non oltre tre mesi dal deposito del testo, sottoscritto presso la segreteria generale.

6. Le proposte di cui al precedente comma 4 sono equiparate alle proposte di deliberazione ai fini dei pareri previsti dalla legge.

7. I medesimi soggetti di cui all'art. 46 possono presentare istanze ai competenti organi del Comune nelle materie di competenza locale e per promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

8. Le istanze vanno sottoposte all'esame del servizio competente, che deve compiere l'istruttoria entro il termine di trenta giorni e trasmetterle all'organo competente. Questo deve assumere le decisioni finali, entro i successivi trenta giorni. Il termine di cui sopra può essere interrotto, previa comunicazione, nel caso in cui l'istruttoria richieda accertamenti od indagini particolari.

Art. 45**Consultazione della popolazione**

1. Il Comune può consultare la popolazione, o parti di questa, in ragione dell'oggetto della consultazione medesima, attraverso assemblee, questionari, sondaggi di opinione e altre modalità, disciplinati dal regolamento di cui all'articolo precedente e che possono prevedere l'utilizzo di mezzi informatici e telematici.

2. La consultazione è indetta dal Consiglio comunale su proposta della Giunta o di almeno un terzo dei componenti il Consiglio comunale.

3. Il Sindaco provvede affinché le risultanze della consultazione siano tempestivamente esaminate dal Consiglio, secondo le modalità individuate dal regolamento di cui all'articolo precedente. Di essa viene data adeguata pubblicità nelle forme ritenute più idonee.

Art. 46**Referendum**

1. Sono previsti referendum su materie di esclusiva competenza locale. I referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.

2. La competenza per l'indizione del referendum è attribuita al Sindaco previa delibera del Consiglio comunale. Per la proposta di referendum sono richieste cinquecento firme da parte degli aventi diritto. La richiesta deve essere presentata da un comitato promotore, composto da almeno dieci cittadini aventi diritto.

3. Per l'autentica delle firme dei sottoscrittori e dei presentatori si applicano le disposizioni di cui alla legge 30 aprile 1999, n. 120, art. 4.

4. Non possono essere sottoposti a referendum:

- a) lo Statuto, il regolamento del Consiglio comunale, lo statuto delle aziende speciali, e gli atti di costituzione di società per azioni e società a responsabilità limitata;
- b) il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;
- d) le deliberazioni di assunzione di mutui o di emissione di prestiti;
- e) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni;
- f) gli atti relativi al personale del Comune;
- g) gli atti che garantiscono diritti delle minoranze stabiliti dalla legge;
- h) le espropriazioni per pubblica utilità;
- i) questioni attinenti sanzioni amministrative;
- j) piano regolatore generale e relativi strumenti attuativi.

5. È vietata la riproposizione di referendum, sul medesimo argomento, per un periodo di anni cinque.

6. Quando il referendum sia stato indetto, il Consiglio comunale sospende l'attività deliberativa sul medesimo oggetto, salvo che il Consiglio non debba esprimersi per obbligo o entro termine di legge, oppure salvo che con delibera, adottata a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, non decida altrimenti per ragioni di particolare necessità e urgenza.

7. La proposta, prima della raccolta delle firme, che deve avvenire in un arco di tempo non superiore a tre mesi, è sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte di un comitato tecnico composto dal segretario del Comune, e da un giudice togato nominato dal tribunale.

8. Il Consiglio comunale deve pronunciarsi sull'oggetto del referendum entro tre mesi dal suo svolgimento, se ha partecipato al voto almeno il cinquanta per cento degli aventi diritto per i referendum propositivi o abrogativi, e un terzo degli aventi diritto per i referendum consultivi. L'obbligo di pronuncia sussiste solo nel caso in cui il quesito referendario sia stato approvato a maggioranza assoluta dei voti validi.

9. Non è consentito lo svolgimento di più di una tornata referendaria in un anno e su non più di sei quesiti. Le votazioni referendarie non possono essere tenute nei dodici mesi precedenti la scadenza del mandato amministrativo.

10. Il regolamento determina i criteri di formulazione del quesito, nonché le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme del referendum e per lo svolgimento delle operazioni di voto.

Art. 47**Diritto di informazione**

1. Il Comune garantisce l'informazione, condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica, e la realizza tramite la stampa, il web e altri strumenti di informazione e comunicazione di massa.

2. Il Comune ha un albo pretorio per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico. L'albo è in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e può essere istituito in forma cartacea in luogo idoneo a consentire la massima accessibilità. L'albo cartaceo, qualora costituito, non è idoneo a dare presunzione di conoscenza degli atti in esso pubblicati.

**TITOLO VI
DECENTRAMENTO****Art. 48****Articolazione del territorio**

1. Il territorio del Comune è articolato in quattro frazioni così delimitate:

- Frazione Remondò
- Frazione Garbana
- Frazione Belcreda
- Frazione Cason Peri

2. In ogni frazione è istituito il consiglio di frazione, composto da tre a cinque membri. Ogni consiglio di frazione elegge al suo interno presidente e vicepresidente.

3. L'elezione dei consigli di frazione deve essere effettuata con modalità organizzative da definire in specifico regolamento.

4. I consigli di frazione sono organismi rappresentativi, hanno potere consultivo e di indirizzo e non hanno potere di gestione e autonomia finanziaria.

5. La Giunta e il Consiglio comunale possono sentire i consigli di frazione ogni volta che ritengano necessario disporre di un parere su atti e per materie di rispettiva competenza.

TITOLO VII FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE

Art. 49

Attività finanziaria ed impositiva del Comune

1. Il Comune ha autonomia finanziaria ed impositiva nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. L'autonomia finanziaria si fonda su certezza di risorse proprie e attribuite.

3. La potestà impositiva si esercita nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi e applica le tasse, le tariffe e le contribuzioni in relazione ai costi dei servizi determinati in relazione a parametri di efficienza ed economicità.

Art. 50

Ordinamento contabile del Comune

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 51

Programmazione di Bilancio

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta comunale e da questa presentati al Consiglio comunale, secondo i termini e le modalità indicati dal regolamento di contabilità.

2. Le aziende speciali e le istituzioni sono tenute a presentare il loro schema di bilancio al Consiglio comunale, almeno quindici giorni prima della presentazione del bilancio comunale, al fine di consentire le iscrizioni attive e passive riguardanti i loro bilanci.

3. Prima della approvazione del bilancio di previsione del Comune, devono essere attivate forme di consultazione con le organizzazioni della società civile, con particolare riguardo all'entità e al livello dei servizi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

Art. 52

Rendiconto

1. Il rendiconto del Comune, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Art. 53

Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio annuale e pluriennale e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.

2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione annuale, determinando gli obiettivi di gestione.

3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.

4. A tal fine, è di competenza dei responsabili dei servizi la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata (per l'accertamento), che sotto l'aspetto della spesa (per l'impegno, la liquidazione e l'ordinazione), in conformità al regolamento di contabilità.

Art. 54

Controllo di gestione

1. Il Comune attua, ai sensi della normativa in vigore, il controllo di gestione, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia, di efficienza e di economicità nello svolgimento della sua azione, tramite verifiche periodiche.

2. La struttura dell'unità responsabile dell'attività di controllo di gestione, la determinazione delle unità organizzative a livello delle quali articolare il piano dei centri di costo, le modalità di individuazione degli obiettivi e di rilevazione delle risorse utilizzate, degli indicatori, nonché la frequenza di elaborazione e di presentazione delle rendicontazioni, sono stabiliti dal regolamento di contabilità.

Art. 55

Patrimonio

1. I beni immobili appartenenti al patrimonio comunale sono gestiti con criteri di economicità e di efficienza.

2. I proventi della gestione immobiliare sono destinati al finanziamento di servizi pubblici comunali.

3. La cessione a terzi dei beni immobili avviene esclusivamente a prezzi di mercato, con le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale.

Art. 56

Organo di revisione

1. Il Consiglio comunale elegge l'organo di revisione secondo le norme di legge.

2. L'organo di revisione dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

3. Non possono essere nominati revisori coloro che ricoprono lo stesso incarico presso aziende speciali in cui partecipi il Comune.

4. Non possono essere inoltre nominati revisori i Consiglieri comunali, coloro che abbiano un rapporto di servizio o interessi diretti con l'Amministrazione comunale e con le aziende speciali comunali, gli amministratori ed i dipendenti dell'istituto di credito concessionario o tesoriere del Comune e coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.

5. È causa di decadenza la cancellazione o sospensione dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, oppure, dall'albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri, la mancata redazione della relazione al conto consuntivo del Comune.

6. Il Sindaco, può proporre la decadenza di un revisore a causa di un grave impedimento, di carattere permanente o temporaneo, che comprometta, per lungo periodo, l'esercizio continuativo dell'attività di revisione.

Art. 57

Attività dell'organo di revisione

1. Le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalla legge.

2. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'ente ne riferiscono entro cinque giorni al consiglio comunale.

3. I revisori, possono ottenere dal Sindaco, dagli Assessori e dai responsabili dei servizi notizie ed informazioni su affari determinati e compiere accertamenti diretti.

4. Per gli atti sui quali è richiesto il parere degli organi di revisione, tale parere deve essere acquisito prima che la proposta sia sottoposta all'esame dell'organo competente.

5. L'organo di revisione assiste alle sedute del consiglio comunale quando si discutono il bilancio preventivo ed il conto consuntivo. Lo stesso può essere invitato ad assistere alle sedute degli organi del Comune ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 58

Mancata approvazione del bilancio nei termini - Commissariamento

1. Qualora nei termini fissati dal decreto legislativo n. 267/2000 non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema del bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla giunta, si procede al commissariamento, come segue.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

2. Il Segretario comunale attesta con propria nota, da comunicare al Sindaco, che sono trascorsi i termini di cui sopra e che occorre procedere al commissariamento.

3. Il Sindaco, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, convoca entro 48 ore lavorative la Giunta comunale, per nominare il commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio, nell'ipotesi di cui all'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, scegliendolo tra il difensore civico comunale, il difensore civico provinciale, segretari comunali o dirigenti o funzionari amministrativi in quiescenza, avvocati o commercialisti di comprovata competenza in campo amministrativo e degli enti locali in particolare, revisori dei conti che abbiano svolto almeno un incarico triennale completo presso enti locali, docenti universitari delle materie del diritto amministrativo o degli enti locali, segretari provinciali o dirigenti amministrativi di amministrazioni pubbliche non comunali di comprovata esperienza e competenza nel diritto amministrativo e degli enti locali. Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di amministrazioni pubbliche, se remunerato, si applicano le disposizioni in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e ai contratti collettivi di lavoro.

4. Qualora il sindaco non provveda a convocare la Giunta nei termini di cui sopra, o la Giunta non provveda a nominare il commissario, il Segretario comunale informa dell'accaduto il prefetto, perché provveda a nominare il commissario.

5. Il commissario, nel caso che la Giunta non abbia formulato lo schema di bilancio di previsione nei termini, lo predispose d'ufficio entro dieci giorni dalla nomina.

6. Un volta adottato lo schema di bilancio, il commissario nei successivi cinque giorni invia a ciascun Consigliere, con lettera notificata in forma amministrativa, l'avviso di convocazione della seduta, con l'avvertenza che i Consiglieri possono accedere alla documentazione del bilancio. Non si applicano i termini previsti dal regolamento sul funzionamento del consiglio e dal regolamento di contabilità per l'approvazione del bilancio di previsione secondo le procedure ordinarie.

7. Qualora il Consiglio non approvi il bilancio entro il termine assegnato dal commissario questo provvede direttamente entro le successive 48 ore lavorative ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'accaduto il prefetto, perché avvii la procedura di scioglimento del Consiglio, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.

TITOLO VIII
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO D'ACCESSO
TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Art. 59**Diritto di accesso ai documenti amministrativi**

1. Il Comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.

2. Il regolamento:

- disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, che è subordinato al pagamento dei soli costi di riproduzione;
- disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge, e stabilendo che nel corso del procedimento sono accessibili ai destinatari e agli interessati anche gli atti preparatori;
- detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso, anche attraverso la costituzione dell'ufficio, relazioni col pubblico.

3. Sono pubblici i provvedimenti finali emessi dagli organi e dai responsabili dei servizi del Comune, anche se non ancora esecutivi ai sensi di legge. La conoscibilità si estende ai documenti in essi richiamati.

Art. 60**Partecipazione ai procedimenti amministrativi**

1. Nelle materie di propria competenza il Comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi, secondo i principi stabiliti dalla legge.

2. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma, il regolamento di cui all'articolo precedente disciplina il diritto dei destinatari e degli interessati:

- ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
- ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- ad essere sostituiti da un rappresentante.

Art. 61**Ordine di trattazione delle richieste di atti**

1. Nella trattazione di pratiche che riguardino interessi di persone fisiche o giuridiche: autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc., è obbligatorio l'ordine cronologico della protocollazione. La disciplina per i casi di urgenza è regolata previamente e resa pubblica.

Art. 62**Istruttoria pubblica**

1. La responsabilità del procedimento amministrativo, la partecipazione degli interessati allo stesso procedimento e le modalità dell'istruttoria pubblica sono regolati, nell'ambito della legge, da apposito regolamento. Nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica, le cui modalità di svolgimento sono stabilite dal regolamento.

Art. 63**Tutela della riservatezza**

1. Nel trattamento dei dati personali il Comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge.

2. Ai fini di cui al primo comma adegua il proprio ordinamento e adotta misure per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 64**Revisione dello Statuto**

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive o sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale secondo le procedure previste dall'art. 6, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto.

Art. 65**Adozione dei regolamenti**

1. Il regolamento del Consiglio comunale è deliberato entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto.

2. Gli altri regolamenti richiamati nel presente Statuto, e per la cui adozione non sia prescritto un termine di legge, sono deliberati entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto medesimo.

Art. 66**Disciplina transitoria e finale**

1. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui al precedente articolo continuano ad applicarsi le norme regolamentari in vigore, purché non espressamente in contrasto con le disposizioni della legge o dello Statuto medesimo.

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di gestione del patrimonio pubblico dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB), per la durata di anni 3 a far data dall'inizio delle attività. CUP B59D17017810004 - CIG 7238075870

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) cuc@provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: Autorità Locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di gestione del patrimonio pubblico dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB) - per la durata di anni 3 a far data dall'inizio delle attività. CUP.B59D17017810004-CIG.7238075870.

II.1.2. Tipo di appalto: prestazioni di servizi

II.1.3 Luogo di consegna: territorio dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB)

II.1.4. L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5. Breve descrizione: si rimanda a quanto previsto dall'art. 1, del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti - CPV principale: 50230000-6 «Riparazione, manutenzione e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature».

II.1.7. Divisione in lotti: No.

II.1.8 Entità dell'appalto: Euro 870.000,00= (IVA esclusa), di cui Euro 15.000,00 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.9. Opzioni: No

II.1.10 Durata dell'appalto: anni 3 (mesi 36) a far data dall'inizio delle attività.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

III.1.2 Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2 Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del d.lgs. 50/2016

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: Disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza.

IV.4. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 novembre 2017 ore 13.00

IV.5. Data della gara: 28 novembre 2017 ore 9,30 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - Monza.

IV.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.7 Informazioni complementari: Indicate nel disciplinare. RUP arch. Alberto Carlo Beffini del Comune di Bellusco (MB); Responsabile del Procedimento di Gara dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Il responsabile della centrale unica di committenza
Erminia Vittoria Zoppè

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Comune di Agrate Brianza (MB)
Avviso di pubblicazione gara per alienazione immobile di proprietà comunale - ex scuola elementare di via Ferrario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO,

Richiamata le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 22 del 30 marzo 2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017-2019 avente tra gli allegati il «Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari» - Art. 58 d.l. 112/2008 e s.m.i.;
- n. 23 in data 30 marzo 2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- n. 43 del 27 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'alienazione dell'immobile di Via Gian Matteo Ferrario n. 1 (ex scuola elementare), regolarmente inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui al punto precedente;

Richiamati il r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e il Regolamento per la gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del Comune;

Vista la determinazione n. 744 del 25 ottobre 2017 con la quale è stata approvata l'autorizzazione a contrattare per la gara di asta pubblica per «Alienazione dell'immobile di proprietà comunale (ex scuola elementare di via Ferrario)»;

AVVISA

che la suddetta determinazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale - Ufficio Tecnico comunale, a far tempo dal 8 novembre 2017 (data di pubblicazione sul BURL) al 8 gennaio 2018 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Le offerte dovranno essere presentate al protocollo, presso l'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) entro le ore 12,00 del giorno 8 gennaio 2018 compreso, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Tutti gli atti di gara possono essere consultati al sito internet istituzionale www.comune.agratebrianza.mb.it nella sezione bandi.

Agrate Brianza, 8 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Luca Colombo

Parco Regionale Spina Verde
Avviso pubblicazione bando per affidamento in concessione del servizio di tesoreria - Periodo: 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022

Il Direttore del Parco Regionale Spina Verde, dott. Vittorio Terza, rende noto che con propria determinazione n. 35/144 del 30 ottobre 2017 è stato approvato il bando per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria (periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2022).

Per reperire il bando:

1. sito istituzionale www.spinaverde.it (sezione «trasparenza», *bandi di gara e contratti* - «*bandi di gara e contratti attivi*»);
2. procedura Sintel «Servizio Tesoreria, concessione 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2022, ID procedura 90512536.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno giovedì 30 novembre 2017 esclusivamente attraverso la piattaforma di e-procurement Sintel di Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

C) CONCORSI

Comune di Cassina de' Pecchi (MI)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di «funzionario amministrativo contabile» categoria giuridica D3 a tempo indeterminato e pieno

E' indetta una procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. per la copertura di

- n. 1 posto di «Funzionario Amministrativo Contabile» categoria giuridica D3 a tempo indeterminato e pieno.

Copia integrale dell'avviso e del modello di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito istituzionale dell'ente - www.cassinadepecchi.gov.it (percorso: Amministrazione trasparente - bandi di concorso - concorsi e avvisi).

Il perfezionamento della presente procedura di mobilità volontaria è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso (per estratto) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Le modalità di inoltro sono indicate nell'avviso di mobilità.

Il testo integrale del bando e il fac simile della domanda sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.cassinadepecchi.gov.it - sezione bandi e concorsi

Comune di Giussano (MB)
Avviso indizione concorsi pubblici

Si rende noto che sono indetti i seguenti concorsi pubblici;

- Concorso pubblico, per soli esami ed interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo parziale nella misura del 55,55%, di un posto di «STRUTTORE FINANZIARIO»- Servizio Ragioneria e Bilancio – Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona – Categoria C NOP Enti Locali;
- Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di «STRUTTORE DIRETTIVO TECNICO» – Servizio Ambiente – Settore Sicurezza del Territorio e dei Cittadini – Categoria D.1 NOP Enti Locali.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso all'Albo Pretorio del Comune e cioè entro le ore 12,15 del giorno 29 novembre 2017.

Per informazioni e copia del bando consultare il sito internet www.comune.giussano.mb.it oppure rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Giussano (MB) – tel. 0362/358260 - e-mail personale@comune.giussano.mb.it. – PEC protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

Giussano, 30 ottobre 2017

Il dirigente del settore economico
finanziario e servizi alla persona
Marco Raffaele Casati

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Comune di Peschiera Borromeo (MI)
Avvisi di selezione per mobilità, ex art. 30 d.lgs. 165/01

Sono indetti i seguenti avvisi di selezione:

- a) Avviso di selezione per mobilità per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico - Settore Gestione Urbana - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato;
- b) Avviso di selezione per mobilità per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico - Settore Pianificazione Urbana - categoria D3 - a tempo pieno ed indeterminato;

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12.00 del 29 novembre 2017.

Il testo integrale degli avvisi e i modelli di domanda sono consultabili sul sito internet del Comune di Peschiera Borromeo (Milano) - www.comune.peschieraborromeo.mi.it - sezione Concorsi.

Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Peschiera Borromeo - tel. 02/51.690.260/201/234.

Il responsabile di settore
Daniela Ponticiello

Comune di Segrate (MI)**Avviso selezione pubblica per esami per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzione a tempo determinato - profilo professionale: istruttore amministrativo contabile (cat C)**

È indetta una procedura selettiva pubblica per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato - a tempo pieno o parziale - per il profilo professionale «Istruttore amministrativo-contabile» (cat C - CCNL Comparto Regioni AA.LL.).

L'avviso integrale ed il modulo per la presentazione delle candidature è disponibile sul sito web istituzionale del Comune http://www.comune.segrate.mi.it/comune/amministrazione_trasparente/ - sezione Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 25 novembre 2017

Per ulteriori informazioni contattare la Sezione Gestione Risorse Umane del Comune - tel. 02.26902219-225 - mail gb.stella@comune.segrate.mi.it

Sede: Municipio - Via 1° Maggio snc - 20090 Segrate (Milano).

Il dirigente della direzione servizi di staff e alla persona
Roberto Midali

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del d.p.r. n. 484/1997, per la copertura della struttura complessa «prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro» - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

In esecuzione della deliberazione n. 846 del 27 ottobre 2017, adottata dal Direttore Generale di questa Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della struttura complessa «Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro»

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

Incarico dirigenziale: Direttore Struttura Complessa

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, d.lgs. 502/1992, d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, d.p.r. n. 484/97 e ss.mm.ii., e dalle disposizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici e relativa ammissione è effettuata dalla Commissione appositamente nominata.

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

Profilo oggettivo

Secondo le previsioni del vigente Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS), la Struttura Complessa «Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro» è struttura facente capo al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS).

Afferiscono a detta Struttura Complessa le Strutture Semplici «Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro» e «Impiantistica e Sicurezza sul Lavoro».

La mission della Struttura Complessa «Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro» può essere così sintetizzata:

- Sovrintende a tutte le attività finalizzate alla vigilanza e controllo in tema di salute, sicurezza e igiene del lavoro, con particolare riguardo alla applicazione del d.lgs. 81/08 e s.m.i., garantendo anche tutte le iniziative di Polizia Giudiziaria in caso di infortuni sul lavoro e di malattie professionali.
- Collabora con la Struttura Complessa «Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali» con tutte le iniziative svolte nei luoghi di lavoro con il fine di stimolare i lavoratori al perseguimento di corretti stili di vita, in particolare in tema di fumo e alcool, e nel mondo della scuola con iniziative finalizzate alla formazione specifica alla sicurezza.
- Partecipa attivamente alle Commissioni previste dal d.lgs. 81/08 (artt. 7 e 41) e alle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, con particolare riguardo all'inserimento lavorativo degli invalidi (l. 68/99).
- Sviluppa i processi di programmazione in materia di sicurezza impiantistica e di indirizzo tecnico-scientifico delle attività di prevenzione infortunistica nei luoghi di lavoro.
- Attiva iniziative in ambito epidemiologico per le diverse aree di competenza della U.O.

Profilo soggettivo

Il Direttore della Struttura Complessa «Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro» è responsabile dell'organizzazione e gestione delle risorse umane ed economiche assegnate alla Struttura, garantendo la corretta gestione dei problemi e dei processi nelle materie di competenza.

Promuoverà ogni possibile iniziativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi regionali in capo alla ATS, anche con la promozione di iniziative non convenzionali e/o coinvolgenti gli altri Dipartimenti ATS, le ASST e Organismi terzi.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
 - b) idoneità fisica all'impiego, l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego;
 - e) iscrizione al relativo Albo Professionale ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 - f) anzianità di servizio:
 - di sette anni, di cui cinque nelle discipline a concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nelle discipline a concorso o in una disciplina equipollente,
 - ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina a concorso (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997; si richiama anche quanto disposto dal decreto 23 marzo 2000, n. 184 circa la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale dagli specialisti ambulatoriali convenzionati e già inquadrati nel primo livello dirigenziale ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 1997, n. 449), le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii;
 - g) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
 - h) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, fino all'espletamento del 1° corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza il possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.p.r. n. 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.
- I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.
- La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della legge n. 183/2010.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alle presenti procedure:

- i **soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza** (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione, ovvero che hanno cessato il rapporto con una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'ATS si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come segue:

- direttamente all'Ufficio protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo - Via Galliccioli, n. 4 - 24121 Bergamo - Piano terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00);
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Ufficio protocollo entro 5 (cinque) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di protocollo dell'ATS di Bergamo,
- mediante invio (entro il termine perentorio fissato sulla Gazzetta Ufficiale), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo@pec.ats-bg.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **personale**. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se verso PEC aziendale.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in un unico file formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e il cognome del candidato e la selezione alla quale si intende partecipare, nel caso di specie: **Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**.

L'ATS non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi di qualsiasi natura non imputabili a questa ATS.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

- cognome e nome;
- la propria residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione Europea o la titolarità di altre condizioni soggettive;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;

- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Agenzia, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di un solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Agenzia e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

L'amministrazione dovrà porre in essere gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel d.lgs. n. 33/13 e nel d.l.n. 158/12, convertito con modificazioni nella l. 189/12, nel rispetto della normativa sulla privacy.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 dovranno fare riferimento:

- alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000.

Per quanto concerne il contenuto, la forma e le materie oggetto di dichiarazione si fa rinvio a quanto definito:

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- dall'art. 46 del d.p.r. 445/2000 per la dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- dall'art. 47 del d.p.r. 445/2000 per la dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r.n. 445/00, come modificato dall'art. 15 della l.n. 183/11 i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r.n. 445/00.

Le pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegare, in originale o copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice. L'elenco dovrà riportare una numerazione corrispondente a quella indicata sulle singole pubblicazioni nonché la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione. Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione, specificatamente elencate e numerate, sono conformi agli originali in suo possesso.

Per quanto riguarda la valutazione di pubblicazioni e aggiornamento, saranno considerate **esclusivamente** i lavori editi nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando e le iniziative di formazione valutate ECM, sempre degli ultimi dieci anni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa quanto segue:

- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio posseduti dovranno essere precisati: l'esatta denominazione dello stesso, l'Ente che ha rilasciato il titolo, l'anno, la sede;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative all'attività di servizio dovranno essere indicati: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto, l'impegno orario, le date iniziali e finali e le eventuali interruzioni e quant'altro sia necessario per valutare il servizio stesso.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

Ricevuta del **pagamento della tassa concorso** dell'importo di **€ 10.00 (dieci), non rimborsabile**, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo da effettuarsi, con indicazione della causale del versamento, **«Tassa di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro»**, tramite:

- conto corrente postale n. 10959245 intestato all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo - ragioneria Via Gallaccioli n. 4 Bergamo;
ovvero
- conto corrente bancario dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo s.p.a.

Coordinate bancarie: IT 15C 03069 11100 10000300032

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le Commissioni di valutazione sono nominate dal Direttore Generale e composte, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nelle medesime discipline dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in regione diversa dalla Lombardia.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Le commissioni eleggono un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto 1 del presente avviso.

In conformità alla d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) CURRICULUM punteggio max. 40 punti
- b) COLLOQUIO punteggio max. 60 punti

con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Nel giudizio sul curriculum, il cui contenuto è definito al punto 4, verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del fabbisogno.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

È necessario che i candidati abbiano conoscenza della normativa relativa all'anticorruzione (legge 190/2012).

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Agenzia informa che, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, **non procederà alla sostituzione utilizzando i professionisti inclusi nella terna iniziale.**

6. CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con telegramma o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito internet aziendale www.ats-bg.it nella sezione dedicata a «concorsi e avvisi». I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità valido a norma di legge; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora le commissioni intendano gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

7. OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Risorse Umane dell'ATS di Bergamo - Via Gallaccioli, 4 Bergamo - alle ore 10.00 del primo giovedì non festivo successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni giovedì successivo non festivo, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

8. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'Agenzia pubblicherà sul sito aziendale www.ats-bg.it nel rispetto della normativa sulla privacy:

- i profili professionali, trasmessi dal Direttore Generale alla Commissione, dei dirigenti da incaricare sulla struttura complessa oggetto di selezione;
- i curricula dei candidati presentatisi ai colloqui;
- la relazione di sintesi della Commissione di esperti.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 7 (sette) giorni dalla pubblicazione sul sito internet aziendale sopra citato.

9. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di valutazione, sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta le cui motivazioni devono essere pubblicate sul sito aziendale sopra citato.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'aspirante al quale sarà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ATS di Bergamo.

Il dirigente al quale sarà conferito l'incarico, qualora non ne siano già in possesso, dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 - comma 1 - lettera d) del d.p.r. n. 484/97 nel primo corso utile entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il dirigente di Struttura Complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

L'incarico è revocato in caso di: - inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale; - mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; - responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.CC.NN.LL. vigenti.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia a quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'ATS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa ATS di Bergamo per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Il termine massimo di conclusione della procedura è stabilito in sei mesi a decorrere dalla data del colloquio, in analogia con quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. 483/1997. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

La procedura si intende conclusa con atto formale adottato dal Direttore Generale.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - Stato Giuridico/Concorsi - Via F. Galliccioli, n. 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385156.

Bergamo, 27 ottobre 2017

Il direttore generale
Azzi Mara

_____ • _____

Fac-simile domanda esemplificativa e non esaustiva che dovrà contenere tutti gli elementi indicati al punto n. 2 del presente avviso e tutti gli altri dati che il candidato riterrà opportuno indicare.

Spett.le
Agenzia della Tutela della Salute di Bergamo
Via Galliccioli n. 4
24121 BERGAMO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
Via _____ cap _____ tel _____

CHIEDE

di poter partecipare avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445;

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino/a italiano/a
- di appartenere alla Unione europea, cittadino di _____
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- di avere (o non avere) assolto gli obblighi militari;
- di non essere mai stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
 - di aver prestato servizio presso _____
 - nel profilo di _____
 - dal (gg/mm/anno) dal _____ al _____;
 - **cessazione dal servizio** _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea in _____
in data _____ Presso l'Università di _____
- di aver conseguito la specializzazione in _____
in data _____ Presso l'Università di _____
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli o abilitazioni _____

- di essere iscritto all'albo _____ dal _____ n _____
- di avere una anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque maturati nella disciplina di _____
o in disciplina equipollente di _____ e specializzazione nella disciplina di _____
o in una disciplina equipollente di _____
ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina _____

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso;
- di eleggere il seguente domicilio per eventuali altre comunicazioni relative alla procedura concorsuale

Poiché chi invia la domanda con PEC ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale viene effettuata con lo stesso mezzo, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Ufficio declina ogni responsabilità in caso di indirizzo non decifrabili e/o errati.

PEC: _____

Data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Ai sensi della legge n. 196/2003 si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai soli fini del presente procedimento .

Data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare fotocopia fronte retro di valido documento di identità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE****Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)Io sottoscritto/a _____
(cognome)(nome)nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)residente a _____ (_____) (prov.)
(comune di residenza)In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIAROche le copie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico disciplina _____
- Direttore della Struttura Complessa _____ sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____

(luogo e data)

(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma non necessita di autenticazione:

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome)(nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) _____ (prov.)
(comune di residenza)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____

(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici serviziIo sottoscritto/a _____
(cognome)(nome)nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)residente a _____ (_____) (prov.)
(comune di residenza)In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____

(luogo e data)

(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma non necessita di autenticazione:

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445**

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;b) residenza;c) cittadinanza;d) godimento dei diritti civili e politici;e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;f) stato di famiglia;g) esistenza in vita;h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;l) appartenenza a ordini professionali;m) titolo di studio, esami sostenuti;n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;r) stato di disoccupazione;s) qualità di pensionato e categoria di pensione;t) qualità di studente;u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;cc) qualità di vivente a carico;dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «servizio sanità animale», afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto d.g. n. 596 del 13 ottobre 2017

In esecuzione al decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia n. 596 del 13 ottobre 2017, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della seguente U.O. complessa:

- «Servizio Sanità Animale» afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di origine animale da attribuire a un Dirigente Veterinario inquadrato nell'Area Sanità animale.

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo oggettivo:

- **governo clinico:** direzione e organizzazione delle attività di competenza, gestione efficiente ed efficace delle risorse umane e strumentali assegnate, gestione delle relazioni con Amministrazioni e Strutture del territorio, garanzia che le attività delle UU.OO. di afferenza siano svolte in coerenza ed integrazione rispetto alla missione ed agli obiettivi assegnati, garanzia di collaborazione ed integrazione delle attività degli assetti di afferenza con quelle degli altri assetti dell'Agenzia;
- **caratteristiche organizzative:** promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali dei Dirigenti e operatori del comparto di riferimento, verifica corretto svolgimento ALPI, valutazione del personale di propria competenza in base al sistema di valutazione dell'Agenzia, frequenza a progetti/eventi di formazione permanente nell'ambito del programma ECM, svolti in ambito aziendale o extra-aziendale, o partecipazione/promozione di progetti di ricerca. Per ogni ulteriore responsabilità organizzativa di dettaglio si rinvia ai contenuti del Piano di Organizzazione di tempo in tempo vigente;
- **elementi tecnico-scientifici:** obbligo di osservanza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali, del d.lgs n. 81/08 (rinvio a documento di valutazione dei rischi), esposizione ai rischi professionali con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ed alle procedure gestionali ed operative di implementazione e integrazione del sistema stesso, datore di lavoro (atto di delega d.lgs. 81/2008), responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza (ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/2003), responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità (in applicazione ai principi del d.lgs. 165/2001 per il perseguimento del diretto coinvolgimento dei dirigenti nell'attività gestionale dell'Ente), ruolo attivo del dirigente (art. 16 d.lgs. 150/2009 e legge 135/2012) in materia di anticorruzione e trasparenza (rif. Piano triennale per la prevenzione della corruzione);

Profilo soggettivo:

- **competenze professionali:** Laurea in Medicina Veterinaria; attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa; in mancanza, il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza;
- **competenze manageriali:** leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, flessibilità, rapporto con le istituzioni, capacità di valutazione del personale sottoposto, osservanza della tempistica di definizione di comunicazione degli obiettivi al personale dirigente e del comparto, proposte e realizzazioni di soluzioni innovative, capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- **conoscenze scientifiche:** ottimo livello di conoscenza delle norme in materia di tutela della sanità pubblica veterinaria, buon livello di conoscenze giuridico-normative (legislazio-

ne sanitaria nazionale e regionale, elementi di diritto amministrativo, conoscenza dei CC.CC.NN.LL. del SSN, legislazione in tema di privacy, trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

- **attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:** conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione, garanzia che gli atti professionali sono svolti nel rispetto della legislazione vigente e del Codice deontologico professionale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

I candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'ATS di Brescia, prima dell'immissione in servizio dal Medico competente dell'ATS di Brescia;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- a) Laurea in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina previste (Area Sanità animale) o in disciplina equipollente, e coerente specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
ovvero
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista (Area Sanità animale). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'articolo 10 del d.p.r.n. 484/97.
- d) Attestato di formazione manageriale. In mancanza il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza dell'incarico stesso. Il Dirigente ha l'obbligo, decorsi sette anni dal conseguimento, di procedere, entro un anno, a pena di decadenza dall'incarico, al rinnovo del suddetto attestato per dirigenti di struttura complessa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dall'avviso pubblico.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Agenzia

procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione;

- coloro che siano in possesso di un titolo di studio diverso da quello prescritto dal presente avviso pubblico.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la partecipazione all'avviso pubblico, gli aspiranti devono presentare all'ATS di Brescia, secondo una delle sottoindicate modalità, apposita domanda firmata, in carta semplice - da formularsi **utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato al presente avviso pubblico** - entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualora ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa inoltrata oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami. Le domande pervenute in data anteriore dovranno essere ripresentate.

L'avviso e la relativa modulistica saranno resi tempestivamente disponibili anche sul sito web dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it), nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso».

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- **a mezzo del servizio postale pubblico oppure privato** (a ciò legittimato solo in forza della licenza individuale e dell'autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni), con plico indirizzato al Direttore Generale dell'ATS di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ATS oltre 7 giorni dal termine di scadenza (qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo);
oppure
- **direttamente**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ATS di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30) entro e non oltre il termine indicato. In tal caso, il candidato potrà richiedere all'ufficio del protocollo ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda tramite **apposizione di timbro datario sulla copia del solo frontespizio della domanda**, in possesso del candidato.
oppure
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la **trasmissione della domanda in formato elettronico**, da effettuarsi esclusivamente all'indirizzo mail protocollo@pec.ats-brescia.it, potrà avvenire con le seguenti modalità:
 1. trasmissione, **via posta elettronica certificata** di un **unico file sottoscritto con firma digitale** del candidato;

2. trasmissione, **via posta elettronica certificata**, anche non personale del candidato, della **scansione in un unico file del documento sottoscritto con firma autografa del candidato**, con allegata scansione di un valido **documento di identità** del candidato.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso. Poiché è onere del candidato verificare la regolarità dell'invio degli allegati della PEC, l'invio della e-mail tramite PEC senza allegati, oppure con files illeggibili, oppure senza che la domanda di partecipazione risulti compilata, equivarrà a mancata presentazione della domanda di partecipazione, qualora il candidato non provveda ad un nuovo invio entro le ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'ATS di Brescia nei confronti del candidato (articolo 3-bis del CAD). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ATS di Brescia, fatto salvo quanto previsto dal presente bando in relazione alle modalità di convocazione alle prove d'esame tramite pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Agenzia, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità di presentazione oltre a quelle prescritte dal presente avviso.

L'Agenzia declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Parimenti l'Agenzia non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, debitamente sottoscritta, l'istante, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 «Decadenza dei benefici», 76 «Norme penali» del d.p.r. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, a mezzo della modulistica allegata al presente avviso:

- le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza (con indicazione dell'indirizzo), il codice fiscale e l'eventuale partita IVA;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. Le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Il candidato dovrà allegare copia integrale delle sentenze relative. Nel caso di procedimenti penali in corso, il candidato dovrà allegare copia integrale degli atti giudiziari al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere una valutazione circa l'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

ne ad espletare attività di pubblico impiegato. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti negli ultimi 2 anni (indicare l'esito) o pendenti;
- i titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o strutture socio-sanitarie private accreditate o meno specificando per ciascuno:
 - a) l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio (indicare se ente pubblico, ente privato accreditato o ente privato non accreditato);
 - b) il profilo professionale, la disciplina e il livello;
 - c) la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d) l'orario di servizio settimanale;
 - e) la tipologia di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, co.co.co, collaborazioni professionali, etc....);
 - f) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g) il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia;
 - h) se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
- gli eventi formativi, l'attività didattica e le pubblicazioni degli ultimi 5 anni;
- il domicilio presso il quale devono essere fatte eventuali comunicazioni relative all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Agenzia nei confronti dell'istante,
- di accettare incondizionatamente tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'articolo 15, comma 1, delle legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'articolo 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Agenzia non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del d.p.r. n. 445/2000.

Pertanto, **non si terrà conto dei certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni** che il cittadino ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenenti tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Alla domanda devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso, i seguenti elementi:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
 - Eventi formativi frequentati, attinenti al profilo oggetto del presente avviso pubblico, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Servizi nel profilo presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
 - Servizi nel profilo presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
 - Servizi nel profilo presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
 - Attività didattica, attinente al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
3. Pubblicazioni, attinenti al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 7). Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale (nel caso in cui le pubblicazioni siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato algherà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'unita scheda 7, che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate;
4. **Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, in una delle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;**
5. Elenco dei documenti presentati. Qualora il candidato provveda alla consegna della documentazione direttamente presso l'ufficio del protocollo dell'ATS di Brescia, egli avrà cura di consegnare un'ulteriore copia di detto elenco, che verrà firmata per ricevuta.
6. Ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 10,00** in ogni caso non rimborsabile, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'UOC Servizio Sanità Animale», tramite:
 - c/c postale n. 13707252 intestato all'ATS di Brescia - Servizio Tesoreria; oppure
 - c/c bancario n. 58919 UBI Banca s.p.a. - intestato all'ATS di Brescia - IBAN IT29C031111121000000058919.
7. Copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000. Non sono autocertificabili i certificati medici e sanitari.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione secondo quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. n. 445/2000. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000 la domanda e le dichiarazioni sostitutive sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In relazione alle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, particolare cura dovrà essere posta dal candidato nella compilazione delle autocertificazioni. Ciò anche a tutela dell'interesse del candidato a che siano valutati i titoli oggetto di autocertificazione.

In particolare, il candidato decade automaticamente dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato dall'ATS di Brescia sulla base delle false dichiarazioni del candidato (articolo 75 «*Decadenza del beneficio*» del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.). Nel caso in specie il candidato decadrà dalla graduatoria finale adottata dall'ATS di Brescia nonché dall'eventuale assunzione presso questa ATS qualora risultassero sue false dichiarazioni.

Si rammenta inoltre che in base all'articolo 76 «*Norme penali*» del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, chiunque rilascia dichiarazioni

mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Infatti, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

L'ATS di Brescia, in conformità agli articoli 71 «Modalità dei controlli» e 72 «Responsabilità dei controlli» del d.p.r. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si ricorda che, per essere considerate valide, le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione dell'avviso pubblico. È anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa ATS in altre circostanze.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI SORTEGGIO

La Commissione di sorteggio, costituita con decreto del D.G., procederà al pubblico sorteggio della Commissione di Valutazione presso il Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia sito in Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15, nel primo lunedì utile, con inizio alle ore 10,30, decorsi 10 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico. In caso di rinuncia dei commissari sorteggiati, l'ATS di Brescia renderà nota mediante pubblicazione sul BURL la nuova data di sorteggio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il Presidente della Commissione di Sorteggio trasmetterà al Direttore Generale il verbale delle operazioni di sorteggio, ai fini della nomina, con proprio decreto, della Commissione di Valutazione. Il Direttore Generale individuerà altresì nell'anzidetto decreto, tra il personale amministrativo almeno di categoria D o Ds, in servizio presso l'ATS di Brescia, il segretario della Commissione di Valutazione.

VERBALI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal Direttore Sanitario dell'ATS di Brescia. Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire da una Regione diversa dalla Regione Lombardia. A tal fine il sorteggio operato dalla Commissione di Sorteggio proseguirà al fine di escludere che i tre direttori sorteggiati provengano tutti dalla Regione Lombardia.

Nella sua prima seduta, la Commissione di Valutazione, dopo aver constatato la regolarità della sua costituzione, procederà immediatamente a eleggere il Presidente, eletto tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti, è eletto il componente più anziano; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione di Valutazione, all'atto del suo insediamento, prima dell'espletamento della selezione, prende visione del profilo professionale richiesto dall'ATS di Brescia, così come risultante dal presente avviso, nonché della normativa di riferimento.

Per ogni seduta stilerà il verbale. Al termine dei lavori la Commissione stilerà una «Relazione Finale» che terrà conto dei lavori svolti, nella quale sarà contenuta la terna dei candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio complessivo. Tale relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Brescia e andrà trasmessa, unitamente ai verbali dei lavori, al Direttore Generale per la scelta del dirigente da incaricare.

AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, in base all'istruttoria svolta dal Servizio Risorse Umane, procederà alla disamina delle domande presentate al fine di giudicare l'ammissibilità dei candidati. Procederà altresì alla valutazione dei seguenti ambiti:

a) Curriculum formativo e professionale e titoli posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato. Il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per la valutazione della specifica attività professionale svolta, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso, come certificate dal Direttore Sanitario;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 8 punti per il curriculum formativo e professionale;

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r., eccettuata la valutazione della specifica attività professionale svolta, per la quale si procederà tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso.

La Commissione di Valutazione procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora necessario.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali.

Per quanto riguarda la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate, i soggiorni di studio, l'attività didattica e la partecipazione a corsi, congressi e convegni, verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, quella riferita all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella valutazione degli elementi curriculari verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla scheda n. 7, contenente l'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di dieci.

b) Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

La soglia minima necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo al colloquio, e quindi all'intera procedura selettiva, è di 40 punti.

Il colloquio verterà sui compiti e le funzioni dell'ATS, con particolare riguardo al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, nel quale è collocato il Servizio Sanità Animale, come delineati dalla l.r. n. 23/2015 di Riforma del Servizio Sanitario Regionale e dal vigente PO-AS approvato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017. Il colloquio verterà altresì sulle specifiche competenze professionali, manageriali, scientifiche e sulle attitudini descritte nel presente avviso nella rubrica di «Definizione del fabbisogno».

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza delle seguenti disposizioni:

- Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017;
- Regolamento e Codice della Responsabilità Disciplinare della Dirigenza Medico-Veterinaria e S.T.P.A. approvato con deliberazione D.G. ASL di Brescia n. 395 del 7 luglio 2011, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;
- d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici aziendale, approvato con decreto del Direttore Genera-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

le ASL di Brescia n. 69 del 5 febbraio 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;

- Decreto D.G. n. 55 del 31 gennaio 2017, «Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2017-2019» visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione»;
- «Ulteriore modifica del Regolamento delle incompatibilità e delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali» approvato con decreto D.G. ASL di Brescia n. 696 del 17 dicembre 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Atti e documenti - Regolamenti e protocolli dell'Agenzia».

FORMA E CONTENUTI DEGLI ELEMENTI CURRICOLARI DETTAGLIATI, OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Gli elementi curricolari di valutazione che la Commissione utilizzerà in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle funzioni da svolgere nell'ATS di Brescia, saranno i seguenti, così come dichiarati dal candidato nella domanda e nelle apposite schede, previste dal presente avviso, compilate in fase di presentazione della domanda di partecipazione, riguardanti:

- Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
- Eventi formativi affinenti al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
- Attività didattica affinente al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
- Pubblicazioni affinenti al profilo e alla disciplina (scheda n. 7).

La Commissione procederà altresì alla valutazione comparativa delle attestazioni relative alla specifica attività professionale svolta (articolo 6 d.p.r. n. 484/97).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I candidati che abbiano presentato la domanda, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento (o tramite PEC, se indicato nella domanda), non meno di venti giorni prima dell'inizio del colloquio, al domicilio indicato dal candidato.

La Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, addetta alla valutazione delle istanze di partecipazione, verificherà in tale sede il possesso dei requisiti formali e sostanziali per l'accesso alla procedura oggetto dell'avviso.

L'assenza al colloquio sarà considerata come rinuncia all'avviso qualunque sia il motivo dell'assenza, anche non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione all'avviso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 40. Ciò indipendentemente dall'esito della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale degli idonei deriva dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dai soli candidati che hanno superato il colloquio e dai punteggi ottenuti in base alla valutazione dei titoli.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del decreto che dà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'incarico viene conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una tema (nel caso in cui i candidati idonei siano meno di tre si

potrà procedere ugualmente al conferimento) di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, selezionati dalla Commissione di Valutazione all'uopo costituita.

Il Direttore Generale, nell'ambito della tema proposta dalla Commissione di coloro che, risultati idonei, hanno conseguito il punteggio più alto, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il punteggio migliore, il provvedimento dovrà essere analiticamente motivato sul profilo del candidato prescelto e sulla ritenuta coerenza della qualità professionali e manageriali dallo stesso possedute riguardo agli obiettivi dell'ATS di Brescia.

Ai sensi del comma 7-ter dell'articolo 15 del d.lgs. n. 502/1992 è prevista una conferma dell'incarico dopo un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo di prova è prorogabile di altri 6 mesi. Verranno a tal fine utilizzate le schede di valutazione già in uso nell'ATS di Brescia.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'esito dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

- modifiche del Piano di Organizzazione Aziendale derivanti dall'attuazione della normativa di riforma del Servizio Sanitario Regionale, in particolare della l.r.n. 23/2015 e ss.mm.ii.;
- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave o reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC. NN.LL. nel tempo vigenti.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'articolo 15 del d.lgs. n. 502/92 (e succ. modif. e integrazioni).

Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà prendere servizio effettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ATS di Brescia.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

FORMA E CONTENUTI DEL CURRICULUM PROFESSIONALE OGGETTO DELLA PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'ATS DI BRESCIA

Stante l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'ATS di Brescia, prima del conferimento dell'incarico, dei curricula dei candidati, che devono essere redatti in formato europeo (a tal fine è possibile utilizzare il c.v. europass 2013 reperibile gratuitamente in formato testuale aperto - word o programmi similari- sul sito internet <http://www.curriculumvitaeuropeo.org/2013/04/il-nuovo-modello-cv-europass-2013.html>), il candidato esporrà sinteticamente in tale curriculum i seguenti elementi, concernenti (articolo 8, comma 1, del d.p.r. n. 484/97) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) al profilo, posizione funzionale e disciplina del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dell'ultimo decennio. La casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o dell'Unità operativa in cui lavora il candidato; non è ammessa l'autocertificazione;

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale di attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, negli ultimi 5 anni;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, negli ultimi 5 anni;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, negli ultimi 5 anni;
- g) elenco cronologico delle pubblicazioni

Dopo avere debitamente espunto i dati personali che il dirigente non intenda rendere oggetto di pubblicazione, lo stesso è tenuto a trasmettere, entro la data di scadenza del presente avviso, al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it, tale curriculum vitae formato europeo in file pdf testuale (non scannerizzato), assumendosi la completa responsabilità in ordine alla veridicità dei dati dichiarati nell'anzidetto curriculum vitae, tramite la propria utenza personale PEC.

Il file pdf in formato testuale non dovrà contenere dati sensibili; trattandosi di un adempimento obbligatorio ai sensi di legge, è implicito il consenso al trattamento dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e alla diffusione del curriculum professionale tramite il sito internet dell'ATS di Brescia.

Per trasformare in pdf il documento word allegato alla presente, una volta debitamente compilato, sono disponibili gratuitamente sul web programmi tipo <http://it.pdf24.org/online-Converter.html>, che consentono una veloce conversione nel formato file pdf testuale, prescritto dal presente avviso.

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE SUCCESSIVA DEI CURRICULA DEI CANDIDATI

Prima della nomina, il Servizio Risorse Umane procederà a pubblicare sul sito dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso) il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione finale della Commissione di Valutazione. Qualora il Direttore Generale non scelga, all'interno della terna proposta dalla Commissione, il candidato che ha conseguito il maggior punteggio, si procederà, in tale sezione del sito internet dell'ATS di Brescia, alla pubblicazione delle motivazioni del Direttore Generale.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dal provvedimento di formale recepimento degli atti della Commissione preposta alla valutazione e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di 6 mesi.

NORME FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla seguente normativa e relative norme di rinvio, in quanto applicabili:

- d.g.r. della Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, con la quale si è proceduto all'approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari;
- articoli 15 e 15-ter del d.lgs. n. 502/1992, recanti la disciplina della Dirigenza Medica e Veterinaria e gli incarichi di direttori di struttura così come modificati dal d.l. 13 settembre 2012, n. 158 «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 8 novembre 2012, n. 189;
- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484 «Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sa-

nitario del Servizio Sanitario Nazionale», limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e le modalità di determinazione degli stessi;

- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», in quanto applicabile.

L'ATS di Brescia si riserva il diritto di prorogare i termini, sospendere, modificare o annullare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

AVVISO E MODULISTICA

Il testo del presente avviso, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile, a mero titolo di pubblicità-notizia, sul sito internet dell'ATS di Brescia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso» a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia - Edificio n. 12 - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia - Telefono 030.383.8387 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Il direttore servizio risorse umane
Marco Tufari

— • —

AL DIRETTORE GENERALE
dell'ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 - Brescia

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto D.G. n. 596 del 13.10.2017 (pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami, n. ____ del ____).

Il/La sottoscritto/a
chiede di partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. che il proprio cognome è:.....
2. che il proprio nome è:.....
3. di essere nato/a nel seguente Stato.....
Comune di nascita.....(Prov.....) il...../...../.....
4. di essere anagraficamente residente nel seguente Stato:.....
Comune di residenza..... (Prov.....)
capVia..... n.....
5. che il proprio stato civile è
6. che il proprio codice fiscale è
7. di possedere il seguente numero di partita IVA:
- oppure**
 di non possedere partita IVA
8. di possedere la cittadinanza italiana
9. di essere:
 iscritto/a nelle liste elettorali dello Stato.....
Comune.....(Prov.....)
ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)
 non iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi
10. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)
 di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....

11. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; **ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)**

12. di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:
.....

13. di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; **ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)**

di essere stato sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari, negli ultimi 2 anni, e/o di essere attualmente sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari:
.....

14. di essere nella seguente posizione agli effetti militari:

- non tenuto all'espletamento
- dispensato
- riformato
- con servizio svolto dal

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....
in qualità di.....

(indicare grado/qualifica)

presso

15. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari di
al n.....dal (gg/mm/aa).....

II/La sottoscritto/a dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

16. di essere fisicamente idoneo all'impiego;

17. di non essere stato destituito o dispensato dal Servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

18. di essere in possesso della patente di guida*(indicare la categoria)*

n. patente.....

rilasciata da.....in data.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non essere in possesso della patente di guida

19. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Il/La sottoscritto/a allega inoltre, come prescritto dall'avviso, le seguenti schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente domanda (**barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata**):

- scheda n. 1** autodichiarazione relativa al possesso dei titoli di studio, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 2** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Enti Pubblici, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 3** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso altri Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 4** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 5** autodichiarazione relativa alla partecipazione agli eventi formativi, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 6** autodichiarazione relativa alle attività di docenza, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 7** relativa alle pubblicazioni edite a stampa, composta da n. _____ fogli;
- **Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, nelle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.**

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, inoltre, di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'avviso.

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, altresì, di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive ed esonerando l'A.T.S. di Brescia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità (fermo restando che in caso di invio della presente domanda tramite PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto):

Sig./Sig.ra.....

presso.....

Via..... n.

Frazione

del Comune di (Prov.)

c.a.p.....TelefonoCellulare.....

indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).....

Allega alla presente domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Luogo,..... data

Firma

N.B.: Nel caso in cui la presente domanda non venga presentata personalmente all'Ufficio, andrà allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
rilasciato da..... in data

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto dell'ATS di Brescia - Servizio Risorse Umane

Attesto che il dichiarante Sig., identificato tramite (Indicare se "conoscenza personale" o indicare gli estremi del documento di riconoscimento), ammonito in merito alle conseguenze di chi rende dichiarazioni mendaci, ha reso e sottoscritto in mia presenza la sujestesa dichiarazione.

Luogo....., data

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Firma leggibile e qualifica)

_____ • _____

SCHEDA n. 1

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità' o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso dei seguenti **titoli di studio**:

- Diploma di Laurea (DL) in "Medicina Veterinaria"** (di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 1999)
- Diploma di Laurea Specialistica (LS) nella classe delle lauree specialistiche CLS-47/S "Medicina Veterinaria"**(D.M. 28.11.2000 e D.M. 12.04.2001)
- Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) nella classe LM- 42 "Medicina Veterinaria"** conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titoli di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:.....

- Diploma di specializzazione in..... conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)
- Diploma di specializzazione in..... conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

- Attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa** conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 2

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Pubblici** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <small>Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrono le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....</small>
--

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <small>Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrono le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....</small>
--

il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia, nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di trascrizione in Italia:

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 3

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 4

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 5

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità" o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere partecipato, negli ultimi 5 anni, ai seguenti eventi formativi attinenti al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più eventi utilizzare più moduli)

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop)..... Titolo Evento in qualità di (relatore/partecipante) Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Sede Evento..... in data (data svolgimento evento) per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop)..... Titolo Evento in qualità di (relatore/partecipante) Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Sede Evento..... in data (data svolgimento evento) per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti eventi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 6

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere svolto, negli ultimi 5 anni, la seguente attività didattica attinente al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più attività didattiche utilizzare più moduli)

Tipo di attività didattica..... Titolo Corso..... Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Destinatari del corso..... Data inizio corso..... Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Tipo di attività didattica..... Titolo Corso..... Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice) Destinatari del corso..... Data inizio corso..... Data fine corso per complessivi giorni per complessive ore <input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette attività didattiche da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 7

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Servizio Sanità Animale", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 596 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **essere stato autore, negli ultimi 5 anni, delle seguenti pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina, edite a stampa**, come risulta dai riquadri sottostanti (dettaglio di tutte le pubblicazioni, ma allegazione **massimo di 10** pubblicazioni, quelle ritenute più significative):

(in caso di più pubblicazioni utilizzare più moduli)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette pubblicazioni da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della u.o. complessa «distretto veterinario 2», afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto d.g. n. 595 del 13 ottobre 2017

In esecuzione al decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia n. 595 del 13 ottobre 2017, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della seguente U.O. complessa:

- «Distretto Veterinario 2» afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di origine animale da attribuire a un Dirigente Veterinario inquadrato nell'Area Sanità animale oppure Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo oggettivo:

- **governo clinico:** direzione e organizzazione delle attività di competenza, gestione efficiente ed efficace delle risorse umane e strumentali assegnate, gestione delle relazioni con Amministrazioni e Strutture del territorio, garanzia che le attività delle UU.OO. di afferenza siano svolte in coerenza ed integrazione rispetto alla missione ed agli obiettivi assegnati, garanzia di collaborazione ed integrazione delle attività degli assetti di afferenza con quelle degli altri assetti dell'Agenzia;
- **caratteristiche organizzative:** promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali dei Dirigenti e operatori del comparto di riferimento, verifica corretto svolgimento ALPI, valutazione del personale di propria competenza in base al sistema di valutazione dell'Agenzia, frequenza a progetti/eventi di formazione permanente nell'ambito del programma ECM, svolti in ambito aziendale o extra-aziendale, o partecipazione/promozione di progetti di ricerca. Per ogni ulteriore responsabilità organizzativa di dettaglio si rinvia ai contenuti del Piano di Organizzazione di tempo in tempo vigente;
- **elementi tecnico-scientifici:** obbligo di osservanza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali, del d.lgs. n. 81/08 (rinvio a documento di valutazione dei rischi), esposizione ai rischi professionali con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ed alle procedure gestionali ed operative di implementazione e integrazione del sistema stesso, datore di lavoro (atto di delega d.lgs. 81/2008), responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza (ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/2003), responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità (in applicazione ai principi del d.lgs. 165/2001 per il perseguimento del diretto coinvolgimento dei dirigenti nell'attività gestionale dell'Ente), ruolo attivo del dirigente (art. 16 d.lgs. 150/2009 e legge 135/2012) in materia di anticorruzione e trasparenza (rif. Piano triennale per la prevenzione della corruzione);

Profilo soggettivo:

- **competenze professionali:** Laurea in Medicina Veterinaria; attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa; in mancanza, il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza;
- **competenze manageriali:** leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, flessibilità, rapporto con le istituzioni, capacità di valutazione del personale sottoposto, osservanza della tempistica di definizione di comunicazione degli obiettivi al personale dirigente e del comparto, proposte e realizzazioni di soluzioni innovative, capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;

- **conoscenze scientifiche:** ottimo livello di conoscenza delle norme in materia di tutela della sanità pubblica veterinaria, buon livello di conoscenze giuridico-normative (legislazione sanitaria nazionale e regionale, elementi di diritto amministrativo, conoscenza dei CC.CC.NN.LL. del SSN, legislazione in tema di privacy, trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- **attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:** conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione, garanzia che gli atti professionali sono svolti nel rispetto della legislazione vigente e del Codice deontologico professionale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

I candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'ATS di Brescia, prima dell'immissione in servizio dal Medico competente dell'ATS di Brescia;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- a) Laurea in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline previste (Area Sanità animale oppure Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), o in disciplina equipollente, e coerente specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
 ovvero
 anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline previste (Area Sanità animale oppure Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati oppure Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'articolo 10 del d.p.r. n. 484/97.
- d) Attestato di formazione manageriale. In mancanza il Dirigente ha l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, a pena di decadenza dell'incarico stesso. Il Dirigente ha l'obbligo, decorsi sette anni dal conseguimento, di procedere, entro un anno, a pena di decadenza dall'incarico, al rinnovo del suddetto attestato per dirigenti di struttura complessa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dall'avviso pubblico.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1,

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione;
- coloro che siano in possesso di un titolo di studio diverso da quello prescritto dal presente avviso pubblico.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la partecipazione all'avviso pubblico, gli aspiranti devono presentare all'ATS di Brescia, secondo una delle sottoindicate modalità, apposita domanda firmata, in carta semplice - da formularsi **utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato al presente avviso pubblico** - entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa inoltrata oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Le domande pervenute in data anteriore dovranno essere ripresentate.

L'avviso e la relativa modulistica saranno resi tempestivamente disponibili anche sul sito web dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it), nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso».

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo del servizio postale pubblico oppure privato (a ciò legittimato solo in forza della licenza individuale e dell'autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni), con plico indirizzato al Direttore Generale dell'A.T.S. di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa A.T.S. oltre 7 giorni dal termine di scadenza (qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo); oppure
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ATS di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30) entro e non oltre il termine indicato. In tal caso, il candidato potrà richiedere all'ufficio del protocollo ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda tramite **opposizione di timbro datario sul**

la copia del solo frontespizio della domanda, in possesso del candidato.

oppure

- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione della domanda in formato elettronico, da effettuarsi esclusivamente all'indirizzo mail protocollo@pec.ats-brescia.it, potrà avvenire con le seguenti modalità:
 1. trasmissione, **via posta elettronica certificata** di un **unico** file sottoscritto **con firma digitale** del candidato;
 2. trasmissione, **via posta elettronica certificata**, anche non personale del candidato, della **scansione in un unico file del documento sottoscritto con firma autografa del candidato**, con allegata scansione di un valido **documento di identità** del candidato.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso. Poiché è onere del candidato verificare la regolarità dell'invio degli allegati della PEC, l'invio della e-mail tramite PEC senza allegati, oppure con files illeggibili, oppure senza che la domanda di partecipazione risulti compilata, equivarrà a mancata presentazione della domanda di partecipazione, qualora il candidato non provveda ad un nuovo invio entro le ore 12,00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'ATS di Brescia nei confronti del candidato (articolo 3-bis del CAD). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ATS di Brescia, fatto salvo quanto previsto dal presente bando in relazione alle modalità di convocazione alle prove d'esame tramite pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Agenzia, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità di presentazione oltre a quelle prescritte dal presente avviso.

L'Agenzia declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Parimenti l'Agenzia non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, debitamente sottoscritta, l'istante, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 «Decadenza dei benefici», 76 «Norme penali» del d.p.r. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, a mezzo della modulistica allegata al presente avviso:

- le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza (con indicazione dell'indirizzo), il codice fiscale e l'eventuale partita IVA;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. Le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la so-

sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Il candidato dovrà allegare copia integrale delle sentenze relative. Nel caso di procedimenti penali in corso, il candidato dovrà allegare copia integrale degli atti giudiziari al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere una valutazione circa l'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti negli ultimi 2 anni (indicare l'esito) o pendenti;
- i titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o strutture socio-sanitarie private accreditate o meno specificando per ciascuno:
 - a) l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio (indicare se ente pubblico, ente privato accreditato o ente privato non accreditato);
 - b) il profilo professionale, la disciplina e il livello;
 - c) la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d) l'orario di servizio settimanale;
 - e) la tipologia di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, co.co.co, collaborazioni professionali, etc....);
 - f) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g) il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia
 - h) se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
- gli eventi formativi, l'attività didattica e le pubblicazioni degli ultimi 5 anni;
- il domicilio presso il quale devono essere fatte eventuali comunicazioni relative all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Agenzia nei confronti dell'istante,
- di accettare incondizionatamente tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante. Per quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A seguito della modifica (operata dall'articolo 15, comma 1, delle legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'articolo 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Agenzia non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del d.p.r. n. 445/2000.

Pertanto, **non si terrà conto dei certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni** che il cittadino ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenenti tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti fra privati.

Alla domanda devono essere allegati, in aggiunta agli elementi autodichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso, i seguenti elementi:

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
 - Eventi formativi frequentati, attinenti al profilo oggetto del presente avviso pubblico, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 formulate distintamente per:
 - Servizi nel profilo presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
 - Servizi nel profilo presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
 - Servizi nel profilo presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
 - Attività didattica, attinente al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
3. Pubblicazioni, attinenti al profilo oggetto del presente avviso, negli ultimi 5 anni (scheda n. 7). Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale (nel caso in cui le pubblicazioni siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato allegherà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'unità scheda 7, che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate;
4. **Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, in una delle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;**
5. Elenco dei documenti presentati. Qualora il candidato provveda alla consegna della documentazione direttamente presso l'ufficio del protocollo dell'ATS di Brescia, egli avrà cura di consegnare un'ulteriore copia di detto elenco, che verrà timbrata per ricevuta.
6. Ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 10,00** in ogni caso non rimborsabile, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'UOC DV 2», tramite:
 - c/c postale n. 13707252 intestato all'ATS di Brescia - Servizio Tesoreria;
 - oppure
 - c/c bancario n. 58919 UBI Banca s.p.a. - intestato all'ATS di Brescia - IBAN IT29C031111121000000058919.
7. Copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000. Non sono autocertificabili i certificati medici e sanitari.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione secondo quanto disposto dall'articolo 39 del d.p.r. n. 445/2000. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000 la domanda e le dichiarazioni sostitutive sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In relazione alle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, particolare cura dovrà essere posta dal candidato nella compilazione delle autocertificazioni. Ciò anche a tutela dell'interesse del candidato a che siano valutati i titoli oggetto di autocertificazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

In particolare, il candidato decade automaticamente dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato dall'ATS di Brescia sulla base delle false dichiarazioni del candidato (articolo 75 «Decadenza dei benefici» del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.). Nel caso in specie il candidato decadrà dalla graduatoria finale adottata dall'ATS di Brescia nonché dall'eventuale assunzione presso questa ATS qualora risultassero sue false dichiarazioni.

Si rammenta inoltre che in base all'articolo 76 «Norme penali» del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Infatti, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

L'ATS di Brescia, in conformità agli articoli 71 «Modalità dei controlli» e 72 «Responsabilità dei controlli» del d.p.r. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si ricorda che, per essere considerate valide, le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La Commissione Esaminatrice non prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, dichiarazioni incomplete.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione dell'avviso pubblico. È anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa ATS in altre circostanze.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI SORTEGGIO

La Commissione di sorteggio, costituita con decreto del D.G., procederà al pubblico sorteggio della Commissione di Valutazione presso il Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia sito in Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15, nel primo lunedì utile, con inizio alle ore 10,30, decorsi 10 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico. In caso di rinuncia dei commissari sorteggiati, l'ATS di Brescia renderà nota mediante pubblicazione sul BURL la nuova data di sorteggio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Il Presidente della Commissione di Sorteggio trasmetterà al Direttore Generale il verbale delle operazioni di sorteggio, ai fini della nomina, con proprio decreto, della Commissione di Valutazione. Il Direttore Generale individuerà altresì nell'anzidetto decreto, tra il personale amministrativo almeno di categoria D o Ds, in servizio presso l'ATS di Brescia, il segretario della Commissione di Valutazione.

VERBALI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal Direttore Sanitario dell'ATS di Brescia. Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire da una Regione diversa dalla Regione Lombardia. A tal fine il sorteggio operato dalla Commissione di Sorteggio proseguirà al fine di escludere che i tre direttori sorteggiati provengano tutti dalla Regione Lombardia.

Nella sua prima seduta, la Commissione di Valutazione, dopo aver constatato la regolarità della sua costituzione, procederà immediatamente a eleggere il Presidente, eletto tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti, è eletto il componente più anziano; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione di Valutazione, all'atto del suo insediamento, prima dell'espletamento della selezione, prende visione del profilo professionale richiesto dall'ATS di Brescia, così come risultante dal presente avviso, nonché della normativa di riferimento.

Per ogni seduta stilerà il verbale. Al termine dei lavori la Commissione stilerà una «Relazione Finale» che terrà conto dei lavori svolti, nella quale sarà contenuta la terna dei candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio complessivo. Tale relazione

sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Brescia e andrà trasmessa, unitamente ai verbali dei lavori, al Direttore Generale per la scelta del dirigente da incaricare.

AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, in base all'istruttoria svolta dal Servizio Risorse Umane, procederà alla disamina delle domande presentate al fine di giudicare l'ammissibilità dei candidati. Procederà altresì alla valutazione dei seguenti ambiti:

a) Curriculum formativo e professionale e titoli posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato. Il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per la valutazione della specifica attività professionale svolta, di cui all'articolo 6 del d.p.r. n. 484/1997, tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso, come certificate dal Direttore Sanitario;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 8 punti per il curriculum formativo e professionale;

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r., eccettuata la valutazione della specifica attività professionale svolta, per la quale si procederà tramite valutazione comparativa delle attività professionali svolte dai candidati, in quanto attinenti al profilo richiesto dal presente avviso.

La Commissione di Valutazione procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora necessario.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali.

Per quanto riguarda la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate, i soggiorni di studio, l'attività didattica e la partecipazione a corsi, congressi e convegni, verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, quella riferita all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella valutazione degli elementi curricolari verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla scheda n. 7, contenente l'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di dieci.

b) Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

La soglia minima necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo al colloquio, e quindi all'intera procedura selettiva, è di 40 punti.

Il colloquio verterà sui compiti e le funzioni dell'ATS, con particolare riguardo al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, nel quale è collocato il Distretto Veterinario 2, come delineati dalla l.r. n. 23/2015 di Riforma del Servizio Sanitario Regionale e dal vigente POAS approvato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017. Il colloquio verterà altresì sulle specifiche competenze professionali, manageriali, scientifiche e sulle attitudini descritte nel presente avviso nella rubrica di «Definizione del fabbisogno».

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza delle seguenti disposizioni:

- Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato con decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017;
- Regolamento e Codice della Responsabilità Disciplinare della Dirigenza Medico-Veterinaria e S.T.P.A. approvato con deliberazione D.G. ASL di Brescia n. 395 del 7 luglio 2011, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;
- d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codi-

ce di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;

- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici aziendale, approvato con decreto del Direttore Generale ASL di Brescia n. 69 del 5 febbraio 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'Agenzia»;
- Decreto D.G. n. 55 del 31 gennaio 2017, «Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2017-2019» visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione»;
- «Ulteriore modifica del Regolamento delle incompatibilità e delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali» approvato con decreto D.G. ASL di Brescia n. 696 del 17 dicembre 2015, visionabile sul sito internet dell'Agenzia www.ats-brescia.it nella sezione «Atti e documenti - Regolamenti e protocolli dell'Agenzia».

FORMA E CONTENUTI DEGLI ELEMENTI CURRICOLARI DETTAGLIATI, OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Gli elementi curricolari di valutazione che la Commissione utilizzerà in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle funzioni da svolgere nell'ATS di Brescia, saranno i seguenti, così come dichiarati dal candidato nella domanda e nelle apposite schede, previste dal presente avviso, compilate in fase di presentazione della domanda di partecipazione, riguardanti:

- Titoli di Studio conseguiti (scheda n. 1);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Pubblici (scheda n. 2);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 3);
- Servizi nel profilo e nella disciplina presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (scheda n. 4);
- Eventi formativi affinenti al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 5);
- Attività didattica affidente al profilo e alla disciplina, negli ultimi 5 anni (scheda n. 6);
- Pubblicazioni affinenti al profilo e alla disciplina (scheda n. 7).

La Commissione procederà altresì alla valutazione comparativa delle attestazioni relative alla specifica attività professionale svolta (articolo 6 d.p.r. n. 484/97).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I candidati che abbiano presentato la domanda, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento (o tramite PEC, se indicato nella domanda), non meno di venti giorni prima dell'inizio del colloquio, al domicilio indicato dal candidato.

La Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, addeffa alla valutazione delle istanze di partecipazione, verificherà in tale sede il possesso dei requisiti formali e sostanziali per l'accesso alla procedura oggetto dell'avviso.

L'assenza al colloquio sarà considerata come rinuncia all'avviso qualunque sia il motivo dell'assenza, anche non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione all'avviso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 40. Ciò indipendentemente dall'esito della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale degli idonei deriva dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dai soli candidati che hanno superato il colloquio e dai punteggi ottenuti in base alla valutazione dei titoli.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del decreto che dà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'incarico viene conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una terna (nel caso in cui i candidati idonei siano meno di tre si potrà procedere ugualmente al conferimento) di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, selezionati dalla Commissione di Valutazione all'uopo costituita.

Il Direttore Generale, nell'ambito della terna proposta dalla Commissione di coloro che, risultati idonei, hanno conseguito il punteggio più alto, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il punteggio migliore, il provvedimento dovrà essere analiticamente motivato sul profilo del candidato prescelto e sulla ritenuta coerenza della qualità professionali e manageriali dallo stesso possedute riguardo agli obiettivi dell'ATS di Brescia.

Ai sensi del comma 7-ter dell'articolo 15 del d.lgs. n. 502/1992 è prevista una conferma dell'incarico dopo un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo di prova è prorogabile di altri 6 mesi. Verranno a tal fine utilizzate le schede di valutazione già in uso nell'ATS di Brescia.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'esito dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

- modifiche del Piano di Organizzazione Aziendale derivanti dall'attuazione della normativa di riforma del Servizio Sanitario Regionale, in particolare della l.r. n. 23/2015 e ss.mm.ii.;
- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave o reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC. NN.LL. nel tempo vigenti.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'articolo 15 del d.lgs. n. 502/92 (e succ. modif. e integrazioni).

Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà prendere servizio effettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ATS di Brescia.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciataro a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

FORMA E CONTENUTI DEL CURRICULUM PROFESSIONALE OGGETTO DELLA PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'ATS DI BRESCIA

Stante l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'ATS di Brescia, prima del conferimento dell'incarico, dei curricula dei candidati, che devono essere redatti in formato europeo (a tal fine è possibile utilizzare il c.v. europass 2013 reperibile gratuitamente in formato testuale aperto - word o programmi similari- sul sito internet <http://www.curriculumvitaeuropeo.org/2013/04/il-nuovo-modello-cv-europass-2013.html>), il candidato esporrà sinteticamente in tale curriculum i seguenti elementi, concernenti (articolo 8, comma 1, del d.p.r. n. 484/97) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- b) al profilo, posizione funzionale e disciplina del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dell'ultimo decennio. La casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o dell'Unità operativa in cui lavora il candidato; non è ammessa l'autocertificazione;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale di attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, negli ultimi 5 anni;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, negli ultimi 5 anni;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, negli ultimi 5 anni;
- g) elenco cronologico delle pubblicazioni

Dopo avere debitamente espunto i dati personali che il dirigente non intenda rendere oggetto di pubblicazione, lo stesso è tenuto a trasmettere, entro la data di scadenza del presente avviso, al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it, tale curriculum vitae formato europeo in file pdf testuale (non scannerizzato), assumendosi la completa responsabilità in ordine alla veridicità dei dati dichiarati nell'anzidetto curriculum vitae, tramite la propria utenza personale PEC.

Il file pdf in formato testuale non dovrà contenere dati sensibili; trattandosi di un adempimento obbligatorio ai sensi di legge, è implicito il consenso al trattamento dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e alla diffusione del curriculum professionale tramite il sito internet dell'ATS di Brescia.

Per trasformare in pdf il documento word allegato alla presente, una volta debitamente compilato, sono disponibili gratuitamente sul web programmi tipo <http://it.pdf24.org/online-Converter.html>, che consentono una veloce conversione nel formato file pdf testuale, prescritto dal presente avviso.

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE SUCCESSIVA DEI CURRICULA DEI CANDIDATI

Prima della nomina, il Servizio Risorse Umane procederà a pubblicare sul sito dell'ATS di Brescia (www.ats-brescia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso) il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione finale della Commissione di Valutazione. Qualora il Direttore Generale non scelga, all'interno della terna proposta dalla Commissione, il candidato che ha conseguito il maggior punteggio, si procederà, in tale sezione del sito internet dell'ATS di Brescia, alla pubblicazione delle motivazioni del Direttore Generale.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dal provvedimento di formale recepimento degli atti della Commissione preposta alla valutazione e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di 6 mesi.

NORME FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla seguente normativa e relative norme di rinvio, in quanto applicabili:

- d.g.r. della Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, con la quale si è proceduto all'approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari;
- articoli 15 e 15-ter del d.lgs. n. 502/1992, recanti la disciplina della Dirigenza Medica e Veterinaria e gli incarichi di

direttori di struttura così come modificati dal d.l. 13 settembre 2012, n. 158 «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 8 novembre 2012, n. 189;

- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484 «Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale», limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e le modalità di determinazione degli stessi;
- d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», in quanto applicabile.

L'ATS di Brescia si riserva il diritto di prorogare i termini, sospendere, modificare o annullare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

AVVISO E MODULISTICA

Il testo del presente avviso, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile, a mero titolo di pubblicità-notizia, sul sito internet dell'ATS di Brescia www.ats-brescia.it nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Bandi e Avvisi - Bandi di concorso» a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ATS di Brescia - Edificio n. 12 - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia - Telefono 030.383.8387 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Il direttore servizio risorse umane
Marco Tufari

— • —

AL DIRETTORE GENERALE
dell'ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 - Brescia

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto D.G. n. 595 del 13.10.2017 (pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami, n. ____ del ____).

Il/La sottoscritto/a
chiede di partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. che il proprio cognome è:.....
 2. che il proprio nome è:.....
 3. di essere nato/a nel seguente Stato.....
Comune di nascita.....(Prov.....) il...../...../.....
 4. di essere anagraficamente residente nel seguente Stato:.....
Comune di residenza..... (Prov.....)
capVia..... n.....
 5. che il proprio stato civile è
 6. che il proprio codice fiscale è
 7. di possedere il seguente numero di partita IVA:
- oppure**
- di non possedere partita IVA
 8. di possedere la cittadinanza italiana
 9. di essere:
 - iscritto/a nelle liste elettorali dello Stato.....
Comune.....(Prov.....)

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

 - non iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi
 10. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)
 - di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....

11. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

12. di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:
.....

13. di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni e di non aver procedimenti disciplinari pendenti;

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di essere stato sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari, negli ultimi 2 anni, e/o di essere attualmente sottoposto ai seguenti procedimenti disciplinari:
.....

14. di essere nella seguente posizione agli effetti militari:

non tenuto all'espletamento

dispensato

riformato

con servizio svolto dal

Data inizio (gg/mm/aa):/...../..... Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

in qualità di.....

(indicare grado/qualifica)

presso

15. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari di

al n.....dal (gg/mm/aa).....

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

16. di essere fisicamente idoneo all'impiego;

17. di non essere stato destituito o dispensato dal Servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

18. di essere in possesso della patente di guida*(indicare la categoria)*

n. patente.....

rilasciata da.....in data.....

ovvero (barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata)

di non essere in possesso della patente di guida

19. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Data inizio (gg/mm/aa):/...../.....Data fine (gg/mm/aa):...../...../.....

Il/La sottoscritto/a allega inoltre, come prescritto dall'avviso, le seguenti schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente domanda (**barrare solo la casella corrispondente alla dichiarazione effettuata**):

- scheda n. 1** autodichiarazione relativa al possesso dei titoli di studio, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 2** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Enti Pubblici, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 3** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso altri Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 4** autodichiarazione relativa al servizio effettivo prestato presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 5** autodichiarazione relativa alla partecipazione agli eventi formativi, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 6** autodichiarazione relativa alle attività di docenza, composta da n. _____ fogli;
- scheda n. 7** relativa alle pubblicazioni edite a stampa, composta da n. _____ fogli;
- **Certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 484/1997, relativa alla specifica attività professionale svolta, nelle discipline oggetto dell'avviso, dal candidato nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.**

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, inoltre, di accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'avviso.

Il/La sottoscritto/a **dichiara**, altresì, di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive ed esonerando l'A.T.S. di Brescia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità (fermo restando che in caso di invio della presente domanda tramite PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto):

Sig./Sig.ra.....

presso.....

Via..... n.

Frazione

del Comune di (Prov.)

c.a.p.....TelefonoCellulare.....

indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).....

Allega alla presente domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Luogo,..... data

Firma

N.B.: Nel caso in cui la presente domanda non venga presentata personalmente all'Ufficio, andrà allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
rilasciato da..... in data

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto dell'ATS di Brescia - Servizio Risorse Umane

Attesto che il dichiarante Sig., identificato tramite
..... (Indicare se "conoscenza personale" o indicare
gli estremi del documento di riconoscimento), ammonito in merito alle conseguenze di chi rende dichiarazioni mendaci, ha
reso e sottoscritto in mia presenza la sujestesa dichiarazione.

Luogo....., data

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Firma leggibile e qualifica)

_____ • _____

SCHEDA n. 1

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di essere in possesso dei seguenti **titoli di studio**:

- Diploma di Laurea (DL) in "Medicina Veterinaria"** (di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 1999)
- Diploma di Laurea Specialistica (LS) nella classe delle lauree specialistiche CLS-47/S "Medicina Veterinaria"**(D.M. 28.11.2000 e D.M. 12.04.2001)
- Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) nella classe LM- 42 "Medicina Veterinaria"** conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Nel caso in cui il titoli di studio risulti conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano:.....

- Diploma di specializzazione in..... conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)
- Diploma di specializzazione in..... conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

- Attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa** conseguito il..... presso
(denominazione completa ed indirizzo dell'istituto di conseguimento)

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 2

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Pubblici** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):
(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrono le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrono le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio:.....

il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia, nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di trascrizione in Italia:

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 3

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., in
relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Privati Accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente..... Indirizzo Azienda / Ente..... Profilo professionale di inquadramento.....liv..... Disciplina di inquadramento..... Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../..... n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria) Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale) Causa di risoluzione rapporto di lavoro..... <input type="checkbox"/> Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 4

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Aziende Private Non Accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale** come risulta dai riquadri sottostanti (indicare i periodi con esattezza senza arrotondamenti; i periodi generici non verranno valutati):

(in caso di più servizi utilizzare più moduli)

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Azienda / Ente.....
 Indirizzo Azienda / Ente.....
 Profilo professionale di inquadramento.....liv.....
 Disciplina di inquadramento.....
 Da (gg/mm/aa inizio)/...../..... A (gg/mm/aa fine, o a tutt'oggi)/...../.....
 n. ore sett.li.....(indicare se tempo pieno / tempo parziale)(indicare la percentuale oraria)
 Tipo di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza, CO.CO.CO, collaborazione professionale)
 Causa di risoluzione rapporto di lavoro.....
 Si allega copia fotostatica della documentazione comprovante l'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti servizi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 5

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., in
relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere partecipato, negli ultimi 5 anni, ai seguenti eventi formativi attinenti al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più eventi utilizzare più moduli)

<p>Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....</p> <p>Titolo Evento</p> <p>in qualità di (relatore/partecipante)</p> <p>Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> <p>Sede Evento.....</p> <p>in data (data svolgimento evento)</p> <p>per complessivi giorni per complessive ore</p> <p><input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero</p>

<p>Evento Formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop).....</p> <p>Titolo Evento</p> <p>in qualità di (relatore/partecipante)</p> <p>Organizzato da..... (denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</p> <p>Sede Evento.....</p> <p>in data (data svolgimento evento)</p> <p>per complessivi giorni per complessive ore</p> <p><input type="checkbox"/> Trattasi di evento formativo svolto non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestato finale, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero</p>

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione dei predetti eventi da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 6

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **avere svolto, negli ultimi 5 anni, la seguente attività didattica attinente al profilo e alla disciplina** come risulta dai riquadri sottostanti (si considera solo quella degli ultimi **5 anni**):

(in caso di più attività didattiche utilizzare più moduli)

Tipo di attività didattica.....	
Titolo Corso.....	
Organizzato da..... <small>(denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</small>	
Destinatari del corso.....	
Data inizio corso.....	Data fine corso
per complessivi giorni per complessive ore	
<input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero	

Tipo di attività didattica.....	
Titolo Corso.....	
Organizzato da..... <small>(denominazione completa ed indirizzo dell'ente/società organizzatrice)</small>	
Destinatari del corso.....	
Data inizio corso.....	Data fine corso
per complessivi giorni per complessive ore	
<input type="checkbox"/> Trattasi di attività svolta non presso enti pubblici: si allega copia fotostatica dell'attestazione riferita all'attività svolta, sottoscritta sul retro, composta di n. pagine e contrassegnata con il numero	

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette attività didattiche da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

SCHEDA n. 7

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della U.O. complessa "Distretto Veterinario 2", afferente al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale, indetto in esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 595 del 13.10.2017

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., in
relazione all'avviso pubblico anzidetto, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 "Decadenza dei benefici", 76 "Norme penali" del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto prescritto dall'articolo 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, **dichiara**, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di **essere stato autore, negli ultimi 5 anni, delle seguenti pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina, edite a stampa**, come risulta dai riquadri sottostanti (dettaglio di tutte le pubblicazioni, ma allegazione **massimo di 10** pubblicazioni, quelle ritenute più significative):

(in caso di più pubblicazioni utilizzare più moduli)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster)..... Titolo della pubblicazione..... Indicare se AUTORE o COAUTORE Pubblicato da (indicare nome Rivista o Casa Editrice)..... Anno di pubblicazione..... Riproduzione per intero/per estratto, da pag. a pag. Vedi allegato n..... : <input type="checkbox"/> originale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> copia fotostatica conforme all'originale (art. 19 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto è consapevole che la mancata integrale compilazione dei suddetti campi potrà comportare la non considerazione delle predette pubblicazioni da parte della Commissione Esaminatrice.

Foglio n..... di (firma).....

Autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla presente procedura, di cui la presente scheda costituisce allegato parte integrante e sostanziale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - cat. D - posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010 art. 1014 a volontario delle FF.AA.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione della deliberazione n. 1174 del 18 ottobre 2017 è emanato concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - cat. D

Posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010, art. 1014, a volontario delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La presente procedura concorsuale è indetta nell'ambito del Progetto Regionale per la «Gestione associata delle procedure di reclutamento del personale del comparto e utilizzo delle graduatorie delle aziende del SSR della provincia di Bergamo», cui hanno aderito i Direttori Generali della ATS di Bergamo, dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dell'ASST Bergamo Est e dell'ASST Bergamo Ovest.

Con la disciplina vigente, nella fase di reclutamento delle risorse umane, lo scorrimento di graduatorie concorsuali proprie o di altri enti, si profila prioritario e/o propedeutico rispetto ad altre procedure.

In base al suddetto progetto le Aziende succitate si sono impegnate all'utilizzo della graduatoria risultante dal presente concorso espletato dall'ASST Bergamo Ovest in qualità di Azienda «capofila», allorché le stesse non dispongano di proprie graduatorie valide nel profilo oggetto del presente concorso.

Il progetto dà l'opportunità ad un'unica Azienda di gestire le procedure concorsuali di interesse comune dando la possibilità, alle Aziende associate, di utilizzarne le graduatorie la cui validità è triennale.

Le Aziende aderenti realizzano con questo progetto un'economia endoprocedimentale in ottemperanza alle disposizioni regionali.

La domanda di ammissione al bando, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al:

Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest - UOC Risorse Umane - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG)

e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con orario continuato**; in questo caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa e sarà rilasciata apposita ricevuta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che gli impiegati dell'Ufficio Protocollo e/o dell'Ufficio Personale non sono autorizzati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante entro il termine di

scadenza, ma recapitate a questa Azienda **oltre 10 giorni** dal termine di scadenza stesso.

- tramite posta elettronica certificata (PEC): in questo caso la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo: concorsi@pec.asst-bgvest.it.

La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella posta elettronica certificata, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** della documentazione (compresa scansione del documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni personali da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Bergamo Ovest di Treviglio.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è **perentorio**.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'Avviso Stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il cognome, nome e codice fiscale
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- Le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data di conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Nel caso la domanda non venga inoltrata a mezzo PEC il candidato dovrà indicare la modalità con la quale desidera ricevere ogni comunicazione personale inerente il rapporto con l'ASST Bergamo Ovest (raccomandata a/r o e-mail). In caso di mancata indicazione sarà l'Azienda a individuare la modalità più idonea in ottemperanza alla normativa vigente e alle esigenze di servizio.

Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura selettiva verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-bgo-vest.it - **Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali.**

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di sottostare a tutte le condizioni stabilite nel presente Bando nonché alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modificazioni degli stessi.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

La domanda deve essere firmata senza necessità di autenticazione. La mancanza della firma costituisce motivo di esclusione dal concorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. Laurea triennale in Educazione Professionale (classe: Lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione - SNT/2) ovvero corrispondente Diploma Universitario in Educatore Professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Fotocopia di un valido documento di identità
- b) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei prescritti requisiti specifici di ammissione (titoli di studio ed eventuali iscrizioni all'albo) sopraindicati;
- c) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno certificare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, anche inerenti ad eventuali diritti o preferenze nella graduatoria stessa;
- d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e non possono essere oggetto di autocertificazione;
- e) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato; Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione; le attività professionali, i corsi di studio, di aggiornamento ecc. indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente oggetto di distinta autocertificazione;
- f) Un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione presentata numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento.

AUTOCERTIFICAZIONI

A) PREMESSA

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiara-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

zioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indeterminato, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) altre attività attinenti alla disciplina (es. i soggiorni di studio o di addestramento professionale) e attività didattiche precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda/Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività;
 - l'impegno orario;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività;
- 3) Servizio Militare: al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati:
 - l'esatto periodo di svolgimento
 - la qualifica rivestita
 - la struttura presso la quale è stato prestato;
- 4) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto c) di atti che contengono le medesime notizie.

E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE (corsi, convegni, congressi, seminari).

La partecipazione ad attività formative non potrà, essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno);

- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/2001.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del suddetto d.p.r., saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: vertente su argomenti scelti dalla commissione esaminatrice attinenti alla materia oggetto del concorso e potrà consistere in un elaborato/tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica
- b) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; pianificazione applicata ad un caso concreto;
- c) PROVA ORALE: Consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso, integrato con la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del Candidato fra la lingua inglese e la lingua francese; se il Candidato non indicherà nessuna delle lingue straniere menzionate, la verifica verrà effettuata sulla conoscenza della lingua inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza sull'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni software più diffuse presso l'ASST.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al Concorso.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale in conformità alle disposizioni del d.p.r. 220/2001, potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiunti per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera e dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli così ulteriormente suddivisi:
 - Titoli di carriera: massimo punti 15
 - Titoli Accademici e di Studio: massimo punti 4,5
 - Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 4,5
 - Curriculum Formativo e Professionale: massimo punti 6
- b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente suddivisi:
 - Prova scritta: punti 30
 - Prova pratica: punti 20
 - Prova orale: punti 20

In base all'art. 14 del d.p.r. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e dalla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del citato d.p.r. 220/2001.

L'Amministrazione in caso di un numero elevato di domande di partecipazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (legge 69/2009) sul sito aziendale www.asst-bggovest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e Diari prove concorsuali non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. n. 220/2001.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e dell'art. 2 della legge n. 191/1998.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera sarà approvata la graduatoria dei candidati e nominati i vincitori del concorso. La graduatoria sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del d.p.r. n. 220/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

L'Amministrazione, prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita;
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente;
- residenza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia;
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà escluso dalla graduatoria.

L'Azienda procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale saranno fissati la data e i termini di conferimento dell'incarico; la mancata presa di servizio alla data e nei termini sottoscritti dal contratto, darà luogo a esclusione dalla graduatoria, con facoltà dell'Azienda di procedere alla nomina di altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria stessa. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998 e loro s.m.i.

L'Azienda si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DELLE AZIENDE ASSOCIATE

In caso di utilizzo successivo della graduatoria concorsuale per la sottoscrizione di:

Contratti a tempo indeterminato

L'Azienda richiedente scorre la graduatoria comunicando all'ASST Bergamo Ovest, il candidato che ha accettato la sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che:

- la rinuncia del candidato alla chiamata da parte di un'azienda non pregiudica la possibilità per il candidato di essere chiamato da un'altra azienda.
- il candidato che ha sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato a seguito di chiamata dalla graduatoria non può più essere contattato da alcuna azienda per la sottoscrizione di un nuovo contratto a tempo indeterminato, in quanto il contratto è stato stipulato in base all'utilizzo della graduatoria stessa.

Contratti a tempo determinato

L'Azienda richiedente scorre la graduatoria comunicando all'ASST Bergamo Ovest, il candidato che ha accettato la sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che:

- la rinuncia del candidato alla chiamata da parte di un'azienda non pregiudica la possibilità per il candidato di essere chiamato da un'altra azienda.
- il candidato che ha già sottoscritto un contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo determinato a seguito di chiamata dalla graduatoria non può più essere contattato da alcuna azienda per la sottoscrizione di un nuovo contratto a tempo determinato, ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSN

La graduatoria, previa autorizzazione da parte di questa ASST Bergamo Ovest, potrà essere utilizzata anche da altre Aziende Pubbliche del SSN.

In questo caso si precisa quanto segue:

Contratti a tempo indeterminato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte di altre Aziende;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'ASST Bergamo Ovest;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'ASST Bergamo Ovest;

Contratti a tempo determinato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte di altre Aziende; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte dell'ASST Bergamo Ovest; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Bando e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per gli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di «trasparenza della P.A.».

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

A norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30/03/01 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Con la partecipazione al Bando è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURL; la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni anche in relazione agli esiti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web Aziendale indirizzo: www.asst-bgovef.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Concorsi pubblici/ Mobilità.

Treviglio, 18 ottobre 2017

Il direttore generale
Elisabetta Fabbrini

— • —

Al Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Bergamo Ovest
 UOC Risorse Umane
 P.le Ospedale, 1
 24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al Concorso Pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE PROFESSIONALE – CAT. D (Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____)**.
 Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i. per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta ciò che interessa e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____ indirizzo mail _____ eventuale PEC _____ telefono _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Laurea in _____ Classe di laurea _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;
- Laurea in _____ Classe di laurea _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;
- Abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
 Ente _____ periodo _____
 Profilo _____ disciplina _____
 Ruolo incarico a tempo determinato supplenza orario settimanale (n.ore) _____
- Ente _____ periodo _____
 Profilo _____ disciplina _____
 Ruolo incarico a tempo determinato supplenza orario settimanale (n.ore) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994): _____
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.
- (solo se non si invia a mezzo PEC) di segnalare che ogni comunicazione personale dovrà essere inviata a mezzo: **(indicare solo uno)**
 e-mail al suindicato indirizzo di posta elettronica
 raccomandata a/r alla suindicata residenza
 raccomandata a/r al seguente domicilio: via _____ n. ____ cap _____ città _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'A.S.S.T. di Bergamo Ovest di Treviglio esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
il _____ a _____ e residente
a _____ in Via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate
dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

DICHIARA

- 1) di aver conseguito la laurea in _____ il giorno
_____ all'Università di _____
classe di laurea _____ durata legale del corso anni _____
- 2) di aver conseguito la laurea in _____ il giorno
_____ all'Università di _____
classe di laurea _____ durata legale del corso anni _____
- 3) (*ove previsto*) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di stato nella sessione
di _____ all'Università di _____
- 4) (*solo se requisito*) di essere iscritto all'Albo Professionale _____ della provincia di _____
a decorrere dal _____
- 5) di aver prestato/prestare i sottototati servizi presso:
DENOMINAZIONE ENTE: _____
INDIRIZZO _____
(Indicare inoltre se: Ente Pubblico Istituto accreditato Istituto privato convenzionato Ente Privato)
QUALIFICA _____
TIPO CONTRATTO (dipendente – Libero Professionista – Co.Co.Co.) _____
 TEMPO DETERMINATO TEMPO INDETERMINATO
 ORARIO SETTIMANALE (n° ore) _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
- 6) altre eventuali dichiarazioni _____

Data _____

FIRMA _____

N.B.: Allegare fotocopia documento di identità valido

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D - posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010, art. 1014, a volontario delle FF.AA.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
 PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione della deliberazione n. 1176 del 18 ottobre 2017 è emanato concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale - Assistente sociale - cat. D -

Posto riservato prioritariamente ai sensi del d.lgs. 66/2010, art. 1014, a volontario delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La presente procedura concorsuale è indetta nell'ambito del Progetto Regionale per la «Gestione associata delle procedure di reclutamento del personale del comparto e utilizzo delle graduatorie delle aziende del SSR della provincia di Bergamo», cui hanno aderito i Direttori Generali della ATS di Bergamo, dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dell'ASST Bergamo Est e dell'ASST Bergamo Ovest.

Con la disciplina vigente, nella fase di reclutamento delle risorse umane, lo scorrimento di graduatorie concorsuali proprie o di altri enti, si profila prioritario e/o propedeutico rispetto ad altre procedure.

In base al suddetto progetto le Aziende succitate si sono impegnate all'utilizzo della graduatoria risultante dal presente concorso espletato dall'ASST Bergamo Ovest in qualità di Azienda «capofila», allorché le stesse non dispongano di proprie graduatorie valide nel profilo oggetto del presente concorso.

Il progetto dà l'opportunità ad un'unica Azienda di gestire le procedure concorsuali di interesse comune dando la possibilità, alle Aziende associate, di utilizzarne le graduatorie la cui validità è triennale.

Le Aziende aderenti realizzano con questo progetto un'economia endoprocedimentale in ottemperanza alle disposizioni regionali.

La domanda di ammissione al bando, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al:

Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest - UOC Risorse Umane - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG)

e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con orario continuato**; in questo caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa e sarà rilasciata apposita ricevuta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che gli impiegati dell'Ufficio Protocollo e/o dell'Ufficio Personale non sono autorizzati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante entro il termine di

scadenza, ma recapitate a questa Azienda **oltre 10 giorni** dal termine di scadenza stesso.

- tramite posta elettronica certificata (PEC): in questo caso la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo: concorsi@pec.asst-bgove.it.

La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella posta elettronica certificata, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** della documentazione (compresa scansione del documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni personali da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Bergamo Ovest di Treviglio.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della **documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande è **perentorio**.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'Avviso Stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il cognome, nome e codice fiscale
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- Le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data di conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Nel caso la domanda non venga inoltrata a mezzo PEC il candidato dovrà indicare la modalità con la quale desidera ricevere ogni comunicazione personale inerente il rapporto con l'ASST Bergamo Ovest (raccomandata a/r o e-mail). In caso di mancata indicazione sarà l'Azienda a individuare la modalità più idonea in ottemperanza alla normativa vigente e alle esigenze di servizio.

Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura selettiva verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-bgo-vest.it - **Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali.**

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di sottostare a tutte le condizioni stabilite nel presente Bando nonché alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modificazioni degli stessi.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

La domanda deve essere firmata senza necessità di autenticazione. La mancanza della firma costituisce motivo di esclusione dal concorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4. Laurea triennale in Servizio Sociale oppure in Scienze del Servizio Sociale ovvero titoli equipollenti ai sensi della vigente normativa. Il candidato è tenuto ad indicare la classe di appartenenza della Laurea stessa.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Fotocopia di un valido documento di identità
- b) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei prescritti requisiti specifici di ammissione (titoli di studio ed iscrizioni all'albo) sopraindicati;
- c) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno certificare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, anche inerenti ad eventuali diritti o preferenze nella graduatoria stessa;
- d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e non possono essere oggetto di autocertificazione;
- e) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato; Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione: le attività professionali, i corsi di studio, di aggiornamento ecc. indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente oggetto di distinta autocertificazione;
- f) Un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione presentata numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento.

AUTOCERTIFICAZIONI

A) PREMESSA

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'in-

interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

c) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/ indeterminato, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) altre attività attinenti alla disciplina (es. i soggiorni di studio o di addestramento professionale) e attività didattiche precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda/Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività;
 - l'impegno orario;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività;
- 3) Servizio Militare: al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati:
 - l'esatto periodo di svolgimento
 - la qualifica rivestita
 - la struttura presso la quale è stato prestato;
- 4) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto c) di atti che contengono le medesime notizie.

E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE (corsi, convegni, congressi, seminari).

La partecipazione ad attività formative non potrà, essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;

- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/2001.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del suddetto d.p.r., saranno le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:** vertente su argomenti scelti dalla commissione esaminatrice attinenti alla materia oggetto del concorso e potrà consistere in un elaborato/tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica
- b) **PROVA PRATICA:** consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; pianificazione applicata ad un caso concreto;
- c) **PROVA ORALE:** Consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso, integrato con la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del candidato fra la lingua inglese e la lingua francese; se il candidato non indicherà nessuna delle lingue straniere menzionate, la verifica verrà effettuata sulla conoscenza della lingua inglese. Inoltre sarà accertata la conoscenza sull'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni software più diffuse presso l'ASST.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al Concorso.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale in conformità alle disposizioni del d.p.r. 220/2001, potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiunti per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera e dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli così ulteriormente suddivisi:

- Titoli di carriera:	massimo punti 15
- Titoli Accademici e di Studio:	massimo punti 4,5
- Pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo punti 4,5
- Curriculum Formativo e Professionale:	massimo punti 6
- b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente suddivisi:

- Prova scritta:	punti 30
- Prova pratica:	punti 20
- Prova orale:	punti 20

In base all'art. 14 del d.p.r. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e dalla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del citato d.p.r. 220/2001.

L'Amministrazione in caso di un numero elevato di domande di partecipazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (legge 69/2009) sul sito aziendale www.asst-bgovest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e Diari prove concorsuali non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. n. 220/2001.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e dell'art. 2 della legge n. 191/1998.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera sarà approvata la graduatoria dei candidati e nominati i vincitori del concorso. La graduatoria sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del d.p.r. n. 220/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

L'Amministrazione, prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalla Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita;
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente;
- residenza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia;
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà escluso dalla graduatoria.

L'Azienda procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale saranno fissati la data e i termini di conferimento dell'incarico; la mancata presa di servizio alla data e nei termini sottoscritti dal contratto, darà luogo a esclusione dalla graduatoria, con facoltà dell'Azienda di procedere alla nomina di altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria stessa. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998 e loro s.m.i..

L'Azienda si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DELLE AZIENDE ASSOCIATE

In caso di utilizzo successivo della graduatoria concorsuale per la sottoscrizione di:

Contratti a tempo indeterminato

L'Azienda richiedente scorre la graduatoria comunicando all'ASST Bergamo Ovest, il candidato che ha accettato la sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che:

- la rinuncia del candidato alla chiamata da parte di un'azienda non pregiudica la possibilità per il candidato di essere chiamato da un'altra azienda.
- il candidato che ha sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato a seguito di chiamata dalla graduatoria non può più essere contattato da alcuna azienda per la sottoscrizione di un nuovo contratto a tempo indeterminato, in quanto il contratto è stato stipulato in base all'utilizzo della graduatoria stessa.

Contratti a tempo determinato

L'Azienda richiedente scorre la graduatoria comunicando all'ASST Bergamo Ovest, il candidato che ha accettato la sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che:

- la rinuncia del candidato alla chiamata da parte di un'azienda non pregiudica la possibilità per il candidato di essere chiamato da un'altra azienda.
- il candidato che ha già sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato a seguito di chiamata dalla graduatoria non può più essere contattato

da alcuna azienda per la sottoscrizione di un nuovo contratto a tempo determinato, ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSN

La graduatoria, previa autorizzazione da parte di questa ASST Bergamo Ovest, potrà essere utilizzata anche da altre Aziende Pubbliche del SSN.

In questo caso si precisa quanto segue:

Contratti a tempo indeterminato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte di altre Aziende;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'ASST Bergamo Ovest;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'A.S.S.T. Bergamo Ovest;

Contratti a tempo determinato

- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con l'ASST Bergamo Ovest comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte di altre Aziende; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con altra Azienda comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo determinato da parte dell'ASST Bergamo Ovest; ciò significa che si procederà allo scorrimento della graduatoria senza tornare indietro;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra Azienda non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei ai fini di un'eventuale assunzione presso l'ASST Bergamo Ovest.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Bando e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per gli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di «trasparenza della P.A.».

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

A norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30/03/01 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Con la partecipazione al Bando è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e

precisazioni del presente Bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURL; la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni anche in relazione agli esiti delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web Aziendale indirizzo: www.asst-bgovef.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Concorsi pubblici/ Mobilità.

Treviglio, 18 ottobre 2017

Il direttore generale
Elisabetta Fabbrini

_____ • _____

Al Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Bergamo
Ovest
UOC Risorse Umane
P.le Ospedale, 1
24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al Concorso Pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di **COLLABORATORE PROFESSIONALE – ASSISTENTE SOCIALE – CAT. D (Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____)**.
Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i. per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta ciò che interessa e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____ indirizzo mail _____ eventuale PEC _____ telefono _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Laurea in _____ Classe di laurea _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;
- Laurea in _____ Classe di laurea _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso anni _____;
- Abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____
- Ente _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994): _____
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.
- (solo se non si invia a mezzo PEC) di segnalare che ogni comunicazione personale dovrà essere inviata a mezzo:
(indicare solo uno)
O e-mail al suindicato indirizzo di posta elettronica
O raccomandata a/r alla suindicata residenza
O raccomandata a/r al seguente domicilio: via _____ n. _____ cap _____ città _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'A.S.S.T. di Bergamo Ovest di Treviglio esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

e residente a _____ in Via _____

n. _____

consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

DICHIARA

1) di aver conseguito la laurea in _____ il giorno _____

all'Università di _____ classe di laurea _____

durata legale del corso anni _____

2) di aver conseguito la laurea in _____ il giorno _____

all'Università di _____ classe di laurea _____

durata legale del corso anni _____

3) (ove previsto) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di stato

nella sessione di _____ all'Università di _____

4) (solo se requisito) di essere iscritto all'Albo Professionale _____ della provincia di _____

a decorrere dal _____

5) di aver prestato/prestare i sottototati servizi presso:

DENOMINAZIONE ENTE: _____

INDIRIZZO _____

(Indicare inoltre se: Ente Pubblico Istituto accreditato Istituto privato convenzionato Ente Privato)

QUALIFICA _____

TIPO CONTRATTO (dipendente – Libero Professionista – Co.Co.Co.) _____

TEMPO DETERMINATO TEMPO INDETERMINATO

ORARIO SETTIMANALE (n° ore) _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

6) altre eventuali dichiarazioni _____

Data _____

FIRMA _____

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di
n. 2 incarichi a tempo indeterminato, in qualità di assistente
amministrativo - cat. C. Integrazione bando pubblicato sul
BURL n.39 del 27 settembre 2017**

PROVE D'ESAME - Art. 5 -
PRESELEZIONE - Art. 6 -

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della L. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale del comparto delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere;
- il d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001, il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994, il d.lgs. n.165/01;
- la L.196/03.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Si precisa che verrà applicata la riserva pari al 50% dei posti disponibili nella dotazione organica prevista dall'art. 24 del d.lgs. n. 150/09 e s.m.i., a favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'ASST di Lecco inquadrati nella cat. B o Bs del ruolo amministrativo nel profilo di coadiutore amministrativo o coadiutore amministrativo esperto.

Ai sensi dell'art. 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

Profilo professionale: Assistente Amministrativo Cat. C.

n. posti: 2

Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso un Istituto Statale o parificato.

Il personale amministrativo ricercato deve possedere una adeguata qualificazione professionale (che sarà verificata mediante prove selettive) nonché attitudine al lavoro, conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese oltre alla lingua italiana.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in coerenza di rapporto di lavoro, possano determinare il licen-

ziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- e) Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*)
- f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere inoltrata mediante COMPILAZIONE ON LINE collegandosi al sito www.asst-lecco/concorsi/bandi incarichi tempo indeterminato, e seguendo le istruzioni che saranno indicate nel sito stesso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica, vertenti, su elementi di diritto del lavoro, amministrativo e sanitario, nonché organizzazione delle Aziende Sanitarie

I candidati ammessi alla prima prova concorsuale (scritta) saranno convocati, almeno 20 giorni prima del giorno fissato, nel luogo e nella data. **ESCLUSIVAMENTE** pubblicati sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > concorsi > comunicazioni. Pertanto ai candidati non verrà inviata nessuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta prova scritta.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE: vertente su argomenti oggetto delle precedenti prove e sul Piano Organizzativo dell'ASST-Lecco (P.O.A.S.) reperibile sul sito dell'Azienda - www.asst-lecco.it - nella sezione «Trasparenza Valutazione e Merito»; tale prova comprende la verifica delle conoscenze di elementi di informatica e della lingua inglese, almeno a livello iniziale.

ART. 6 PRESELEZIONE

L'ASST di Lecco, in caso di un numero elevato di domande, ai sensi dell'art.3 comma 4 del d.p.r. 220/01, si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate in selezione del personale.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione al concorso entro la scadenza del presente bando, in possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 3.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

Gli elenchi dei candidati ammessi alla preselezione saranno pubblicati **ESCLUSIVAMENTE** sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni, almeno 20 giorni prima del giorno fissato nel luogo e nella data indicati. Pertanto ai candidati non verrà inviata nessuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta prova preselettiva.

La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla all'accertamento del livello di cultura generale del candidato.

I candidati dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatori, qualunque sia la causa dell'assenza.

In caso di effettuazione della prova preselettiva verranno ammessi alla prova scritta i primi 300 candidati classificati oltre agli

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

ex aequo in tale ultima posizione che avranno conseguito nella prova preselettiva un punteggio minimo di punti 21/30.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.asst-lecco.it nella sezione concorsi>comunicazioni. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi alla prima prova concorsuale (scritta) saranno convocati, almeno 20 giorni prima del giorno fissato, nel luogo e nella data, ESCLUSIVAMENTE pubblicati sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > concorsi > comunicazioni. Pertanto ai candidati non verrà inviata nessuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta prova scritta.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due operatori appartenenti alla categoria «C» dello stesso profilo di quello oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 8 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 30 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 15 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 4 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 8 |

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 70 così ripartiti:

- | | |
|------------------|--------------|
| • prova scritta: | max punti 30 |
| • prova pratica: | max punti 20 |
| • prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- | | |
|------------------|-------|
| • prova scritta: | 21/30 |
| • prova pratica: | 14/20 |
| • prova orale: | 14/20 |

ART. 9 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle preferenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie.

Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 10 CONTRATTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,

- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenza secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Il contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e dal vincitore, sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 20.500,00=).

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 13 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla UOC Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel. 0341.489097-55-56; mail personale.concorsi@asst-lecco.it)

Il direttore u.o.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico
dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina
di ginecologia e ostetricia**

AVVISO DI CONCORSO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1160 del 26 ottobre 2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/1992 - d.lgs. n. 165/01 - d.p.r. 487/1994 - d.p.r. 483/1997 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico
Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina di Ginecologia e Ostetricia

**SCADENZA DELL'AVVISO
E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Via A. da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro recante data impresso dall'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso di concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 -comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, possono, altresì, accedere alla selezione:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione alla professione medico-chirurgica;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. La partecipazione al concorso è consentita, altresì, ai candidati che risultino in possesso di discipline affini (così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.) ai sensi di quanto previsto dall'art. 15

del d.lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 254/2000;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio;
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età fermo restando che non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli Aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le condizioni che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla precedenza/preferenza in caso di parità di punteggio, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- l'attestazione di aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano per la Trasparenza, del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda per il triennio 2015-2017 con particolare riferimento a:
 1. regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
 2. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 3. Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 4. legislazione relativa alla trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti, sui tassi di assenza e sui tassi di maggiore presenza del personale;
 5. Carta dei Servizi;
 6. d.lgs. n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
 7. d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
 8. legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
 9. d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
 10. ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite servizio postale (raccomandata A.R.) inviate a: ASST della Valle Olona - Ufficio Concorsi - Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio. La busta dovrà recare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA»;
- consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona - Via A. da Brescia n. 1 - Busto Arsizio (orario di sportello dalle ore 9.00 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'Ufficio Concorsi con l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA»;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it, a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazione allegata sia in formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005. A tal proposito si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:
 - inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
 - inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
 - inviate ad un indirizzo Pec non corrispondente a quello indicato nel presente bando;
 - inviate con più di 2 allegati formato .pdf o altro formato.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Per garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso allegare a ciascun messaggio di posta elettronica certificata allegati nel limite massimo dimensionale di 20 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera questa Azienda da ogni responsabilità per la mancata ricezione entro i termini indicati nel presente bando.

Alla fine di agevolare all'Ufficio Protocollo le procedure di ricezione delle istanze di partecipazione trasmesse tramite posta elettronica certificata si chiede che l'e-mail abbia le seguenti caratteristiche:

- i files dovranno essere esclusivamente in formato .pdf;
- l'istanza di partecipazione all'avviso dovrà essere un file separato dal resto della documentazione oppure dovrà costituire le prime 3 pagine dell'allegato unico;

- la documentazione deve essere in posizione verticale;
- la presenza di documentazione corposa potrà essere zippata, ma la domanda dovrà essere un file formato .pdf esterno alla cartella zippata.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicati se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
 - le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 d.p.r. 483/97);
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni, abstracts e relazioni presentate a convegni e congressi devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso;
- la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario - IBAN IT13 M030 6922 8001 0000 0046 073 - Intesa Sanpaolo Filiale di Busto Arsizio - intestato all'ASST della Valle Olona di Busto Arsizio con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA».

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

- un curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procura concorsuale;
- elenco in duplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in duplice copia).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si rammenta che ai sensi dell'art.15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: p. 10
- titoli accademici e di studio: p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
- curriculum formativo e professionale: p. 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni - sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. L'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. prevede l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

Il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno rese note ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove» non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della prova scritta, nonché mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo

l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 del d.p.r. 483/97 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191 del 20 giugno 1998. La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale - www.asst-valleolona.it nella sezione Concorsi/graduatorie. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione riguardante l'idoneità e la conseguente posizione in graduatoria occupata.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Via A. da Brescia 2 - Busto Arsizio - Sala Riunioni U.O. Risorse Umane alle ore 15,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

AVVERTENZE FINALI

Ai posti a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'ASST, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 5 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. i candidati assunti tramite il presente bando dovranno permanere alle dipendenze di questa Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio di riferimento, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Questa Azienda si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare ovvero di non proseguire nell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate esigenze organizzative, anche in considerazione dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.lgs. 502/1992, al d.lgs. 165/2001, al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al CCNL per l'area Dirigen-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

ziale Medica e Veterinaria vigenti e relative successive modificazioni e integrazioni.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla S.A. Risorse Umane e Relazioni Sindacali in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'ASST Valle Olona di Busto Arsizio in persona del legale rappresentante, con sede in Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda decorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria concorsuale sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia ed entro i successivi 60 gg. Trascorso tale termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Busto Arsizio,

Il direttore generale
Giuseppe Brazzoli

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA

Via Arnaldo da Brescia, 1

21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
 via _____ n° _____
 (codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
 email _____@_____

CHIEDE

di poter essere ammesso al concorso pubblico per titoli e esami a n. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA -, come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

a¹) cittadino appartenente a uno dei paesi membri dell'Unione Europea

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.L.vo 165/01 e dal DPCM n° 174 del 7.2.1991
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

a²) cittadino appartenente ad un paese extracomunitario ed in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della L. 6.8.2013

SOLO PER I CITTADINI DEI PAESI EXTRACOMUNITARI

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della legge 6.8.2013 in quanto _____
- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.9 della Legge 39/1990
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non aver riportato condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione

f) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in _____
 conseguito presso _____ il _____

g) di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il _____
 presso _____)

h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____
 al n. _____

i) di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 368/99 in _____
 conseguito presso _____

_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)

di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____
_____ conseguito presso _____

_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)

di essere in possesso del diploma di specializzazione **NON** conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____
_____ conseguito presso _____
_____ il _____

j) di aver prestato servizio alle dipendenze di:

Denominazione Ente _____

indirizzo _____

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)

Denominazione Ente _____

indirizzo _____

(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)

k) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.

che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a _____

l) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

n) di aver partecipato ai seguenti corsi:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

- o) che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 18/21 del DPR 445 del 28.12.2000.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____
 VIA _____ NR. CIVICO _____
 P.E.C. _____ E-MAIL _____ TEL. FISSO _____
 _____ CELLULARE _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale;
- esprimere il proprio consenso, della possibilità da parte di altre Aziende Sanitarie del S.S.R. di accedere alla graduatoria risultante dalla presente selezione per eventuali ulteriori assunzioni.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La
sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente
in _____
(CAP) (Comune) (Prov.)

Via _____ n. _____ Tel. _____
civ. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy):

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
 (cognome e nome)
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 e residente in _____
 (CAP) (Comune) (Prov.)
 Via _____ n. civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella d'interesse e completare)

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (*diploma di qualifica, diplomi di maturità, laurea*):
- | Titolo di studio | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
2. di aver conseguito l'abilitazione in _____
 in data _____ presso _____
3. di essere iscritto nell' albo/collegio elenco tenuto dalla pubblica amministrazione (indicare quale) _____
 Provincia _____ dal _____
4. di appartenere all'ordine professionale _____
5. di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____
 in data _____ presso _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di (*formazione, aggiornamento, qualifica tecnica*)
- | Titolo del corso di aggiornamento | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|-----------------------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
7. di essere studente presso _____ di _____
8. di aver sostenuto i seguenti esami:
- | Data | Esame | Presso il seguente Istituto |
|-------|-------|-----------------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____
(apporre la firma per esteso e leggibile davanti al pubblico ufficiale oppure firmare ed allegare fotocopia documento di identità la firma non deve essere autenticata)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy): I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

*situazioni in cui è essenziale lavorare in
squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e amministrazione
di persone, progetti, bilanci; sul posto di
lavoro, in attività di volontariato (ad es.
cultura e sport), a casa, ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
*Competenze non precedentemente
indicate.*

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro/a che quanto contenuto nel presente curriculum, è corrispondente al vero. Inoltre, il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Città , data

NOME E COGNOME (FIRMA)

(NB: la firma va apposta in originale)

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico
dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina
di oftalmologia**

AVVISO DI CONCORSO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1161 del 26 ottobre 2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/1992 - d.lgs. n. 165/01 - D.P.R. 487/1994 - D.P.R. 483/1997 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico
 - area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- Disciplina di Oftalmologia

**SCADENZA DELL'AVVISO
E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Via A. da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro recante data impresso dall'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso di concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art.38 -comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art.7 della legge 6 agosto 2013, possono, altresì, accedere alla selezione:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione alla professione medico-chirurgica;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. La partecipazione al concorso è consentita, altresì, ai candidati che risultino in possesso di discipline affini (così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.) ai sensi di quanto previsto dall'art. 15

del d.lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 254/2000;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio;
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età fermo restando che non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le condizioni che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla precedenza/preferenza in caso di parità di punteggio, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs.196/2003);
- la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- l'attestazione di aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano per la Trasparenza, del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda per il triennio 2015-2017 con particolare riferimento a:
 1. REGOLAMENTO sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
 2. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 3. Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 4. Legislazione relativa alla trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti, sui tassi di assenza e sui tassi di maggiore presenza del personale;
 5. Carta dei Servizi;
 6. d.l.gs n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
 7. d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
 8. legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
 9. d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
 10. ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite servizio postale (raccomandata A.R.) inviate a: ASST della Valle Olona - Ufficio Concorsi - Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio. La busta dovrà recare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OFTALMOLOGIA»;
- consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona - Via A. da Brescia n. 1 - Busto Arsizio (orario di sportello dalle ore 9.00 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'Ufficio Concorsi con l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OFTALMOLOGIA»;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it, a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazioni allegata sia in formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art.65 del D.L.vo n. 82/2005. A tal proposito si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:
 - inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
 - inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
 - inviate ad un indirizzo Pec non corrispondente a quello indicato nel presente bando;
 - inviate con più di 2 allegati formato .pdf o altro formato.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Per garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso allegare a ciascun messaggio di posta elettronica certificata allegati nel limite massimo dimensionale di 20 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera questa Azienda da ogni responsabilità per la mancata ricezione entro i termini indicati nel presente bando.

Al fine di agevolare all'Ufficio Protocollo le procedure di ricezione delle istanze di partecipazione trasmesse tramite posta elettronica certificata si chiede che l'e-mail abbia le seguenti caratteristiche:

- i files dovranno essere esclusivamente in formato .pdf;
- l'istanza di partecipazione all'avviso dovrà essere un file separato dal resto della documentazione oppure dovrà costituire le prime 3 pagine dell'allegato unico;
- la documentazione deve essere in posizione verticale;

- la presenza di documentazione corposa potrà essere zippata, ma la domanda dovrà essere un file formato .pdf esterno alla cartella zippata.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicati se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
 - le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 d.p.r. 483/97);
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni, abstracts e relazioni presentate a convegni e congressi devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso;
- la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario - IBAN IT13 M030 6922 8001 0000 0046 073 - Intesa Sanpaolo Filiale di Busto Arsizio - intestato all'ASST della Valle Olona di Busto Arsizio con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OFTALMOLOGIA».

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

- un curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procura concorsuale;
- elenco in duplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in duplice copia).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si rammenta che ai sensi dell'art.15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: p. 10
- titoli accademici e di studio: p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
- curriculum formativo e professionale: p. 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. L'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. prevede l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

Il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno rese note ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove» non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della prova scritta, nonché mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 del d.p.r. 483/97 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191 del 20 giugno 1998. La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale - www.asst-valleolona.it nella sezione Concorsi/graduatorie. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione riguardante l'idoneità e la conseguente posizione in graduatoria occupata.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Via A. da Brescia 2 - Busto Arsizio - Sala Riunioni U.O. Risorse Umane alle ore 15,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

AVVERTENZE FINALI

Ai posti a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'ASST, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 5 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. i candidati assunti tramite il presente bando dovranno permanere alle dipendenze di questa Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio di riferimento, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Questa Azienda si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare ovvero di non proseguire nell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate esigenze organizzative, anche in considerazione dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.lgs. 502/1992, al d.lgs. 165/2001, al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al CCNL per l'area Dirigenziale Medica e Veterinaria vigenti e relative successive modificazioni e integrazioni.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Bu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

sto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla S.A. Risorse Umane e Relazioni Sindacali in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'ASST Valle Olona di Busto Arsizio in persona del legale rappresentante, con sede in Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda decorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria concorsuale sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia ed entro i successivi 60 gg. Trascorso tale termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Busto Arsizio,

Il direttore generale
Giuseppe Brazzoli

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA

Via Arnaldo da Brescia, 1

21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
 via _____ n° _____
 (codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
 email _____@_____

CHIEDE

di poter essere ammesso al concorso pubblico per titoli e esami a n. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina di OFTALMOLOGIA -, come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

a¹) cittadino appartenente a uno dei paesi membri dell'Unione Europea

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.L.vo 165/01 e dal DPCM n° 174 del 7.2.1991
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

a²) cittadino appartenente ad un paese extracomunitario ed in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della L. 6.8.2013

SOLO PER I CITTADINI DEI PAESI EXTRACOMUNITARI

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della legge 6.8.2013 in quanto _____
- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.9 della Legge 39/1990
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non aver riportato condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione

f) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in _____
 conseguito presso _____ il _____

g) di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il _____
 presso _____)

h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____
 al n. _____

i) di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 368/99 in _____
 conseguito presso _____

- _____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____
_____ conseguito presso _____
_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione **NON** conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____
_____ conseguito presso _____
_____ il _____
- j) di aver prestato servizio alle dipendenze di:
Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
Posizione funzionale _____
Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
Posizione funzionale _____
Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
- k) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
- l) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni
dal _____ al _____ per motivi _____
dal _____ al _____ per motivi _____
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- n) di aver partecipato ai seguenti corsi:
TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PRESENZIATO COME:

- uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

- o) che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 18/21 del DPR 445 del 28.12.2000.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____
 VIA _____ NR. CIVICO _____
 P.E.C. _____ E-MAIL _____ TEL. FISSO _____
 _____ CELLULARE _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale;
- esprimere il proprio consenso, della possibilità da parte di altre Aziende Sanitarie del S.S.R. di accedere alla graduatoria risultante dalla presente selezione per eventuali ulteriori assunzioni.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La
sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente
in _____
(CAP) (Comune) (Prov.)

Via _____ n. _____ Tel. _____
civ. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy):

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
 (cognome e nome)
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 e residente in _____
 (CAP) (Comune) (Prov.)
 Via _____ n. civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella d'interesse e completare)

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (*diploma di qualifica, diplomi di maturità, laurea*):
- | Titolo di studio | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
2. di aver conseguito l'abilitazione in _____
 in data _____ presso _____
3. di essere iscritto nell' albo/collegio elenco tenuto dalla pubblica amministrazione (indicare quale) _____
 Provincia _____ dal _____
4. di appartenere all'ordine professionale _____
5. di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____
 in data _____ presso _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di (*formazione, aggiornamento, qualifica tecnica*)
- | Titolo del corso di aggiornamento | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|-----------------------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
7. di essere studente presso _____ di _____
8. di aver sostenuto i seguenti esami:
- | Data | Esame | Presso il seguente Istituto |
|-------|-------|-----------------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

(apporre la firma per esteso e leggibile davanti al pubblico ufficiale oppure firmare ed allegare fotocopia documento di identità la firma non deve essere autenticata)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy): I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro/a che quanto contenuto nel presente curriculum, è corrispondente al vero. Inoltre, il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Città , data

NOME E COGNOME (FIRMA)

(NB: la firma va apposta in originale)

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico
dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina
di chirurgia vascolare**

AVVISO DI CONCORSO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1159 del 26 ottobre 2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/1992 - D.lgs. n. 165/01 - D.p.r. 487/1994 - D.P.R. 483/1997 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico
 - area chirurgica e delle specialità chirurgiche -
Disciplina di Chirurgia Vascolare

**SCADENZA DELL'AVVISO
E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Via A. da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro recante data impresso dall'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso di concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 - comma 1 - del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, possono, altresì, accedere alla selezione:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione alla professione medico-chirurgica;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. La partecipazione al concorso è consentita, altresì, ai candidati che risultino in possesso di discipline affini (così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.) ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 254/2000;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio;
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età fermo restando che non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le condizioni che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla precedenza/preferenza in caso di parità di punteggio, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- l'attestazione di aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano per la Trasparenza, del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda per il triennio 2015-2017 con particolare riferimento a:
 1. Regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
 2. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 3. Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 4. Legislazione relativa alla trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti, sui tassi di assenza e sui tassi di maggiore presenza del personale;
 5. Carta dei Servizi;
 6. d.lgs n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
 7. d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
 8. legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di prevenzione della Corruzione;
 9. d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
 10. ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite servizio postale (raccomandata A.R.) inviate a: ASST della Valle Olona - Ufficio Concorsi - Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio. La busta dovrà recare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE»;
- consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona - Via A. da Brescia n. 1 - Busto Arsizio (orario di sportello dalle ore 9.00 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'Ufficio Concorsi con l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE»;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it, a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazione allegata sia in formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005. A tal proposito si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:

- inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
- inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- inviate ad un indirizzo Pec non corrispondete a quello indicato nel presente bando;
- inviate con più di 2 allegati formato .pdf o altro formato.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Per garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso allegare a ciascun messaggio di posta elettronica certificata allegati nel limite massimo dimensionale di 20 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera questa Azienda da ogni responsabilità per la mancata ricezione entro i termini indicati nel presente bando.

Al fine di agevolare all'Ufficio Protocollo le procedure di ricezione delle istanze di partecipazione trasmesse tramite posta elettronica certificata si chiede che l'e-mail abbia le seguenti caratteristiche:

- i files dovranno essere esclusivamente in formato .pdf;
- l'istanza di partecipazione all'avviso dovrà essere un file separato dal resto della documentazione oppure dovrà costituire le prime 3 pagine dell'allegato unico;
- la documentazione deve essere in posizione verticale;

- la presenza di documentazione corposa potrà essere zippata, ma la domanda dovrà essere un file formato .pdf esterno alla cartella zippata.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicati se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
 - le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 d.p.r. 483/97);
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
 - eventuali pubblicazioni, abstracts e relazioni presentate a convegni e congressi devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso;
 - la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario - IBAN IT13 M030 6922 8001 0000 0046 073 - Intesa Sanpaolo Filiale di Busto Arsizio - intestato all'ASST della Valle Olona di Busto Arsizio con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE».
- Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- un curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
 - i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 - la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procura concorsuale;
 - elenco in duplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in duplice copia).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si rammenta che ai sensi dell'art.15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: p. 10
- titoli accademici e di studio: p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
- curriculum formativo e professionale: p. 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. L'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. prevede l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

Il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno rese note ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove» non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della prova scritta, nonché mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 del d.p.r. 483/97 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191 del 20 giugno 1998. La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale - www.asst-valleolona.it nella sezione Concorsi/graduatorie. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione riguardante l'idoneità e la conseguente posizione in graduatoria occupata.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Via A. da Brescia 2 - Busto Arsizio - Sala Riunioni U.O. Risorse Umane alle ore 15,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

AVVERTENZE FINALI

Ai posti a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'ASST, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 5 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. i candidati assunti tramite il presente bando dovranno permanere alle dipendenze di questa Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio di riferimento, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Questa Azienda si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare ovvero di non proseguire nell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate esigenze organizzative, anche in considerazione dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.lgs. 502/1992, al d.lgs. 165/2001, al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al CCNL per l'area Dirigenziale Medica e Veterinaria vigenti e relative successive modificazioni e integrazioni.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Bu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

sto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla S.A. Risorse Umane e Relazioni Sindacali in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'ASST Valle Olona di Busto Arsizio in persona del legale rappresentante, con sede in Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990. l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda decorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria concorsuale sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia ed entro i successivi 60 gg. Trascorso tale termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Busto Arsizio,

Il direttore generale
Giuseppe Brazzoli

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA
Via Arnaldo da Brescia, 1
21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
via _____ n° _____
(codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
email _____@_____

CHIEDE

di poter essere ammesso al concorso pubblico per titoli e esami a n. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE -, come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

a') cittadino appartenente a uno dei paesi membri dell'Unione Europea

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.L.vo 165/01 e dal DPCM n° 174 del 7.2.1991
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

a'') cittadino appartenente ad un paese extracomunitario ed in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della L. 6.8.2013

SOLO PER I CITTADINI DEI PAESI EXTRACOMUNITARI

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della legge 6.8.2013 in quanto _____
- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.9 della Legge 39/1990
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non aver riportato condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione

f) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in _____
conseguito presso _____ il _____

g) di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il _____)

- presso _____)
- h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____
- i) di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 368/99 in _____ conseguito presso _____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____ conseguito presso _____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione **NON** conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____ conseguito presso _____ il _____
- j) di aver prestato servizio alle dipendenze di:
Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
Posizione funzionale _____
Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
Posizione funzionale _____
Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
- k) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
- l) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni
dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

n) di aver partecipato ai seguenti corsi:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PREZENZIATO COME:

 auditore relatore docente con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

- o) che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 18/21 del DPR 445 del 28.12.2000.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____
VIA _____ NR. CIVICO _____
P.E.C. _____ E-MAIL _____ TEL. FISSO _____
CELLULARE _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale;
- esprimere il proprio consenso, della possibilità da parte di altre Aziende Sanitarie del S.S.R. di accedere alla graduatoria risultante dalla presente selezione per eventuali ulteriori assunzioni.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La
sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente
in _____
(CAP) (Comune) (Prov.)

Via _____ n. _____
civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy):

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
 (cognome e nome)
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 e residente in _____
 (CAP) (Comune) (Prov.)
 Via _____ n. civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella d'interesse e completare)

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (*diploma di qualifica, diplomi di maturità, laurea*):
- | Titolo di studio | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
2. di aver conseguito l'abilitazione in _____
 in data _____ presso _____
3. di essere iscritto nell' albo/collegio elenco tenuto dalla pubblica amministrazione (indicare quale) _____
 Provincia _____ dal _____
4. di appartenere all'ordine professionale _____
5. di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____
 in data _____ presso _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di (*formazione, aggiornamento, qualifica tecnica*)
- | Titolo del corso di aggiornamento | Conseguito presso (<i>indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo</i>) : | In data |
|-----------------------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
7. di essere studente presso _____ di _____
8. di aver sostenuto i seguenti esami:
- | Data | Esame | Presso il seguente Istituto |
|-------|-------|-----------------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

(apporre la firma per esteso e leggibile davanti al pubblico ufficiale oppure firmare ed allegare fotocopia documento di identità la firma non deve essere autenticata)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy): I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro/a che quanto contenuto nel presente curriculum, è corrispondente al vero. Inoltre, il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Città , data

NOME E COGNOME (FIRMA)

(NB: la firma va apposta in originale)

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico
dell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina
di otorinolaringoiatria di cui n. 1 posto riservato al personale
in possesso dei requisiti di cui al d.p.c.m. 6 marzo 2015**

AVVISO DI CONCORSO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1158 del 26 ottobre 2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/1992 - d.lgs. n. 165/01 - d.p.r. 487/1994 - d.p.r. 483/1997 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico
area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina di Otorinolaringoiatria

di cui 1 riservato al personale con contratto di lavoro a tempo determinato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 6 marzo 2015:

- documenti l'anzianità di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- abbia maturato, alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria, anche presso enti del SSN della Regione Lombardia diversi da questa Azienda.

**SCADENZA DELL'AVVISO
E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Via A. da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro recante data impresso dall'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso di concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, possono, altresì, accedere alla selezione:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status

di protezione sussidiaria;

- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione alla professione medico-chirurgica;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. La partecipazione al concorso è consentita, altresì, ai candidati che risultino in possesso di discipline affini (così come definite dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.) ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 254/2000;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio;
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati costituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età fermo restando che non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- le condizioni che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla precedenza/preferenza in caso di parità di punteggio, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- l'attestazione di aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano per la Trasparenza, del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda per il triennio 2015-2017 con particolare riferimento a:
 1. Regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
 2. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 3. Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 4. Legislazione relativa alla trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti, sui tassi di assenza e sui tassi di maggiore presenza del personale;
 5. Carta dei Servizi;
 6. d.lgs. n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

7. d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
 8. legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
 9. d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza;
 10. ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- **tramite servizio postale** (raccomandata A.R.) inviate a: ASST della Valle Olona - Ufficio Concorsi - Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio. La busta dovrà recare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA»;
- **consegna a mano** in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona - Via A. da Brescia n. 1 - Busto Arsizio (orario di sportello dalle ore 9.00 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'Ufficio Concorsi con l'indicazione: «Domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA»;
- **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it**, a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005. A tal proposito si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:
 - inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
 - inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
 - inviate ad un indirizzo Pec non corrispondente a quello indicato nel presente bando;
 - inviate con più di 2 allegati formato .pdf o altro formato.

La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
- tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

Per garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso allegare a ciascun messaggio di posta elettronica certificata allegati nel limite massimo dimensionale di 20 Mb. Il mancato rispetto di tale limite esonera questa Azienda da ogni responsabilità per la mancata ricezione entro i termini indicati nel presente bando.

Al fine di agevolare all'Ufficio Protocollo le procedure di ricezione delle istanze di partecipazione trasmesse tramite posta elettronica certificata si chiede che l'e-mail abbia le seguenti caratteristiche:

- i files dovranno essere esclusivamente in formato .pdf;
- l'istanza di partecipazione all'avviso dovrà essere un file separato dal resto della documentazione oppure dovrà costituire le prime 3 pagine dell'allegato unico;
- la documentazione deve essere in posizione verticale;
- la presenza di documentazione corposa potrà essere zippata, ma la domanda dovrà essere un file formato .pdf esterno alla cartella zippata.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicati se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
 - le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 d.p.r. 483/97);
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
 - eventuali pubblicazioni, abstracts e relazioni presentate a convegni e congressi devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso;
 - la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario - IBAN IT13 M030 6922 8001 0000 0046 073 - Intesa Sanpaolo Filiale di Busto Arsizio - intestato all'ASST della Valle Olona di Busto Arsizio con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA».
- Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- un curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
 - i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 - la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procura concorsuale;
 - elenco in duplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in duplice copia).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di

ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- | | |
|---|-------|
| - titoli di carriera: | p. 10 |
| - titoli accademici e di studio: | p. 3 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici: | p. 3 |
| - curriculum formativo e professionale: | p. 4 |

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni - sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. L'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. prevede l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

Il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno rese note ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove» non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della prova scritta, nonché mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 del d.p.r. 483/97 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191 del 20 giugno 1998. La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale - www.asst-valleolona.it nella sezione Concorsi/graduatorie. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione riguardante l'idoneità e la conseguente posizione in graduatoria occupata.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Via A. da Brescia 2 - Busto Arsizio - Sala Riunioni U.O. Risorse Umane alle ore 15,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

AVVERTENZE FINALI

Ai posti a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'ASST, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 comma 5 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. i candidati assunti tramite il presente bando dovranno permanere alle dipendenze di questa Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio di riferimento, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Questa Azienda si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare ovvero di non proseguire nell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

esigenze organizzative, anche in considerazione dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.lgs. 502/1992, al d.lgs. 165/2001, al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al CCNL per l'area Dirigenziale Medica e Veterinaria vigenti e relative successive modificazioni e integrazioni.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla S.A. Risorse Umane e Relazioni Sindacali in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'ASST Valle Olona di Busto Arsizio in persona del legale rappresentante, con sede in Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda decorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria concorsuale sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia ed entro i successivi 60 gg. Trascorso tale termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Busto Arsizio,

Il direttore generale
Giuseppe Brazzoli

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA
Via Arnaldo da Brescia, 1
21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
via _____ n° _____
(codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
email _____@_____

CHIEDE

di poter essere ammesso al concorso pubblico per titoli e esami a n. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA di cui 1 riservato al personale con contratto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 6.3.2015, come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

a') cittadino appartenente a uno dei paesi membri dell'Unione Europea

SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.L.vo 165/01 e dal DPCM n° 174 del 7.2.1991
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

a') cittadino appartenente ad un paese extracomunitario ed in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della L. 6.8.2013

SOLO PER I CITTADINI DEI PAESI EXTRACOMUNITARI

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della legge 6.8.2013 in quanto _____
- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.9 della Legge 39/1990
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici dello stato di _____
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

b) di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
 di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non aver riportato condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

e) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione

f) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in _____
conseguito presso _____ il _____

g) di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il _____)

- presso _____)
- h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____
- i) di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 368/99 in _____ conseguito presso _____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____ conseguito presso _____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
- di essere in possesso del diploma di specializzazione **NON** conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 in _____ conseguito presso _____ il _____
- j) di aver prestato servizio alle dipendenze di:
 Denominazione Ente _____
 indirizzo _____
 (specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
 periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
 Posizione funzionale _____
 Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
 con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
 Denominazione Ente _____
 indirizzo _____
 (specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
 periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____
 Posizione funzionale _____
 Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
 con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)
- k) che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
- l) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni
 dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

n) di aver partecipato ai seguenti corsi:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PREZENZIATO COME:
uditore
relatore
docente
con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

PREZENZIATO COME:

 auditore relatore docente con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

- o) che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 18/21 del DPR 445 del 28.12.2000.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____
VIA _____ NR. CIVICO _____
P.E.C. _____ E-MAIL _____ TEL. FISSO _____
CELLULARE _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale;
- esprimere il proprio consenso, della possibilità da parte di altre Aziende Sanitarie del S.S.R. di accedere alla graduatoria risultante dalla presente selezione per eventuali ulteriori assunzioni.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La
sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente
in _____
(CAP) (Comune) (Prov.)

Via _____ n. _____
civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy):

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
(cognome e nome)
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 e residente in _____ (CAP) _____ (Comune) _____ (Prov.)
 Via _____ n. civ. _____ Tel. _____

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella d'interesse e completare)

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio *(diploma di qualifica, diplomi di maturità, laurea)*:
- | Titolo di studio | Conseguito presso <i>(indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo)</i> : | In data |
|------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
2. di aver conseguito l'abilitazione in _____
 in data _____ presso _____
3. di essere iscritto nell' albo/collegio elenco tenuto dalla pubblica amministrazione (indicare quale) _____
 Provincia _____ dal _____
4. di appartenere all'ordine professionale _____
5. di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____
 in data _____ presso _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di *(formazione, aggiornamento, qualifica tecnica)*
- | Titolo del corso di aggiornamento | Conseguito presso <i>(indicare Scuola/Istituto, ecc. e indirizzo)</i> : | In data |
|-----------------------------------|---|---------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
7. di essere studente presso _____ di _____
8. di aver sostenuto i seguenti esami:
- | Data | Esame | Presso il seguente Istituto |
|-------|-------|-----------------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____ Firma _____
(apporre la firma per esteso e leggibile davanti al pubblico ufficiale oppure firmare ed allegare fotocopia documento di identità la firma non deve essere autenticata)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (privacy): I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro/a che quanto contenuto nel presente curriculum, è corrispondente al vero. Inoltre, il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Città , data

NOME E COGNOME (FIRMA)

(NB: la firma va apposta in originale)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario
Riapertura termini - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «pediatria e neonatologia»- profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche disciplinate: pediatria e neonatologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 732 del 25 ottobre 2017 sono riaperti i termini dell'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa «Pediatria e Neonatologia» - profilo: Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Pediatria e Neonatologia, indetto con provvedimento deliberativo n. 285 del 20 aprile 2017, ai sensi del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni in Legge 189/12, della D.G.R. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

I candidati che hanno già presentato la domanda, in adesione al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 16 maggio 2017, potranno integrarla o modificarla;

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
 - Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
 - Godimento dei diritti politici;
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 - laurea in Medicina e Chirurgia;
 - anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.
- Le equipollenze verranno verificate ai sensi del D.M. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;
- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
 - attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
 - documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della L. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 10°** (dieci) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30)..
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST- Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: **IT 21 P056961100000003321X23**).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della L. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1.1.2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stadi, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulteri familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

PROFILO OGGETTIVO U.O.C. Pediatria e Neonatologia:

La S.C. Pediatria e Neonatologia consta di n. 15 posti letto.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati trattati complessivamente 2.125 casi, con un peso medio pari allo 0,49 e che hanno prodotto complessivamente n. 7.164 giornate di degenza.

L'attività ambulatoriale per esterni nell'anno 2016 ammonta a n. 5.041 cui si aggiungono n.10 prestazioni complessive per pazienti ricoverati, mentre l'attività di Pronto Soccorso specialistico ha prodotto n. 9.282

PROFILO SOGGETTIVO U.O.C. Pediatria e Neonatologia:

Il Direttore della Unità Organizzativa Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà possedere:

- Documentata competenza professionale nell'assistenza al paziente pediatrico, dall'età neonatale all'adolescenza, per quanto riguarda:
 - L'attività di prevenzione;
 - L'emergenza/urgenza;
 - Le anomalie dello sviluppo;
 - Difetti congeniti;
 - I percorsi diagnostici e terapeutici riferiti alle diverse sintomatologie;
 - L'individuazione e il trattamento delle malattie rare.
- Documentata competenza nella valutazione della letteratura pediatrica.

Il Direttore della U.O.C. Pediatria e Neonatologia dovrà inoltre:

- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Promuovere la realizzazione di sinergie organizzative ed operative nell'ambito del Dipartimento di appartenenza e degli altri Dipartimenti dell'Azienda;
- Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari;
- Consolidare e promuovere i percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i Pediatri di libera scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le recenti indicazioni regionali (Legge 23/2015) nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile (R.I.M.I.);
- Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche;
- Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- Orientare e governare il personale afferente alla S.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica, nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento.

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della Legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

In forza del provvedimento deliberativo n. 285 del 20 aprile 2017, la composizione della Commissione Esaminatrice rimarrà invariata sulla base delle risultanze dei sorteggi già effettuati e recepiti con provvedimenti dirigenziali n. 520 del 28 giugno 2017 e n. 772 del 2 ottobre 2017, salvo eventuali successive rinunce espresse da parte di uno o più Componenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- curriculum (punteggio max 40 punti)
- colloquio (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

Si informano i concorrenti che l'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito successivamente alla effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare del posto, collocato in aspettativa per superamento del periodo di prova presso altro Ente.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento

dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicate sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, escluso festivi.

Il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente medico disciplina di medicina nucleare

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 685 del 25 ottobre 2017 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina: MEDICINA NUCLEARE.

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;
 (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presen-

tate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della L. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1.1.2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione

esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente architetto

In esecuzione della deliberazione n. 694 del 13 luglio 2017 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n.1 posto di Dirigente Architetto

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n.483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Protocollo Aziendale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'A.S.S.T. di Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) nei seguenti orari di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00;
- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: Al Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Vimercate - Ufficio Protocollo - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico» (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante);
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: domande.concorsi@pec.asst-vimercate.it; anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

In applicazione del d.lgs.150/2009 e secondo le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.**

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

In caso di spedizione tramite Ufficio Postale la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ove richiesto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art.62 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n.483, e dall'art.26 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, sono:

- a) titolo di studio:
 - diploma di laurea in architettura secondo il previgente ordinamento universitario;
ovvero
 - Laurea Specialistica LS/04 Architettura e ingegneria edile;
ovvero
 - Laurea Magistrale LM/04 Architettura e ingegneria edile - architettura;
 - b) abilitazione all'esercizio professionale;
 - c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
- Ai sensi dell'art.26 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale messa a concorso;
- d) iscrizione all'albo professionale degli architetti attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sotto indicata documentazione, descritta in un elenco in carta semplice:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n.445 del 28 dicembre 2000 (anche contestuale alla domanda) attestante:
 - il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso
 - il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;
 - il possesso dell'anzianità di servizio richiesta ai fini dell'ammissione al concorso;
 - l'iscrizione all'albo professionale
- b) certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n.445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 15,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a A.S.S.T. di Vimercate - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate, o tramite bonifico bancario -IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o tramite Posta Elettronica Certificata.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n.445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. **Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.**

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt.8 e 65 e dall'art.11 del d.p.r.n.483/97.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 64 del d.p.r. n.483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno notificate ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-vimercate.it - Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso - almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;

L'accertamento dell'idoneità fisica incondizionata alla mansione sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale Dirigente assunto in esito alla presente procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art.33 del CCNL dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali.

In conformità a quanto previsto dall'art.7 -punto 1)- del d.lgs. n.165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa

graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di assunzioni a tempo indeterminato e/o a tempo determinato.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria da parte di questa o altre Aziende. La presentazione della domanda di partecipazione implica l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi - tel.0362385367-368 - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00.

Il direttore generale
Pasquale Pellino

— • —

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

AI DIRETTORE GENERALE
dell'A.S.S.T. di Vimercate – Ufficio Protocollo
Via Santi Cosma e Damiano, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto, _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ Via _____
CHIEDE di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di
Dirigente Architetto indetto con deliberazione N. ___ del _____. Dichiaro sotto la propria
responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____
il _____ - codice fiscale _____, di essere residente a _____
in via _____; 2) di essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere
iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne
penali; *ovvero*: di avere riportato le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso
della laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università _____
di _____; 6) di avere conseguito l'abilitazione
all'esercizio della professione in data _____; 7) di essere iscritto albo professionale degli
Architetti di _____ al n. _____; 8) di avere la seguente posizione nei
riguardi degli obblighi militari _____; 9) di aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche
Amministrazioni come segue: dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti
cause _____ *ovvero*: di non avere prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche
Amministrazioni; 10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 5 anni richiesta per
l'ammissione all'avviso in quanto: _____;
11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver
conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non
sanabile; 12) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le
condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali
successive modifiche degli stessi; 13) _____ (*altre eventuali dichiarazioni*).

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente
indirizzo: _____ mail: _____
Tel. Cell.: _____
Data _____ FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

per stati, qualità personali e fatti

(Ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____ Nato a _____

il _____, residente in _____

Via _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito dai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

luogo e data _____

firma del dichiarante

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

**Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a
tempo indeterminato di n. 1 «dirigente medico»**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di

- n. 1 «Dirigente Medico»

REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Geriatria o in disciplina equipollente e/o affine ovvero esperienza quadriennale, in qualità di dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo determinato o indeterminato (equivalente di quattro anni a tempo pieno) presso i reparti di Geriatria, RSA o IDR in Enti Pubblici o Enti Privati convenzionati /accreditati con il SSN;
- Iscrizione all'Albo professionale.

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 di lunedì
11 dicembre 2017.**

Copia integrale del bando e fac-simile domanda di partecipazione sono disponibili presso l'Ufficio Personale dell'Azienda (tel. 0372/533511) e scaricabili dal sito Internet: www.cremona-solidale.it.

Cremona, 8 novembre 2017

Presidente
Emilio Arcaini
Direttore Generale
Emilio Tanzi

**Ente Parco regionale «Campo dei Fiori» - Brinzio (VA)
Bando di concorso a tempo indeterminato part-time 28 ore
settimanali per tecnico forestale cat. D pos. ec. D1**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 28 ore settimanali a tempo indeterminato appartenente alla categoria «D» economica D1:

Profilo professionale: AGRONOMO FORESTALE

Contenuto del profilo professionale: Gestione istruttoria autorizzativa taglio boschi, attività agricole, selvicolturali, trasformazione uso del suolo e bosco

Programmazione e progettazione interventi di manutenzione sul territorio

Capacità di redazione progetti, D.L. e ricerca contributi (P.S.R., Interreg, Life)

Gestione dei procedimenti e delle gare d'appalto

Pianificazione forestale

I requisiti richiesti sono quelli di cui al bando di concorso pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente Parco

E' prevista prova di preselezione se il numero delle domande di concorso risulti superiore alle trenta unità.

Le date, l'ora e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame sono riportate nel bando.

Il bando integrale e lo schema di domanda sono reperibili e scaricabili sul sito internet istituzionale dell'Ente Parco Regionale Campo dei Fiori.

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale modifica delle sedi e degli orari delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo www.parcocampodeifiori.it nella sezione dedicata.

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo R.G. 8942/2017 del 24 ottobre 2017. Svincolo del deposito di € 2.750,00 quale indennità di espropriazione e di € 496,53 quale indennità di occupazione d'urgenza presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio Alfanna di via Eschilo n. 20, per esproprio di terreni in comune di Seregno - N.P. 370, fg. 44 mapp. 191, necessari per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 10907/2013 del 6 novembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Seregno interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (deposito definitivo n. nazionale 1245288 - n. provinciale 607940 in data 17 settembre 2014 per un importo complessivo pari ad € 43.100,00, perfezionato con mandato n. 7547 in data 5 settembre 2014);

Preso atto che in data 21 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione n. 356/2016 interessante tra le altre, le aree site in Comune di Seregno e di cui al fg. 44 mapp. 191 per un'area in esproprio pari a mq 55 di proprietà come sotto specificato:

- CONDOMINIO ALFANNA
- Sede Legale via Eschilo, 20 - 20831 Seregno (MB)
- C.F. 91011490157
- (quota di proprietà pari al 100%)
- per un'indennità complessiva di € 2.750,00;

Vista la determinazione dell'indennità definitiva n. 28/2016 rilasciata in data 15 dicembre 2016 dalla Commissione Provinciale Espropri, con cui è stata confermata l'indennità di espropriazione nella misura proposta con il sopracitato decreto n. R.G. 10907/2013;

Atteso che la Città Metropolitana di Milano ha successivamente provveduto a quantificare la rimanente spettanza quale indennità di occupazione d'urgenza per il sopracitato bene espropriando, risultata pari ad € 496,53;

Considerato che in conseguenza del punto che precede in data 31 marzo 2017 si è provveduto ad aprire il seguente deposito definitivo:

- N. nazionale 1297057 - N. provinciale 610187 pari ad € 496,53, relativo all'indennità di occupazione d'urgenza per il mappale 191 e perfezionato con mandato n. 1891/2017 in data 13 marzo 2017;

Esaminata l'istanza pervenuta in data 25 settembre 2017 n. 223769/2017 di protocollo con cui il Condominio Alfanna ha completato l'invio della documentazione necessaria al fine della corresponsione delle indennità sopracitate, dichiarando altresì di avere la piena e libera proprietà del mappale in oggetto;

Ritenuto pertanto che non ha più ragione di sussistere il deposito di indennità d'esproprio come sopra richiamato e di procedere allo svincolo dello stesso e degli interessi maturati a favore del richiedente Condominio Alfanna;

Considerato che il mappale n. 191 - fg. 44 in Comune di Seregno (MB), come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulle relative indennità non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare le somme di

- € 2.750,00 (spettanze da D.I.P. a parte del deposito definitivo N. nazionale 1245288 - N. provinciale 607940 in data 17 settembre 2014)
 - € 496,53 (spettanze per indennità di Occupazione d'urgenza da deposito definitivo N. nazionale 1297057 - N. provinciale 610187 in data 31 marzo 2017)
- per un totale di € 3.246,53 oltre gli interessi maturati a favore di
- CONDOMINIO ALFANNA
- Sede Legale via Eschilo, 20 - 20831 Seregno (MB)
C.F. 91011490157
(quota di proprietà pari al 100%)
da versarsi su IBAN IT 36 U 05216 33840 000000002123 - Credito Valtellinese - Filiale di Seregno (MB)

Su tali somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 9026 del 26 ottobre 2017. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar 1° tronco. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da proprietà Borgonovo Lara. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito esplicitato:

- a - «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar
- b - «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1° Presa DN 200 (8") DP 24 bar
- c - «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDI sopra citato
- d - «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar
- e - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar
- f - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar
- g - «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar
- h - «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar
- i - «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 6431 in data 20 luglio 2017 con cui venne imposta la servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto: «Cernusco - Melzo DN 300 12") - DP 24 bar 1° tronco» nei Comuni di Cassina de' Pecchi, Gorgonzola e Melzo da parte di Snam Rete Gas nonché venne disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per un periodo di «anni due decorrenti dalla data di presa di possesso» e vennero determinate le indennità di asservimento e di occupazione spettanti agli aventi diritto;

Esaminata l'istanza n. 249946 del 26 ottobre 2017 con cui Snam Rete Gas s.p.a. comunica che la Sig.ra Borgonovo Lara dichiara di accettare l'ammontare delle indennità quantificate nel sopra citato decreto e chiede il pagamento diretto, fornendo altresì autocertificazione riguardante la piena e libera proprietà delle aree e l'inesistenza sulle medesime di terzi aventi diritto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 26 ottobre 2017 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri.

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà ai sotto riportati proprietari le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale 6431 in data 20 luglio 2017 quali indennità di asservimento ed occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto «Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar 1° tronco» nei Comuni di Cassina de' Pecchi, Gorgonzola e Melzo:

- BORGONOVO LARA

nata a Milano il 29 luglio 1967 - C.F. BRGLRA67L69F205X

residente in Cascina Fogliana n. 0 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI)

indennità da corrispondere:

€ 2.091,70 a titolo di indennità di asservimento

€ 6.683,60 a titolo di indennità di occupazione temporanea

corrispondenti all'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per immobili di cui al fg. 12 mapp. 43 - 27 - 44 - 45 - 47 in Comune di Cassina de' Pecchi e di cui al fg. 19 mapp. 45 in Comune di Gorgonzola.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto R.G. 9082/2017 del 30 ottobre 2017. Svincolo del deposito di € 16.500,00 per indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Consigliere Michele in qualità di liquidatore della Società Edicom s.r.l. (cessata) per esproprio di terreni in Comune di Bresso - n.p. 81, fg. 1 mapp. 10, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 4985/2014 del 12 maggio 2014 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Bresso interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, € 16.500,00 per il mappale censito al fg. 1 n. 10 identificato nel piano particellare di esproprio al n. 81;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (deposito definitivo Nr. nazionale 1245337- Nr. provinciale 607947 in data 30 settembre 2014);

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7553 del 5 settembre 2014 per l'importo complessivo di € 748.996,46 emesso dall'allora Provincia di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede;

Preso atto che in data 23 marzo 2017 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 2612/2017 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Bresso e di cui al fg. 1 mappale n. 10 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 220 di proprietà:

- EDICOM s.r.l.
Sede legale: via Assarotti 17/A/2 - 16122 Genova (GE)
C.F. 01681540157
Quota di proprietà 1/1

Vista la nota prot. 194775/2017 in data 10 agosto 2017 con cui il Sig. Consigliere Michele in qualità di liquidatore della Società Edicom s.r.l. ha presentato istanza di accettazione per le indennità sopra specificate unitamente allo svincolo delle stesse;

Atteso che, risultando la ditta esproprianda cessata a far data dal 21 maggio 1991, la Città Metropolitana ha richiesto con nota in data 12 settembre 2017 prot. 214204/2017 opportuni chiarimenti in merito alle attuali competenze e relative spettanze per liquidatore societario e soci della Edicom s.r.l.

Vista la nota in data 5 ottobre 2017 prot. 233721/2017 rilasciata dai soci della cessata Edicom s.r.l. con cui gli stessi autorizzano il Sig. Consigliere Michele in qualità di liquidatore della medesima Società ad incassare per loro conto l'indennità di esproprio, impegnandosi successivamente a ripartirla tra gli aventi diritto dipendentemente dalle quote societarie;

Preso atto che con la nota di cui sopra, è stata completata la documentazione richiesta e necessaria allo svincolo dell'indennità di espropriazione;

Ritenuto pertanto che non ha più ragione di sussistere il deposito di indennità d'esproprio come sopra richiamato e di procedere allo svincolo dello stesso e degli interessi maturati a favore del Sig. Consigliere Michele in qualità di liquidatore della Società Edicom S.r.l., cessata;

Considerato che il mappale n. 10 - fg. 1 in Comune di Bresso (MI), come da verifiche effettuate sul P.G.T. vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTI:

- il d. lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare la somma di € 16.500,00 quali spettanze da D.I.P. a parte del deposito definitivo Nr. nazionale 1245337- Nr. provinciale 607947 in data 30 settembre 2014

a favore di

- Consigliere Michele

Nato a Genova il 2 marzo 1939 e residente in via Aurelia, 27 - 16167 Genova (GE) C.F. CNSMHL39C02D969R

da versarsi su IBAN IT 09 E 03332 01400 000000910610 intestato al sig. Consigliere Michele in qualità di liquidatore come da nota autorizzativa in data 5 ottobre 2017 prot. 233721/2017 rilasciata dai soci della cessata Società Edicom s.r.l.

Su tali somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 9095 del 30 ottobre 2017 di occupazione temporanea aree in comune di Cassina de' Pecchi - località Sant'Agata Martesana. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano Impianto di riduzione IPRS 24/12 bar. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

Premesso che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito specificato:

- a. «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar
- b. «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1^ Presa DN 200 (8") DP 24 bar
- c. «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDi sopra citato
- d. «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar
- e. «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar
- f. «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar
- g. «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar
- h. «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar
- i. «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5401/17 in data 21 luglio 2017 con cui è stata imposta la servitù di passo su terreni di proprietà privata per consentire la realizzazione dell'impianto di riduzione IPRS 24/12 nell'ambito del progetto come sopra citato, nel Comune di Cassina de' Pecchi sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Vista l'istanza di Snam Rete Gas s.p.a. n. prof. 249940 in data 26 ottobre 2017 con cui comunica che per la realizzazione di tale opera si rende indispensabile l'occupazione di un'altra porzione di aree limitrofe a quelle individuate nel sopra richiamato decreto n. 5401/17 per consentire il transito di mezzi di cantiere e richiede, non essendo stato possibile un accordo bonario con le proprietà interessate, l'occupazione temporanea delle medesime aree;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'occupazione temporanea è finalizzata alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del DPR 327/2001;
- nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, Snam Rete Gas s.p.a. deve provvedere alla costruzione del metanodotto denominato «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como», in particolare la realizzazione dell'impianto di riduzione IPRS 24/12;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i ed in particolare gli artt. 49 e 50 dello stesso;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - E' disposta l'occupazione temporanea a favore di SNAM Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti nel Comune di Cassina de' Pecchi identificati nella tabella allegata (omissis) al presente decreto, ed evidenziati *in tinta verde* nella planimetria allegata (omissis) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto denominato «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como», in particolare l'Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar in Comune di Cassina de' Pecchi sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (omissis) sono indicate le indennità spettanti per l'occupazione temporanea degli stessi.

Art. 2 - L'opera consiste nell'adeguamento ove necessario della strada esistente, al fine di consentire la realizzazione dell'impianto di riduzione 24/12 bar da effettuarsi su altrui proprietà ed il conseguente e futuro accesso pedonale e carrale.

L'occupazione temporanea prevede quanto segue:

- 1.1 - La facoltà della Snam Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori nonchè accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
- 1.2 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi.
- 1.3 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto nonchè quelli eventualmente arrecati nell'esercizio della servitù di passaggio, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Cassina de' Pecchi identificati nella tabella allegata (omissis) al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planimetria allegata (omissis) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate *in tinta verde*, per un periodo fino a anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (omissis) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - Le proprietà interessate, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare alla SNAM Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Qualora le proprietà interessate chiedessero il pagamento diretto dell'indennità accettata dovranno fornire, all'autorità espropriante, autocertificazione attestante la piena e libera proprietà sulle aree in oggetto e l'assenza di diritti di terzi, oppure analogo idonea documentazione.

Art. 7 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'occupazione temporanea;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 8 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree e la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, almeno sette giorni prima di essa.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Cremona
Decreto di deposito n. 62 del 25 ottobre 2017 - Metanodotto Sergnano - Agnadello DN 500 (20") DP 75 bar

IL DIRIGENTE ING. PATRIZIA MALABARBA

Richiamati:

- Il decreto n. 1462 del 10 dicembre 2014 Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona;
- Il decreto di esproprio n. 34 del 3 marzo 2016 prot. n. 20026 con il quale veniva indicata l'indennità di esproprio, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per il trasferimento coatto dei beni immobili posti in Comune di Agnadello necessari per i lavori di cui in oggetto (in seguito per brevità denominati lavori);
- l'art. 4, del decreto n. 34 del 03.03.2016 prot. n. 20026;
- Deliberazione n. 106 del 27.09.2017 OMISSIS;

Preso atto che:

- il sopra citato decreto n. 34 del 3 marzo 2016 prot. n. 20026 è stato richiesto da Snam Rete Gas s.p.a. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara, 7 ed Uffici in Camisano Vicentino (VI) via Malspinoso, 7 C.F. 10238291008 R.E.A. Milano n. 1964271, P.IVA 10238291008 (in seguito per brevità denominata Snam Rete Gas s.p.a.) in persona dell'Ing. Giovanni Russo in qualità di procuratore;
- ai sensi dell'art. 2 del sopra citato decreto di esproprio Snam Rete Gas s.p.a. ha notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari catastali il decreto di esproprio sopra richiamato;
- nei termini di legge assegnati la ditta catastale ha sì comunicato l'accettazione dell'indennità di esproprio proposta da Snam Rete Gas s.p.a., tuttavia tale accettazione era fondata, come si evince da nota della medesima ditta del 27.04.16, sul presupposto che tale indennità veniva riconosciuta pienamente alla ditta proprietaria dei terreni e, in aggiunta, sarebbe stata erogata un'indennità aggiuntiva per il conduttore dei terreni;
- tale circostanza è denegata da Snam Rete Gas s.p.a. con nota del 10.05.16, per cui non si può considerare raggiunto l'accordo sull'indennità proposta;

Visto:

- l'art. 26 del d.p.r. 327/01;

DECRETA

Art. 1 - Snam Rete Gas s.p.a. a titolo di indennità provvisoria di esproprio sui beni immobili necessari per i lavori in oggetto, provvederà a costituire presso la Ragioneria territoriale dello Stato (RTS) di Milano/Monza e Brianza, i seguenti depositi come da tabella sotto indicata:

<i>N. ditta</i>	<i>Identificazione catastale ditta</i>	<i>FG</i>	<i>Part.</i>	<i>Qualità</i>	<i>Sup. da espropriare mq.</i>	<i>Indennità provvisoria di esproprio euro complessivi</i>	<i>Coerenze della particella da espropriare</i>
1	COMUNE DI AGNADELLO DE CAPITANI D' ARZAGO ANNA ELISABETTA MARIA nata a Milano il 20.09.1973, C.F.DCPNLS73P60F205W - residente in via B. Luini, 12 20123 Milano (MI) quota di propr. 6/36 e Nuda prop. 3/36 DE CAPITANI D' ARZAGO GIULIA BENEDETTA nata a Milano il 14.09.1979, C.F.DCPGBN79P54F205T residente in Loc. il Poggetto, 47 52100 Arezzo (AR) Nuda propr. 3/36 e quota di propr. 6/36 DE CAPITANI D' ARZAGO LUISA FRANCA nata a Milano il 22.03.1976, C.F.DCPLFR76C62F205L - residente in via S. Valeria, 4 20123 Milano (MI) Nuda propr. 3/36 e quota di propr. 6/36 DOZZIO MARIA ANGELA nata a Milano il 12.07.1912, C.F.DZZMNG12L52F205C residente in via B. Luini, 12 20123 Milano (MI) - quota di propr. 9/36 e Usufrutto per 9/36	1	188 (ex 131)	Sem. irrig.	4.117,00	37.876,40	Come da mappe catastali

Totale indennità € 37.876,40

Art. 2 - L'effettivo pagamento agli aventi diritto delle somme depositate potrà avere luogo su ordine della Provincia di Cremona qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione delle indennità di esproprio, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione delle indennità. L'ordine di pagamento è disposto su istanza di parte.

Art. 3 - Ai sensi dell'art. 11 l. 413/91 e dell'art. 35 d.p.r. 327/01, ravvisandone la fattispecie, Snam Rete Gas s.p.a. effettuerà la trattativa prevista.

Art. 4 - Qualora esistessero diritti reali sui beni espropriati o vi siano opposizioni al pagamento ovvero le parti non si sono accordate sulla distribuzione, il pagamento agli aventi diritto potrà avere luogo soltanto in conformità alla pronuncia dell'Autorità Giudiziaria adita su domanda di chi ne abbia interesse.

Art. 5 - Il presente decreto a cura e spesa di Snam Rete Gas s.p.a. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione (sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge).

DICHIARA

ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con d.p.r.n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del d.lgs. 445/2000, nella sua qualità di Dirigente del procedimento in oggetto, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Il dirigente
Patrizia Malabarba

Provincia di Sondrio

Avviso al pubblico realizzazione di nuova tubazione di carico con rifacimento della tubazione di distribuzione tra i serbatoi di Orsilio (Mello) e Valletta (Traona). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e del d.p.r. 327/01 «Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità» e loro successive modifiche e integrazioni

Premesso che:

- con istanza pervenuta il 4 settembre 2017 la società S.Ec.Am. s.p.a., con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 (C.F.:80003550144 - P.Iva: 00670090141), soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di approvare il progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto, dando inizio *de facto* al procedimento;
- il progetto definitivo dell'intervento previsto, presentato a corredo dell'istanza sopraccitata, è costituito da elaborati datati agosto 2017, a firma dell'Ing. Dario Mossini;
- con l'istanza di approvazione del progetto, S.Ec.Am. s.p.a. ha anche chiesto:

1. l'avvio della procedura per l'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;

2. che l'approvazione del progetto comporti variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

- al fine della conclusione positiva del procedimento è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di amministrazioni diverse dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, e pertanto con determinazione n.55 del 5 settembre 2017 il Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio ha indetto apposita conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

SI AVVISANO

i sotto elencati proprietari che:

1) i relativi fondi saranno interessati dalle opere in progetto sotto forma di diritto di proprietà, di servitù di reti del servizio idrico integrato, di servitù di passaggio o di occupazione temporanea per l'esecuzione delle opere. Le opere saranno realizzate come meglio descritto negli elaborati tecnici che costituiscono il progetto definitivo depositato da S.Ec.Am. s.p.a., a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- la società S.Ec.Am. s.p.a., a Sondrio negli uffici in via Vanoni n.79, previo appuntamento telefonico (0342-215338);
- l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, a Sondrio in via Trieste n.8, ultimo piano, previo appuntamento telefonico (0342-531601);

2) in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/06, l'approvazione del progetto definitivo da parte dello scrivente Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio comporterà, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

3) ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., coloro che risultano iscritti come proprietari nei registri catastali, ma non lo sono effettivamente, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione a questo Ufficio, indicando, ove ne siano a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

4) entro 30 trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati potranno prendere visione dei suddetti elaborati e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta, le proprie osservazioni allo scrivente Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, oltre che, per opportuna conoscenza, alla società S.Ec.Am. s.p.a. ed ai Comuni interessati;

5) sino all'approvazione del progetto definitivo, l'autorità espropriante è l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio ed il responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore ing. Paolo Andrea Lombardi.

Il referente per l'istruttoria, al quale rivolgere eventuali domande o avere chiarimenti in merito, è il Geom. Michele Arcadio (mail: michele.arcadio@atosondrio.it tel: 0342-531601);

6) successivamente, a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo, i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. s.p.a., come previsto:

- dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 4 aprile 2014;
- dall'addendum alla convenzione di cui sopra approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015;
- dalla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n.6 del 15 marzo 2017 di proposta di revisione del Piano d'Ambito, che il Consiglio provinciale ha approvato con delibera n.7 del 28 aprile 2017 dopo che la Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017 ha espresso parere favorevole;

7) il responsabile del presente procedimento di esproprio per conto di S.Ec.Am. s.p.a. sarà l'Arch. Francesco Di Clemente (tel. 0342-215338);

8) a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune di Mello (SO).

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Elenco ditte nel comune di Mello Foglio N. 16:

- BARAGLIA ARTURO, nato a MELLO (SO), il 16 agosto 1948, Fg. 16 mapp. 1345-1356;
- BARAGLIA DANIELE, nato a MELLO (SO), il 28 settembre 1897, Fg. 16 mapp. 1339;
- BAROLO LINO, nato a MELLO (SO), il 15 marzo 1953, Fg. 16 mapp. 862;
- BIANCHI BRUNA, nata a MELLO (SO), il 13 gennaio 1955, Fg. 16 mapp. 875;
- BIANCHI SILVIA, nata a MORBEGNO (SO), il 02 novembre 1982, Fg. 16 mapp. 1341-1342-1343-1347;
- BONETTI ANGELA, nata il 18 aprile 1932, Fg. 16 mapp. 1186;
- BROGLIO MARCO, nato a MORBEGNO (SO), il 25 novembre 1962, Fg. 16 mapp. 1521;
- DE SIMONI MARGHERITA, Fg. 16 mapp. 1340;
- DELLA BIANCA ORIETTA, nata a MORBEGNO (SO), il 25 ottobre 1971, Fg. 16 mapp. 1175-1188;
- DELLA MATERA ANGELO, nato a MELLO (SO), il 31 maggio 1962, Fg. 16 mapp. 1530;
- DELLA MATERA CARMEN, nata a MELLO (SO), il 01 febbraio 1968, Fg. 16 mapp. 1530;
- DELLA MATERA IRMA, nata a MELLO (SO), il 28 aprile 1952, Fg. 16 mapp. 1530;
- DELLA MATERA PRIMO, nato a VAL MASINO (SO), il 04 settembre 1949, Fg. 16 mapp. 1530;
- DELLA MINA ELIO, nato a MELLO (SO), il 01 gennaio 1943, Fg. 16 mapp. 1184;
- DOMINICI RITA, nata a TRAONA (SO), il 12 febbraio 1955, Fg. 16 mapp. 780;
- FOSTI ISMAELE, nato a MORBEGNO (SO), il 18 luglio 1974, Fg. 16 mapp. 1364-1518-1963-2035;
- FROSCIO AMABILE, Fg. 16 mapp. 1181;
- FROSCIO GIOVANNI, Fg. 16 mapp. 1181;
- GATTI ENRICO, nato a MONZA (MI), il 14 novembre 1957, Fg. 16 mapp. 1348-1355;
- GHERBESI BRUNO, nato a MELLO (SO), il 29 maggio 1949, Fg. 16 mapp. 1177-1182-1187;
- GHERBESI CHIARA, nata a MELLO (SO), il 17 settembre 1946, Fg. 16 mapp. 1362;
- GIANNONI CARLA, nata a MELLO (SO), il 18 aprile 1948, Fg. 16 mapp. 1363;
- GIANNONI FABIO, nato a LECCO (LC), il 10 marzo 1971, Fg. 16 mapp. 1363;
- GIANNONI GIOVANNI, nato a MELLO (SO), il 19 agosto 1939, Fg. 16 mapp. 1520;
- GIANNONI IMOLA, nata a MELLO (SO), il 15 maggio 1938, Fg. 16 mapp. 1363;
- GIANNONI SILVIO, nato a MELLO (SO), il 20 settembre 1944, Fg. 16 mapp. 861-1361;
- GIANNONI STEFANO, nato a LECCO (LC), il 11 maggio 1975, Fg. 16 mapp. 1363;
- GIANNONI TARCISIO, nato a MELLO (SO), il 09 settembre 1937, Fg. 16 mapp. 1520;
- GIANONI FAUSTA, nata a MELLO (SO), il 31 ottobre 1960, Fg. 16 mapp. 777;
- GIANONI FRANCO, nato a MELLO (SO), il 06 aprile 1964, Fg. 16 mapp. 777;
- GIANONI GINA, nata a MELLO (SO), il 02 settembre 1955, Fg. 16 mapp. 777;
- GIANONI GIORGIO, nato a MELLO (SO), il 06 aprile 1964, Fg. 16 mapp. 777;
- GIANONI MATTEO, nato a MORBEGNO (SO), il 12 agosto 1989, Fg. 16 mapp. 863-980;
- GIANONI MELANIA, nata a MELLO (SO), il 27 settembre 1958, Fg. 16 mapp. 777;
- GIANONI ROSETTA, nata a MELLO (SO), il 26 luglio 1967, Fg. 16 mapp. 777;
- GINI ANGELO, nato a MORBEGNO (SO), il 02 febbraio 1969, Fg. 16 mapp. 772;
- MANNA MARIA, nata a MELLO (SO), il 27 marzo 1903, Fg. 16 mapp. 1173;
- MANNA SAVINA, nata a MELLO (SO), il 10 luglio 1910, Fg. 16 mapp. 1173;
- MARTINELLI BRUNO, nato a MELLO (SO), il 17 agosto 1937, Fg. 16 mapp. 1179;
- MARTINELLI RAFFAELE GUGLIELMO, nato a MELLO (SO), il 07 luglio 1912, Fg. 16 mapp. 779;
- MASOLATTI DINO, nato a MELLO (SO), il 20 maggio 1949, Fg. 16 mapp. 876;
- OREGHI ARMANDA, nata a MELLO (SO), il 30 gennaio 1956, Fg. 16 mapp. 778;
- PICCAPIETRA MODESTO, nato a TRAONA (SO), il 13 marzo 1936, Fg. 16 mapp. 780;
- QUAINI TERESA, nato a MELLO (SO), il 27 aprile 1931, Fg. 16 mapp. 777;
- SCAMONI ONORATO, nato a MELLO (SO), il 29 agosto 1935, Fg. 16 mapp. 1183-1338;
- TAEGGI ANNA MARIA, nata a SONDRIO (SO), il 05 luglio 1959, Fg. 16 mapp. 1348-1355;
- TAEGGI GIOVANNI, nato a MORBEGNO (SO), il 10 novembre 1952, Fg. 16 mapp. 1348-1355;
- ZANZI CARMELA, nata a MELLO (SO), il 20 luglio 1926, Fg. 16 mapp. 779;
- ZANZI ERMINIA, nata a MELLO (SO), il 06 febbraio 1929, Fg. 16 mapp. 779;
- ZANZI PIERINA, nata a MELLO (SO), il 24 settembre 1934, Fg. 16 mapp. 779;
- ZANZI PIETRO, nato a MELLO (SO), il 25 maggio 1923, Fg. 16 mapp. 779;

Il direttore
Paolo Andrea Lombardi**Provincia di Sondrio****Decreto n. 3/17. Determinazione indennità di esproprio di servitù permanente, nel comune di Mese, per lavori di scarico acque bianche. Ente espropriante: CM Valchiavenna**

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Mese

Ente espropriante: Cm Valchiavenna

Lavori: Lavori di scarico acque bianche

Comune: Mese

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : interno

Data riferimento della stima : 23/10/17

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 37, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di Mese

Ditte intestatarie						
BALATTI ELENA, nata a Chiavenna, il 03/12/79						

Fg	Mappali	Sup. da Espropriare mq	Indennità Valore iniziale (edificabile x incidenza area) (€/mq)	Riduzione per caratteristiche intrinseche dell'area	Riduzione per servitù permanente e opere pubbliche	Indennità definitiva (€/mq)
2	900	2	150	0,5	0,5	38

Ditte intestatarie						
VARIE						

Fg	Mappali	Sup. da Espropriare mq	Indennità Valore iniziale (edificabile x incidenza area) (€/mq)	Riduzione per caratteristiche intrinseche dell'area	Riduzione per servitù permanente e opere pubbliche	Indennità definitiva (€/mq)
2	981-649	42	150	0,5	0,5	38

Il presidente
Cinquini Pieramos**Provincia di Sondrio****Decreto n. 4/17 - Determinazione indennità di esproprio di servitù temporanea, nel comune di Livigno, per lavori di nuova cabinovia. Ente espropriante: Comune di Livigno**

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: COMUNE DI LIVIGNO

Ente espropriante: COMUNE DI LIVIGNO

Lavori: Realizzazione di nuova cabinovia

Comune: Livigno

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterno

Data riferimento della stima : 23/10/17

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di Livigno

Ditte intestatarie						
SILVESTRI CLAUDIO, nato il 18/01/52						

Fg	Mappale	Coltura	Valore iniziale (€/mq)	Indennità occupazione temporanea (€)	Indennità servitù aerea e interrata (€)	Indennità definitiva (€)
40	130 (parte)	Prato	8	267	2621	2888

Nota: L'indennità di esproprio per le superfici da occupare temporaneamente è pari a 1/12 e l'indennità di esproprio per servitù temporanea (interrata e aerea) è pari a 9/10.Il presidente
Cinquini Pieramos**Provincia di Sondrio****Decreto n. 5/17. Determinazione indennità di esproprio definitiva, nel comune di Valfurva, per lavori di adeguamento della S.P.29 del Gavia in località Uzza. Ente espropriante: Provincia di Sondrio**

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: Provincia di Sondrio

Ente espropriante: Provincia di Sondrio

Lavori: Adeguamento della S.P.29 del Passo Gavia in località Uzza nel comune di Valfurva

Comune: Valfurva

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterni e interni

Data riferimento della stima : 23/10/17

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

ai sensi degli articoli 37 e 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di Valfurva

<i>Ditte intestatarie</i>						
VARIE						
<i>Fg</i>	<i>Mappale</i>	<i>Coltura</i>	<i>Valore iniziale (€/mq)</i>	<i>Indennità occupazione temporanea (€)</i>	<i>Indennità servitù aree (€)</i>	<i>Indennità definitiva (€)</i>
Vedi piano particellare di esproprio						

Il presidente
Cinquini Pieramos

Provincia di Sondrio

Decreto n. 6/17 - Determinazione indennità di esproprio definitiva, nel comune di Valdisotto, per lavori di adeguamento della S.P. 28 «Delle Motte di Oga» in località Oga. Ente espropriante: Provincia di Sondrio.

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Provincia di Sondrio

Ente espropriante: Provincia di Sondrio

Lavori: Lavori di adeguamento della S.P. 28 «Delle Motte di Oga», in comune di Valdisotto

Comune: Valdisotto

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterno

Data riferimento della stima : 23/10/17

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di Valdisotto

<i>Ditte intestatarie</i>					
VARIE					
<i>Fg</i>	<i>Mappale</i>	<i>Coltura</i>	<i>Superficie (mq)</i>	<i>Valore iniziale (€/mq)</i>	<i>Indennità definitiva (€)</i>
6	984-688	Bosco misto	230	0,64	0,64

Il presidente
Cinquini Pieramos

Comuni

Comune di Sondrio

Ampliamento dell'area per palestra di arrampicata in località Sassella - Avviso di avvenuta approvazione del Progetto esecutivo e contestuale comunicazione di quantificazione e riparto dell'indennità di esproprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 12 maggio 2015 con cui è stato approvato il progetto preliminare relativo all'ampliamento della palestra di roccia in loc. Sassella;

Visto il Programma triennale delle OO.PP.2017-2019, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 22 dicembre 2016, da cui si evince l'inserimento del suddetto progetto;

Vista la deliberazione n. 39 del 30 giugno 2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la variante al vigente Piano di Governo del Territorio e contestualmente disposto il vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

Visto il T.U. in materia di espropriazioni d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001;

COMUNICA

ai sensi dell'art. 17, comma 1, d.p.r. 327/2001 e ss. mm., che con la deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 20 luglio 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento relativo all'ampliamento della palestra di roccia in loc. Sassella e dichiarata la pubblica utilità dell'opera. Il succitato atto di approvazione è divenuto efficace in data 20 luglio 2017. Gli atti del progetto sono depositati presso il Settore servizi tecnici con sede in Sondrio, piazzale Valgoi n. 4, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 11:45 dove può essere presa in visione ed estratta copia.

I proprietari ed ogni altro gli interessato, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001, possono fornire all'Ufficio scrivente nei termini di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

Ai sensi dell'art. 20, c. 1, d.p.r. 327/2001 e s.m.i., al fine di consentire ai titolari di diritto reale sugli immobili individuati al N.C.T. al fg. 45 mappali n. 580 e 582, di disporre ogni utile notizia sullo stato dell'iter amministrativo, il dirigente del Settore servizi tecnici

COMUNICA ALTRESI'

che il Comune di Sondrio ha adottato, sulla base del Piano Particellare degli espropri, approvato con la suindicata delibera di Giunta comunale n. 155/2017, la determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1045 del 24 ottobre 2017, pubblicata all'Albo Pretorio on line, con cui l'autorità espropriante ha determinato la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione ed occupazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., dovuta ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, come segue:

Nuovo Catasto Terreni del Comune di Sondrio: Foglio n. 45, Particella n. 582, per una superficie complessiva di mq. 194:

	Ditta catastale	Codice Fiscale	Quota di proprietà	Somma offerta per indennità di esproprio
1	BENEDETTI Celesta;FU ANGELO	BND CST96M43F393H	Usufruttuario parziale	€ -
2	BONGIASCIA Elisa. Si precisa che l'intestazione corretta è BONGIASCIA Elisabetta	BNG LSE97E67F393N	Comproprietario	€ 0,88
3	BONGIASCIA Maria Pia	BNG MRP40L51829B	Proprietà per 200/540	€ 428,15
4	GANDOSI Emma;FU NAPOLEONE	GND MME34P43I829O	Comproprietario	€ 0,88
5	GANDOSI Giuseppe	GND GPP30P13I829X	Comproprietario	€ 0,88
6	GANDOSI Maria nata a SONDRIO il 03 novembre 1919	GND MRA19S43I829H	Proprietaria per 1/12	€ 96,33
7	GANDOSI Maria nata a SONDRIO il 03 novembre 1919		Comproprietario	€ 0,88
8	GANDOSI Maria;FU NAPOLEONE		Comproprietario	€ 0,88
9	GANDOSI Mario;FU NAPOLEONE	GND MRA19S43I829H	Comproprietario	€ 0,88
10	GANDOSSINI Diego nato a MONTAGNA IN VALTELLINA il 26/11/1954	GND DGI54S26F393F	Comproprietario	€ 0,88
11	GANDOSSINI Elsa Marianata nata in AUSTRALIA il 24/08/1938	GND LMR38M64Z700Q	Comproprietario	€ 0,88
12	GANDOSSINI Emilia;FU GIORGIO	GND MLE14D64I829B	Comproprietario	€ 0,88
13	GANDOSSINI Emma Attilia nata in AUSTRALIA il 20/01/1940	GND MTT40A60Z700K	Comproprietario	€ 0,88
14	GANDOSSINI Franca;FU GIORGIO	GND FNC12C55Z700A	Comproprietario	€ 0,88
15	GANDOSSINI Gina;FU GIORGIO	GND GN10P51Z700Q	Comproprietario	€ 0,88
16	GANDOSSINI Giorgio Andrea nato in AUSTRALIA il 23/03/1952	GND GGN52C23Z700L	Comproprietario	€ 0,88
17	GANDOSSINI Luigi;FU GIORGIO	GND LGU18H25Z700I	Comproprietario	€ 0,88
18	GANDOSSINI Maria;FU GIORGIO	GND MRA04C64F393E	Comproprietario	€ 0,88
19	GANDOSSINI Natale nato a MONTAGNA IN VALTELLINA il 02/11/1914	GND NTL14S02F393S	Comproprietario	€ 0,88
20	GANDOSSINI Pia;FU GIORGIO	GND PGN22B54I929T	Comproprietario	€ 0,88
21	GIALDRONE Liliana nata a SONDRIO il 17 gennaio 1937	GLDLLN37A57I829S	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
22	GIALDRONE Maria nata a SONDRIO il 26/01/1935	GLDMRA35A66I829H	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
23	MARSETTI Andreina nata a SONDRIO il 15 ottobre 1946	MRSNRN46R55I829Q	Proprietà per 49/1080	€ 52,45

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

	<i>Ditta catastale</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Quota di proprietà</i>	<i>Somma offerta per indennità di esproprio</i>
24	MARSETTI Piera Paola nata a SONDRIO il 07 novembre 1944	MRSPL44S47I829Q	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
25	MARSETTI Silvano nato a SONDRIO il 03 marzo 1956	MRSSVN56C03I829N	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
26	PERSONENI Andrea nato a SONDRIO il 20 settembre 1952	PRSNDR52P20I829K	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
27	PERSONENI Maria Giovanna nata a SONDRIO il 12 settembre 1946	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
28	PERSONERI Maria Giovanna nata a SONDRIO il 12 settembre 1946. Si precisa che l'intestazione corretta è PERSONENI Maria Giovanna	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 2/16	€ 144,50
29	STANGONI Emma;FU NATALE	STNMME15P70Z700O	Usufruttuario parziale	€ -
30	VENTINA S.R.L. con sede in NOVATE MILANESE - ora l'intestazione corretta è PERSONENI Maria Giovanna	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
31	ZADRA Giorgio nato a ROVERETO il 19 febbraio 1950	ZDRGRG50B19H612N	Proprietà per 49/1080	€ 52,45
	TOTALE			€ 1.155,97

Nuovo Catasto Terreni del COMUNE DI SONDRIO, Foglio n. 45, Particella n. 580, per una superficie complessiva di mq 5.128;

	<i>Ditta catastale</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Quota di proprietà</i>	<i>Somma offerta per indennità di esproprio</i>
1	BENEDETTI Celesta;FU ANGELO	BNDCST96M43F393H	Usufruttuario parziale	€ -
2	BONGIASCIA Elisa. Si precisa che l'intestazione corretta è BONGIASCIA Elisabetta	BNGLSE97E67F393N	Comproprietario	€ 3,30
3	BONGIASCIA Maria Pia	BNGMRP40L51I829B	Proprietà per 200/540	€ 11.319,26
4	GANDOSI Emma;FU NAPOLEONE	GNDMME34P43I829O	Comproprietario	€ 23,30
5	GANDOSI Giuseppe	GNDGPP30P13I829X	Comproprietario	€ 23,30
6	GANDOSI Maria nata a SONDRIO il 03 novembre 1919	GNDMRA19S43I829H	Proprietaria per 1/12	€ 2.546,83
7	GANDOSI Maria nata a SONDRIO il 03 novembre 1919		Comproprietario	€ 23,30
8	GANDOSI Maria;FU NAPOLEONE		Comproprietario	€ 23,30
9	GANDOSI Mario;FU NAPOLEONE	GNDMRA19S43I829H	Comproprietario	€ 23,30
10	GANDOSSINI Diego nato a MONTAGNA IN VALTELLINA il 26/11/1954	GNDGDI54S26F393F	Comproprietario	€ 23,30
11	GANDOSSINI Elsa Marianata nata in AUSTRALIA il 24/08/1938	GNDLMR38M64Z700Q	Comproprietario	€ 23,30
12	GANDOSSINI Emilia;FU GIORGIO	GNDMLE14D64I829B	Comproprietario	€ 23,30
13	GANDOSSINI Emma Attilia nata in AUSTRALIA il 20/01/1940	GNDMTT40A60Z700K	Comproprietario	€ 23,30
14	GANDOSSINI Franca;FU GIORGIO	GNDFNC12C55Z700A	Comproprietario	€ 23,30
15	GANDOSSINI Gina;FU GIORGIO	GNDGNI10P51Z700Q	Comproprietario	€ 23,30
16	GANDOSSINI Giorgio Andrea nato in AUSTRALIA il 23/03/1952	GNDGGN52C23Z700L	Comproprietario	€ 23,30
17	GANDOSSINI Luigi;FU GIORGIO	GNDLGI18H25Z700I	Comproprietario	€ 23,30
18	GANDOSSINI Maria;FU GIORGIO	GNDMRA04C64F393E	Comproprietario	€ 23,30
19	GANDOSSINI Natale nato a MONTAGNA IN VALTELLINA il 02/11/1914	GNDNTL14S02F393S	Comproprietario	€ 23,30
20	GANDOSSINI Pia;FU GIORGIO	GNDPGN22B54I929T	Comproprietario	€ 23,30
21	GIALDRONE Liliana nata a SONDRIO il 17 gennaio 1937	GLDLLN37A57I829S	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
22	GIALDRONE Maria nata a SONDRIO il 26/01/1935	GLDMRA35A66I829H	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
23	MARSETTI Andreina nata a SONDRIO il 15 ottobre 1946	MRSNRN46R55I829Q	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
24	MARSETTI Piera Paola nata a SONDRIO il 07 novembre 1944	MRSPL44S47I829Q	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
25	MARSETTI Silvano nato a SONDRIO il 03 marzo 1956	MRSSVN56C03I829N	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
26	PERSONENI Andrea nato a SONDRIO il 20 settembre 1952	PRSNDR52P20I829K	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
27	PERSONENI Maria Giovanna nata a SONDRIO il 12 settembre 1946	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61

	<i>Ditta catastale</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Quota di proprietà</i>	<i>Somma offerta per indennità di esproprio</i>
28	PERSONERI Maria Giovanna nata a SONDRIO il 12 settembre 1946. Si precisa che l'intestazione corretta è PERSONENI Maria Giovanna	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 2/16	€ 3.820,25
29	STANGONI Emma;FU NATALE	STNMME15P70Z700O	Usufruttuario parziale	€ -
30	VENTINA S.R.L. con sede in NOVATE MILANESE - ora l'intestazione corretta è PERSONENI Maria Giovanna	PRSMGV46P52I829C	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
31	ZADRA Giorgio nato a ROVERETO il 19 febbraio 1950	ZDRGRG50B19H612N	Proprietà per 49/1080	€ 1.386,61
	TOTALE			€ 30.561,93

Gli interessati, entro il termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso, possono formulare le proprie proposte e/o osservazioni opportunamente documentate.

Gli interessati sono altresì invitati a voler comunicare all'autorità espropriante, nei trenta giorni successivi alla notificazione della presente, se condividono la determinazione della indennità di espropriazione così come prevista nei summenzionati atti.

Si precisa che ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene da presentare all'Ufficio contratti, piazza Campello n. 1, 23100 Sondrio - Il piano, da lunedì al venerdì orario 9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30 (tel. 0342 526395).

Infine si comunica altresì che:

- l'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è: il Comune di Sondrio;
- l'oggetto del procedimento è: comunicazione di avvenuta approvazione del Progetto esecutivo e determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dei beni interessati alla realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'area per palestra di arrampicata in località Sassella, ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del procedimento espropriativo è: l'ing. Gianluca Venturini (tel. 0342 526253 - venturinig@comune.sondrio.it);
- l'ufficio presso il quale prendere visione degli atti è:
 - atti del progetto: Settore servizi tecnici con sede in Sondrio, piazzale Valgoi n. 4, giorni e orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 11:45;
 - atti della procedura di esproprio: Ufficio contratti, piazza Campello n. 1, 23100 Sondrio - Il piano, da lunedì al venerdì, orario 9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30 (tel. 0342 526395).

Il responsabile del procedimento espropriativo
Gianluca Venturini

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-194-SE-MMA del 24 ottobre 2017.
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-056-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-075-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-143-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-181-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-184-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1109-125-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1203-008-SE-MMA del 1 marzo 2012; SDP-U-1205-062-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-295-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1207-148-SE-MMA del 18 luglio 2012; SDP-U-1208-015-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1301-124-SE-MMA del 23 gennaio 2013; SDP-U-1302-053-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1403-038-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1407-148-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-14/1 'Linea a doppia terna «CISERNA-CASSANO» «CISERANO-TAVAZZANO» T. 361/385 (Tratto compreso tra il p. 212 ed il p. 214) e l'elettrodotto LEA 67-11 'Linea a 132kV a semplice terna «PANDINO EST-STAMPERIA TREVIGLIO» T. 597 (Tratto compreso tra il p. 28 ed il p. 31) nel Comune di Casirate d'Adda descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 67-11 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;

- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

– il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- GRASSELLI GUIDO. fg. 6 mapp. 4598.
- VOLPI PIERINO. fg. 1 mapp. 4017-4787-5308-533-5336.
- GUERINI MARIA CAMILLA, ROTA ALBA, ROTA CARLA, ROTA GIANFRANCO. fg. 5 mapp. 4872.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-195-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-102-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-103-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-104-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-105-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-106-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-171-DG-DGR del 15 settembre 2009; SDP-U-0910-119-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0912-095-ST-DGR del 16 dicembre 2009; SDP-U-0912-169-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-116-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1001-129-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1006-006-ST-LMA del 3 giugno 2010; SDP-U-1006-055-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 17 giugno 2010; SDP-U-1006-153-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-183-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-285-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1208-041-SE-MMA

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-028-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-039-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-13 'Linea a 220kV a doppia terna «MILANO RICEVITRICE SUD-PREMADIO» «MILANO RICEVITRICE SUD-GROSIO» T. L01/L02 (Tratto compreso tra il p. 82 ed il p. 84)' nel Comune di Cassano d'Adda descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-13 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti ed ilizii legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- TIRABOSCHI ARTURO, TIRABOSCHI GIULIO, TIRABOSCHI MARGHERITA, TIRABOSCHI VITTORIO, fg. 24 mapp. 399-402.
- MAPELLI CLAUDIO, fg. 28 mapp. 357.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-196-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-102-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-103-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-104-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-105-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-106-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-171-DG-DGR del 15 settembre 2009; SDP-U-0910-119-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0912-095-ST-DGR del 16 dicembre 2009; SDP-U-0912-169-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-116-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1001-129-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1006-006-ST-LMA del 3 giugno 2010; SDP-U-1006-055-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 17 giugno 2010; SDP-U-1006-153-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-183-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-285-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1208-041-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-028-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-039-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-13 'Linea a 220kV a doppia terna «MILANO RICEVITRICE SUD-PREMADIO» «MILANO RICEVITRICE SUD-GROSIO» T. L01/L02 (Tratto compreso tra il p. 82 ed il p. 84)' nel Comune di Cassano d'Adda descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-13 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

– il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MAZZOLA ANGELA SANTINA, MAZZOLA BATTISTA. fg. 24 mapp. 288-289-290-395-396.
- MASCHERPA LUCIANA. fg. 28 mapp. 46-541.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-197-SE-MMA del 24 ottobre 2017.
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-118-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1006-129-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1107-184-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-286-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1108-033-SE-MMA del 4 agosto 2011; SDP-U-1208-020-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1208-044-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1402-085-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-157-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;

- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castrezzato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 'Linea a semplice terna «CHIARI_TRAVAGLIATO» T. 365 (Tratto compreso tra il p. 19 ed il p. 30)' nel Comune di Castrezzato descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- COMUNE DI CASTREZZATO. fg. 2 mapp. 1288-1289.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-199-SE-MMA del 24 ottobre 2017.
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-125-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-195-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1107-192-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-290-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1205-065-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1208-019-SE-MMA del 1 agosto 2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Fornovo di San Giovanni in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 67-06 Linea a 132 kV a semplice terna «FORNOVO-ROMANO-MOZZANICA» T. 771 (Tratto compreso tra il p. 13 ed il p. 16) nel Comune di Fornovo San Giovanni descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 67-06 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.

- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MAESTRI SERGIO. fg. 6 mapp. 16

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-200-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione fra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10 maggio 2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04 giugno 2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20 giugno 2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 6 agosto 2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 4 ottobre 2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza Prof. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

DECRETA

E' disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA R 67-10 Linea a 132 kV a semplice terna «TAVAZZANO-LISCATE» T. 856 (Tratto compreso tra il p. 38 ed il p. 42) nel Comune di Liscate descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA R 67-10 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente Art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA S.p.A.

DISPONE CHE

il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MATAVELLI FLAVIO, MATAVELLI MAURIZIO. FG. 6 MAPP. 74-77-84-88.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-201-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 3 febbraio 2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12 maggio 2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19 ottobre 2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 2 febbraio 2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20 giugno 2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13 dicembre 2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA C 64-04/1-2 'Linea a 132 kV a semplice terna «VIGNATE-SIO ENEL» T. 580 (Tratto compreso tra il p. 6 ed il p. 2)' nel Comune di Pioltello descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA C 64-04/1-2 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FONDAZIONE ROMEO ED ENRICA INVERNIZZI. fg. 7 mapp. 330-332-334-336-338-356-357-360-362.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - Prof. SDP-U-1710-202-SE-MMA del 24 ottobre 2017 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e s.s. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1004-031-ST-LMA del 12 aprile 2010; SDP-U-1006-154-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1106-059-ST-LMA del 10 giugno 2011; SDP-U-1107-195-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-291-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1205-285-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1208-042-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-029-SE-MMA del 05 febbraio 2013; SDP-U-1403-041-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-10 Linea a 220 kV a doppia terna «MILANO RICEVITRICE SUD-CASSANO» T. L10/L11 (Tratto compreso tra il p. 95 ed il p. 97) nel Comune di Pozzuolo Martesana descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-10 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

- 1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente Art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- RESTA PALLAVICINO UBERTA. FG. 10 MAPP. 603.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-203-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-132-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1102-053-ST-LMA del 8 febbraio 2011; SDP-U-1108-034-SE-MMA del 4 agosto 2011; SDP-U-1112-086-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1208-047-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1301-051-SE-MMA del 11 gennaio 2013; SDP-U-1309-124-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1402-087-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-162-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 'Linea a semplice terna «CHIARI-TRAVAGLIATO» T. 365 (Tratto compreso tra il p. 19 ed il p. 30)' nel Comune di Rovato descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ORIZIO OMAR, fg. 27 mapp. 468-470-472-474-476-478-480.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-204-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e s.s. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-010-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-010-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-061-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1206-034-SE-MMA del 4 giugno 2012; SDP-U-1206-200-SE-MMA del 20 giugno 2012; SDP-U-1210-021-SE-MMA del 04 ottobre 2012; SDP-U-1309-091-SE-MMA del 17 settembre 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza Prof. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Settala in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA R 64-09/Linea a 220 kV a doppia terna «MILANO RICEVITRICE SUD-CASSANO» T. L10/L11 (Tratto compreso tra il p. 72 ed il p. 74) nel Comune di Settala descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA R 64-09 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente Art. 1;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- Grasselli Guido. FG. 6 MAPP. 4598.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo - articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - Prot. SDP-U-1710-205-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e s.s. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;

- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30 agosto 2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19 settembre 2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14 marzo 2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del 28 marzo 2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - con istanza Prof. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di «**TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.**» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galvani, 70 - Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEAT 67-05 Linea a 132 kV a semplice terna «TRAVAGLIATO - BRANDICO» T. 755 (Tratto compreso tra il p. 16 ed il p. 19) nel Comune di **Travagliato** descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEAT 67-05 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

- 1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:
 - a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
 - b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente Art. 1;
 - c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
 - d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
 - e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33 d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle Attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- METELLI GIOVANNI. FG. 1 MAPP. 201-75.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo - articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-206-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-107-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-108-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-109-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-110-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-111-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-112-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-113-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-114-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-115-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-116-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-117-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-1005-196-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-144-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-200-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-294-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1109-130-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1203-011-SE-MMA del 1 marzo 2012; SDP-U-1205-071-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-296-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1207-152-SE-MMA del 18 luglio 2012; SDP-U-1208-007-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1208-040-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1210-036-SE-MMA del 4 ottobre 2012; SDP-U-1210-082-SE-MMA del 11 ottobre 2012; SDP-U-1211-145-SE-MMA del 21 novembre 2012; SDP-U-1212-101-SE-MMA del 13 dicembre 2012; SDP-U-1302-027-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1302-066-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1403-042-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1604-001-SE-MMA del 1 aprile 2016, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Treviglio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-14/3 'Linea a doppia terna «CISERNA-CASSANO» «CISERANO-TAVAZZANO» T. 361/385 (Tratto compreso tra il p. 209 ed il p. 211)' e l'elettrodotto LEA 64-15 'Linea a 220 kV a doppia terna «MILANOM RICEVITRICE SUD-PREMADIO» «MILANO RICEVITRICE SUD-GROSIO» T. L01/L02 (Tratto compreso tra il p. 87 ed il p. 90)' nel Comune di Treviglio descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-14/3 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea e per l'elettrodotto LEA 64-15 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;

- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

– il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle Attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- AGRICOLA PALLAVICINA S.R.L.. fg. 26 mapp. 1042-19280-19281-19289-19290-19297-19298-3398.
- BARBENO DARIO. fg. 26 mapp. 18631.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-207-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-118-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-119-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-120-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-121-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-122-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0910-120-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-197-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-155-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-316-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1208-043-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-030-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-043-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0057774/17 del 18 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Truccazzano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-12 'Linea a 220 kV a semplice terna «cs CASSANO-TAVAZZANO OVEST» T. 276/2 (Tratto compreso tra il p. 78 ed il p. 80)' nel Comune di Truccazzano descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-12 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- VISMARA EMILIANA. fg. 2 mapp. 322.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1710-209-SE-MMA del 24 ottobre 2017.
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-056-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-075-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-143-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-181-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-184-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1109-125-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1203-008-SE-MMA del 1 marzo 2012; SDP-U-1205-062-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-295-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1207-148-SE-MMA del 18 luglio 2012; SDP-U-1208-015-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1301-124-SE-MMA del 23 gennaio 2013; SDP-U-1302-053-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1403-038-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1407-148-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prot. BB/BBMR/0057868/17 del 19 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-14/1 'Linea a doppia terna «CISERNA-CASSANO» «CISERANO-TAVAZZANO» T. 361/385 (Tratto compreso tra il p. 212 ed il p. 214)' e l'elettrodotto LEA 67-11 'Linea a 132kV a semplice terna «PANDINO EST-STAMPERIA TREVIGLIO» T. 597 (Tratto compreso tra il p. 28 ed il p. 31)' nel Comune di Casirate d'Adda descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 67-11 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;

- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

– il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- STUCCHI GIANCARLO, STUCCHI NATALE, STUCCHI STEFANO. fg. 2 mapp. 4742 - 5099.
- STUCCHI ANNAMARIA, STUCCHI GIANCARLO, STUCCHI GIUSEPPINA, STUCCHI NATALE, STUCCHI STEFANO. fg. 1 mapp. 4772 - 4773 - 4775 - 482 - 5159.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-210-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347

- ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-102-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-103-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-104-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-105-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-106-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-171-DG-DGR del 15 settembre 2009; SDP-U-0910-119-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0912-095-ST-DGR del 16 dicembre 2009; SDP-U-0912-169-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-116-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1001-129-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1006-006-ST-LMA del 3 giugno 2010; SDP-U-1006-055-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 17 giugno 2010; SDP-U-1006-153-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-183-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1107-285-SE-MMA del 28 luglio 2011; SDP-U-1208-041-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-028-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-039-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0057868/17 del 19 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-13 'Linea a 220kV a doppia terna «MILANO RICEVITRICE SUD-PREMADIO» «MILANO RICEVITRICE SUD-GROSIO» T. L01/L02 (Tratto compreso tra il p. 82 ed il p. 84)' nel Comune di Cassano d'Adda descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-13 è pari a m 20 (venti) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della conduttura lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;
- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

- il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MELZI MAURIZIO, fg. 24 mapp. 236-304-305-389-391.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1710-211-SE-MMA del 24 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione fra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-132-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1102-053-ST-LMA del 8 febbraio 2011; SDP-U-1108-034-SE-MMA del 4 agosto 2011; SDP-U-1112-086-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1208-047-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1301-051-SE-MMA del 11 gennaio 2013; SDP-U-1309-124-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1402-087-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-162-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- con istanza prof. BB/BBMR/0057868/17 del 19 ottobre 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È disposto a favore di «TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.» - con sede legale e domicilio fiscale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05779661007, la servitù inamovibile concernente l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 'Linea a semplice terna «CHIARI-TRAVAGLIATO» T. 365 (Tratto compreso tra il p. 19 ed il p. 30)' nel Comune di Rovato descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore della stessa società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a.. La zona asservita per l'elettrodotto LEA 64-22/1-2-3-4 è pari a m 15 (quindici) per ciascun lato dell'asse linea.

1) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate:

- a) accedere sui fondi asserviti con il proprio personale o chi per esso con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori anche senza alcun preavviso. La società TERNA, per l'accesso ai fondi asserviti potrà utilizzare, ove esistenti, strade o accessi dei fondi serventi. Inoltre, avrà

in qualsiasi momento l'accesso e il transito per il servizio di controllo della condotta lungo la striscia di terreno avente una larghezza di m 1 e una lunghezza pari alla percorrenza della linea elettrica sul fondo in oggetto;

- b) collocare, mantenere ed esercire gli elettrodotti indicati nel precedente art. 1;
- c) tagliare rami o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società TERNA, possano essere d'impedimento alla messa in opera dell'elettrodotto, a fronte di uno specifico indennizzo;
- d) tagliare rami o abbattere, senza alcun indennizzo, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che nell'ambito della zona asservita, possano con l'accrescimento delle loro radici, pregiudicare ad esclusivo giudizio della società TERNA, la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- e) modificare la tensione, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dell'elettrodotto, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Le piante e qualsiasi altro prodotto che si dovessero abbattere o danneggiare, durante la messa in opera e nel corso dell'esercizio degli elettrodotti, rimane a disposizione del conduttore del fondo.

Si fa obbligo alla proprietà:

- f) ad usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù;
- g) a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- h) a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni;
- i) a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite che possano essere incompatibili con il regolare esercizio dell'elettrodotto;
- j) a non eseguire nelle suddette aree asservite costruzioni edificatorie di qualsiasi genere.
- k) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante all'elettrodotto in argomento sono stati determinati o saranno determinati e liquidati a chi di ragione da Consorzio BBM.
- l) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da TERNA s.p.a.

DISPONE CHE

– il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 24 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- QUADRI ALBERTO, QUADRI GIOVANNI. fg. 33 mapp. 486-815-816.
- QUADRI ALBERTO, QUADRI GIOVANNI. fg. 33 mapp. 397-488-606-823-831-843-847.
- VEZZOLI TARCISIO. fg. 33 mapp. 772-776-778.
- GANDOSSI AGNESE, VERZELLETTI RENATO, VERZELLETTI EMANUELE. fg. 33 mapp. 585-715.
- ALBORGHETTI CAROLINA, VERZELLETTI GIANMARIO, VERZELLETTI LUCIA, VERZELLETTI MARIAROSA. fg. 33 mapp. 759-761-762.
- QUARANTINI LUIGIA, TOGNASSI AGNESE, TOGNASSI GIUSEPPE, TOGNASSI ROBERTO PRIMO. fg. 33 mapp. 595-751.
- TOGNASSI GIUSEPPE, TOGNASSI ROBERTO PRIMO. fg. 33 mapp. 581-700-708.

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-1710-230-SE-MMA del 26 ottobre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - con provvedimento prot. SDP-U-1703-120-SE-MMA del 15 marzo 2017, che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, veniva decretata anche la espropriazione delle aree interessate individuate al catasto terreni di Brescia in Comune di Travagliato al foglio 4 mappali 543 e 544 di proprietà della ditta Bersini Giovanni, Bersini Loretta, Bersini Mariella e Bersini Roberto;
 - successivamente veniva accertato che detto provvedimento conteneva un refuso che dava luogo ad incertezze relative alla misura delle indennità corrisposte ai soggetti aventi diritto alle indennità, relativamente ed esclusivamente ai mappali prima descritti;
 - è pertanto necessario procedere alla revoca della parte del predetto provvedimento riguardante i mappali sopraindicati, Comune di Travagliato - foglio 4 mappali 543 e 544, affinché lo stesso non dispieghi alcun effetto, nei confronti degli immobili interessati;
- Tutto quanto sopra considerato

DECRETA

La revoca della parte del provvedimento prot. SDP-U-1703-120-SE-MMA del 15 marzo 2017 limitatamente ai mappali 543 e 544 del foglio 4 in Comune di Travagliato di proprietà della ditta Bersini Giovanni, Bersini Loretta, Bersini Mariella e Bersini Roberto

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Brescia, 26 ottobre 2017

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BERSINI GIOVANNI, BERSINI LORETTA, BERSINI MARIELLA, BERSINI ROBERTO. fg. 4 mapp. 543-544.

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Ordinanza n. 32 del 17 ottobre 2017 (prot. EXPO-V-171017-00001). Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Ordine di deposito delle indennità di espropriazione accettate (art. 26 d.p.r. 327/01 e s.m.i.), relative agli immobili ubicati in comune di Milano. Rif. NP. 38

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.,

con sede legale in Via Pola n. 12/14, 20124 - Milano, in qualità di Stazione appaltante e Autorità Espropriante delle opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8,

Vista la Convenzione sottoscritta in data 9 settembre 2009, con la quale Regione Lombardia ha affidato a Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle «opere essenziali» identificate dalle lettere 7a e 7c (Collegamento Molino Dorino - A9 e adeguamento A8 tra svincolo Fiera e svincolo Expo) e da 9a e 9d (parcheggi) dell'allegato 1 del d.p.c.m. 22 ottobre 2008, compresa l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in esame (art. 7);

Visto che in adempimento della predetta convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a., all'esito di una procedura di gara pubblica, ha affidato l'esecuzione dei lavori per l'esecuzione delle opere in esame al R.T.I. tra la mandataria Eureka Consorzio Stabile e le mandanti Consorzio Cooperative Costruzioni - Vitali s.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a. ed ha stipulato con tale R.T.I. il relativo contratto d'appalto in data 30 novembre 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/2670 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 51 del 19 dicembre 2011, la Regione Lombardia ha indetto la conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del Progetto Definitivo «Expo 2015 - opere essenziali» e il relativo verbale della sessione conclusiva della stessa Conferenza di Servizi;

Vista la d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, all'esito delle conferenze dei servizi che si sono svolte in data 7 febbraio 2012 e 16 marzo 2012, la Regione Lombardia ha approvato il Progetto Definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001 n. 9 e s.m.i. e dell'art. 1 bis, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2008 n. 30;

Visto che con la medesima d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, con la quale:

- è stata determinata la variazione agli strumenti urbanistici comunali difformi;
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- è stato stabilito, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 marzo 2009, n. 3, di affidare le funzioni di Autorità Espropriante a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il provvedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal co. 2, lettera b) dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Considerato che con delibera della Giunta regionale n. X/6507 del 21 aprile 2017, il termine della pubblica utilità dell'opera è stato prorogato sino al 15 maggio 2019;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., emesso in data 27 luglio 2012 (prot. EXPO-V-270712-00001), con il quale è stata effettuata la determinazione urgente in via provvisoria l'indennità di espropriazione da offrire ai proprietari dei beni necessari all'esecuzione dell'opera di cui trattasi, disponendo tra l'altro l'occupazione in favore della società Eureca Consorzio Stabile - in qualità di mandataria del R.T.I. tra quest'ultima, il Consorzio Cooperative Costruzioni, la società Vitali s.p.a. e la società Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a., per l'esecuzione dei lavori sopra indicati;

Visto il verbale di stato di consistenza ed immissione in possesso degli immobili del 13 settembre 2012 attestante l'avvenuta occupazione dei beni di proprietà della ditta indicata nell'allegato elenco facente parte integrante della presente ordinanza;

Dato atto che la ditta proprietaria ha sottoscritto un verbale di accordo sulle indennità in data 4 luglio 2013 e che tale sottoscrizione è da intendersi definitiva ed irrevocabile e comprende le indennità di espropriazione e/o occupazione e/o asservimento e/o relative alla costituzione di pesi, oneri, vincoli e servitù, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, determinata a corpo e non a misura;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 co. 5 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione attraverso la quale si condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione è irrevocabile e, per l'effetto, le indennità sono da intendersi definitive, fisse ed invariabili, così come disposto dagli accordi di cessione intercorsi tra le parti

Dato atto che a seguito della sottoscrizione del verbale di accordo, Infrastrutture Lombarde s.p.a., ha provveduto alla liquidazione degli acconti a favore della ditta medesima in data 22 luglio 2013, in data 16 luglio 2013 e in data 6 agosto 2015;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 002 del 8 ottobre 2014 (prot. EXPO-V-081012-00001) con la quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento diretto delle somme concordate alla ditta di cui all'elenco allegato;

Visto che tale ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 29 ottobre 2014 ed è divenuta esecutiva trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione;

Dato atto che non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro le indennità dovute alle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco;

Vista la redazione del tipo di frazionamento catastale, approvato dal competente ufficio del Territorio, con il quale sono state definite le superfici da espropriare e/o asservire;

Visto l'articolo 26 co. 1 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il deposito presso il Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, delle somme da corrispondere a titolo di indennità a saldo per l'espropriazione, secondo gli importi espressamente specificati nell'allegato elenco, in favore della Ditta proprietaria indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che del presente provvedimento sia data notizia agli eventuali terzi titolari di diritti e che sia effettuata la pubblicazione, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

AVVISA

– che decorsi trenta giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diverrà esecutiva.

– che il pagamento della somma depositata alla proprietà o agli aventi diritto verrà autorizzato al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste dagli artt. 26 e 28 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
Il direttore generale
Guido Bonomelli

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
L'amministratore unico
Giuliano Capetti

Allegato: Comune di Milano (MI) N.p.: 38

No	NP	Ditta Catastale	FOGLIO	Mappate originale	Mappate frazionato	Mq	Titolo	Verbale Accordo / Accettazione	RIEPILOGO INDENNITÀ		
									Totale indennità	Acconto corrisposto	Importo a saldo
1	38	CAVAIUOLO DOMENICO, nato a Apollosa il 15 marzo 1936 c.f. CVLDNC36C15A330U - proprietà in regime di comunione dei beni	6	213	213	325	Sede strada	4/07/2013	€ 21.390,00	€ 19.890,20	€ 1.499,80
		215		215	378						

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s.d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 33 del 17 ottobre 2017 (prof. EXPO-V-171017-00002) Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S.n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 46-47

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.,

con sede legale in Via Pola n. 12/14, 20124 - Milano, in qualità di Stazione appaltante e Autorità Espropriante delle opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S.n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 9 settembre 2009, con la quale Regione Lombardia ha affidato a Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle «opere essenziali» identificate dalle lettere 7a e 7c (Collegamento Molino Dorino - A9 e adeguamento A8 tra svincolo Fiera e svincolo Expo) e da 9a e 9d (parcheggi) dell'allegato 1 del d.p.c.m. 22 ottobre 2008, compresa l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in esame (art. 7);

Considerato che in adempimento della predetta convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a., all'esito di una procedura di gara pubblica, ha affidato ai lavori per l'esecuzione delle opere in esame al RTI composto dalla mandataria Eureca Consorzio Stabile e dalle mandanti Consorzio Cooperative Costruzioni - Vitali s.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a. ed ha stipulato con tale RTI il relativo contratto d'appalto in data 30 novembre 2011;

Vista la d.g.r.n. IX/2670 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 51 del 19 dicembre 2011, con la quale Regione Lombardia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del Progetto Definitivo «Expo 2015 - opere essenziali» e il relativo verbale della sessione conclusiva della stessa Conferenza di Servizi;

Vista la d.g.r.n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, all'esito delle Conferenze di Servizi che si sono svolte in data 7 febbraio 2012 e 16 marzo 2012, con la quale Regione Lombardia ha approvato il Progetto Definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9 e s.m.i. e dell'art. 1 bis, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2008, n. 30;

Vista la medesima d.g.r.n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, con la quale:

- (i) è stata determinata la variazione agli strumenti urbanistici comunali difformi;
- (ii) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- (iii) è stato stabilito, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 marzo 2009, n. 3, di affidare le funzioni di Autorità Espropriante a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di cinque anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il provvedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal co. 2, lettera b) dell'art. 22 bis del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Considerato che con delibera della Giunta regionale n. X/6507 del 21 aprile 2017, il termine della pubblica utilità dell'opera è stato prorogato sino al 15 maggio 2019;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., in data 9 luglio 2012 (prof. EXPO-V-090712-00003) con il quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che il predetto atto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria;

Dato atto che Eureca Consorzio Stabile, in esecuzione dei predetti atti, ha proceduto, in data 24 luglio 2012 alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto e redatto contestualmente il verbale di stato di consistenza;

Dato atto che la ditta proprietaria ha successivamente concordato la cessione volontaria degli immobili di proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di accordo in data 14 giugno 2013 condividendo l'indennità di espropriazione, determinata ai sensi del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., come indicato nell'allegato elenco ditte;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 co. 5 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione attraverso la quale si condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione è irrevocabile e, per l'effetto, le indennità sono da intendersi definitive, fisse ed invariabili, così come disposto dagli accordi di cessione intercorsi tra le parti;

Visto il frazionamento delle particelle oggetto di occupazione, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, da cui le superfici da espropriare risultano già identificate catastalmente da particelle definitive;

Visto che in base alle risultanze del tipo di frazionamento degli immobili da occuparsi, si è reso necessario rideterminare l'indennità definitiva da offrire alla ditta proprietaria;

Tenuto conto che in conformità a quanto previsto nel verbale di accordo, in data 19 giugno 2013 la ditta proprietaria ha percepito l'acconto sull'indennità concordata e che per detto importo la ditta proprietaria ha rilasciato relativa quietanza;

Considerato che, in data 30 ottobre 2015 è stato sottoscritto tra Infrastrutture Lombarde s.p.a. e la ditta proprietaria un verbale di accordo integrativo a quello del 14 giugno 2013 rideterminando l'indennità definitiva e che la medesima indennità è stata espressamente accettata dalla ditta proprietaria con la sottoscrizione del predetto verbale;

Tenuto conto che in conformità a quanto previsto nel verbale di accordo del 30 ottobre 2015, la ditta proprietaria ha percepito un secondo acconto sull'indennità rideterminata e che per detto importo la ditta proprietaria ha rilasciato relativa quietanza;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 007 del 13 gennaio 2016 (prof. EXPO-V-130116-00001) con la quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento diretto delle somme concordate alle ditte di cui all'elenco allegato;

Visto che tale ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 10 febbraio 2016 ed è divenuta esecutiva trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione;

Dato atto che non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro le indennità dovute alle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco;

Considerato che a seguito delle ordinanze di pagamento, Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco e che quest'ultime hanno incassato l'indennità accettata e rilasciato ampia quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che essendo la ditta proprietaria un soggetto non esercitante attività di impresa o commerciale, sull'importo complessivo delle indennità, è stato trattenuto a titolo di ritenuta di imposta, l'importo di euro 37.093.89 (euro trentasettemilanovantatre/89), già versato da Regione Lombardia in qualità di sostituto di imposta;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22bis, 23, 24, 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione nonché il conseguente trasferimento del diritto di proprietà a favore del beneficiario Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (MI), C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, dei beni immobili identificati nell'allegato elenco ditte facente parte integrante del presente decreto, immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Milano di proprietà delle ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota;

DISPONE CHE

i) il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

ii) il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spese di Infrastrutture Lombarde s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iii) per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale della Regione Lombardia titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, co. 3 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iv) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'estratto, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
Il direttore generale
Guido Bonomelli

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
L'amministratore unico
Giuliano Capetti

Allegati: elenco ditte

- piano particellare (*omissis*)
- Elenco ditte Comune di Milano

No	NP	Ditta Catastale	Foglio	Mappale originale	Mappale frazionato	Mq	Titolo	Indennità Espropriazione	Indennità art. 33 e manufatti	Indennità occupazione	Totale Indennità
1	46-47	PRENGZI VALBONA, nata a Curri (Albania) il 23 settembre 1970 - c.f. PRNVBN70P63Z100D - proprietà per 1/1	27	246	499	74	Sede strada	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 14 236,11	€ 64.236,11
				246	501	164	Sede strada				
				183	515	12	Sede strada				

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano

Decreto di asservimento (art. 23 e s.s.d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 34 del 17 ottobre 2017 (prot. EXPO-V-171017-00003). Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001. Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 46-47

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.,

con sede legale in Via Pola n. 12/14, 20124 - Milano, in qualità di Stazione appaltante e Autorità Espropriante delle opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 9 settembre 2009, con la quale Regione Lombardia ha affidato a Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle «opere essenziali» identificate dalle lettere 7a e 7c (Collegamento Molino Dorino - A9 e adeguamento A8 tra svincolo Fiera e svincolo Expo) e da 9a e 9d (parcheggi) dell'allegato 1 del d.p.c.m. 22 ottobre 2008, compresa l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in esame (art. 7);

Considerato che in adempimento della predetta convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a., all'esito di una procedura di gara pubblica, ha affidato i lavori per l'esecuzione delle opere in esame al RTI composto dalla mandataria Eureka Consorzio Stabile e dalle

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

mandanti Consorzio Cooperative Costruzioni - Vitali s.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a. ed ha stipulato con tale RTI il relativo contratto d'appalto in data 30 novembre 2011;

Vista la d.g.r.n. IX/2670 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 51 del 19 dicembre 2011, con la quale Regione Lombardia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del Progetto Definitivo «Expo 2015 - opere essenziali» e il relativo verbale della sessione conclusiva della stessa Conferenza di Servizi;

Vista la d.g.r.n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, all'esito delle Conferenze di Servizi che si sono svolte in data 7 febbraio 2012 e 16 marzo 2012, con la quale Regione Lombardia ha approvato il Progetto Definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9 e s.m.i. e dell'art. 1 bis, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2008, n. 30;

Vista la medesima d.g.r.n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, con la quale:

(i) è stata determinata la variazione agli strumenti urbanistici comunali difformi;

(ii) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

(iii) è stato stabilito, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 marzo 2009, n. 3, di affidare le funzioni di Autorità Espropriante a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di cinque anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il provvedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal co. 2, lettera b) dell'art. 22 bis del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Considerato che con delibera della Giunta regionale n. X/6507 del 21 aprile 2017, il termine della pubblica utilità dell'opera è stato prorogato sino al 15 maggio 2019;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., in data 9 luglio 2012 (prot. EXPO-V-090712-00003) con il quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che il predetto atto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria;

Dato atto che Eureka Consorzio Stabile, in esecuzione dei predetti atti, ha proceduto, in data 24 luglio 2012 alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto e redatto contestualmente il verbale di stato di consistenza;

Dato atto che la ditta proprietaria ha successivamente concordato la cessione volontaria degli immobili di proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di accordo in data 14 giugno 2013 condividendo l'indennità di espropriazione, determinata ai sensi del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., come indicato nell'allegato elenco ditte;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 co. 5 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione attraverso la quale si condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione è irrevocabile e, per l'effetto, le indennità sono da intendersi definitive, fisse ed invariabili, così come disposto dagli accordi di cessione intercorsi tra le parti;

Visto il frazionamento delle particelle oggetto di occupazione, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, da cui le superfici da espropriare risultano già identificate catastalmente da particelle definitive;

Visto che in base alle risultanze del tipo di frazionamento degli immobili da occuparsi, si è reso necessario rideterminare l'indennità definitiva da offrire alla ditta proprietaria;

Tenuto conto che in conformità a quanto previsto nel verbale di accordo, in data 19 giugno 2013 la ditta proprietaria ha percepito l'acconto sull'indennità concordata e che per detto importo la ditta proprietaria ha rilasciato relativa quietanza;

Considerato che, in data 30 ottobre 2015 è stato sottoscritto tra Infrastrutture Lombarde s.p.a. e la ditta proprietaria un verbale di accordo integrativo a quello del 14 giugno 2013 rideterminando l'indennità definitiva e che la medesima indennità è stata espressamente accettata dalla ditta proprietaria con la sottoscrizione del predetto verbale;

Tenuto conto che in conformità a quanto previsto nel verbale di accordo del 30 ottobre 2015, la ditta proprietaria ha percepito un secondo acconto sull'indennità rideterminata e che per detto importo la ditta proprietaria ha rilasciato relativa quietanza;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 007 del 13 gennaio 2016 (prot. EXPO-V-130116-00001) con la quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento diretto delle somme concordate alle ditte di cui all'elenco allegato;

Visto che tale ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 10 febbraio 2016 ed è divenuta esecutiva trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione;

Dato atto che non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro le indennità dovute alle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco;

Considerato che a seguito delle ordinanze di pagamento, Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco e che quest'ultime hanno incassato l'indennità accettata e rilasciato ampia quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che essendo la ditta proprietaria un soggetto non esercitante attività di impresa o commerciale, sull'importo complessivo delle indennità, è stato trattenuto a titolo di ritenuta di imposta, l'importo di euro 37.093,89 (euro trentasettemilanovantatre/89), già versato da Regione Lombardia in qualità di sostituto di imposta;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i., l'asservimento permanente, per presenza di viadotto stradale, a favore del beneficiario Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (MI), C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, dei beni immobili indicati nell'allegato elenco ditte facente parte integrante del presente decreto, immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Milano, di proprietà delle ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco.

DISPONE CHE

fermo restando gli obblighi previsti in materia di servitù coattive ai sensi degli artt. 1032 e seguenti del Codice Civile, la costituzione dell'asservimento permanente comporta, a carico della Ditta proprietaria e di qualunque successore e/o terzo avente causa della ditta medesima, il divieto, senza il preventivo nulla-osta di Regione Lombardia e/o suoi aventi causa, di intraprendere azioni e/o lavori

atti a modificare, anche con eventuali effetti indotti, lo stato dei luoghi e degli immobili oggetto della presente servitù ai fini della sicurezza delle opere soprastanti.

Per l'effetto dell'imposizione della servitù per presenza di viadotto stradale, la ditta proprietaria potrà esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni descritte in modo esemplificativo e non esaustivo:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire interventi, quali costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possono causare danni alle strutture delle opere oggetto del presente atto senza il preventivo assenso di Regione Lombardia e/o suoi aventi causa;
- divieto di utilizzare gli immobili per deposito e lavorazione di materiale infiammabile o assimilabili e per quant'altro possa essere pregiudizievole per le soprastanti opere in viadotto;
- divieto di limitare il libero accesso, a Regione Lombardia e/o suoi aventi causa, alle aree oggetto della presente servitù con cancelli, sbarre od altri impedimenti, salvo diversi accordi da formalizzare tra le parti;
- divieto di realizzare opere o avviare attività alcune che possano ridurre l'uso della servitù o diminuirne l'efficacia, nonché possano causare situazioni di scarsa sicurezza
- Regione Lombardia e/o suoi aventi causa, si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere inerenti il viadotto stradale, ivi comprese le spalle e/o pile di elevazione; salvo i casi di particolare urgenza tali interventi saranno effettuati con un preavviso di almeno quindici giorni e provvederanno a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota;

DISPONE INOLTRE CHE

i) il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

ii) il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spese di Infrastrutture Lombarde s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iii) per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale della Regione Lombardia titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, co. 3 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iv) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'estratto, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
Il direttore generale
Guido Bonomelli

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
L'amministratore unico
Giuliano Capetti

Allegati: elenco ditte

- piano particellare (omissis)
- Elenco ditte comune di Milano

_____ . _____

No	NP	Ditta Catastale	Foglio	Mappale originale	Mappale frazionato	Mq	Titolo	Indennità Espropriazione	Indennità art. 33 e manufatti	Indennità occupazione	Totale Indennità
1	46-47	PRENGZI VALBONA, nata a Curri (Albania) il 23 settembre 1970 - c.f. PRNVBN70P63Z100D - proprietà per 1/1	27	246	497	910	Servitù viadotto	€ 141.800,00	€ 387.346,00	€ 40.373,60	€ 569.519,60
				246	498	3	Servitù viadotto				
				246	502	169	Servitù viadotto				
				246	504	39	Servitù viadotto				
				184	505	253	Servitù viadotto				
				183	514	44	Servitù viadotto				

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione prof. n. 144/2017 del 26 ottobre 2017 (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per l'importo sotto riportato a favore della Ditta concordataria e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di Arcisate (VA), di cui al seguente tabella:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi / Liquidazione dei Conti	Indennità totale concordata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ.				
84	4	GALLAZZI GIUSEPPINA (c.f. GLL GPP 52H44 B300E) nata a Busto Arsizio (VA) il 04.06.1952	9 9	9077 9076	36 (e) 170 (e)	25.07.2011 25.09.2017	Artt. 37, 50 d.p.r. 327/2001 €. 47.701,88 soprasuoli e ulteriori inden- nità €. 9.398,13	€. 57.100,00	€. 38.180,00
98	56	ITALIANO STEFANO (c.f. TLN SFN 54H28 I881X) nato a Sesto San Giovanni (MI) il 28/06/1954 e MOLINARI EMANUELA (c.f. MLN MNL 59D43 L682P) nata a Varese (VA) il 03/04/1959 entrambe residenti ad Arcisate (VA) in Via G. Visconti, 11	9 9 9	9073 9075 9072 9074	369 (e) 422 (e) 43 (o.t.) 57 (o.t.)	03.10.2012 22.09.2017	Artt. 37, 50 d.p.r. 327/2001 €. 4.341,73 Art. 49, d.p.r. 327/2001 manufatti e soprasuoli €. 4.792,99	€. 9.134,72	€. 1.571,52

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano, 26 ottobre 2017

Vincenzo Macello

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 439 del 23 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

- Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano C.F. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cambiagio di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CAMBIAGO	NP5CJ02 Foglio 9 Mappale 1204	SOC. ACCOM. SEMPLICE IMMOBILIARE SAN GIULIO DI COLOMBO MARIO E C. soc. accom. semplice e residente in Monza (MB) Via Monte Bianco, 4 codice fiscale: 05840740152	6.868,94
CAMBIAGO	NP25CJ02 Foglio 9 Mappali 1213-1214	CARRERA CESARE nato a Cambiagio (MI) il 26/09/1926 e residente in Milano (MI) Via Soperga, 65 codice fiscale: CRRCSR26P26B461E, CARRERA ISABELLA nata a Milano (MI) il 12/11/1969 e residente in Grottaferrata (RM) Via San Giovanni Bosco, 8 codice fiscale: CRRSLL69S52F205C, CARRERA LUISELLA nata a Milano (MI) il 12/11/1969 e residente in Roma (RM) Via Torbole, 36 codice fiscale: CRRLLL69S52F205V, Carrera Alberto nato a Milano (MI) il 12/05/1967 e residente in Roma (RM) Viale Giulio Cesare, 95 c/o Progress s.r.l. codice fiscale: CRRLRT67E12F205Y	6-565.60

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CAMBIAGO	NP28CJ02 Foglio 9 Mappale 1271	STUCCHI GIANCARLA nata a Cambiagio (MI) il 11/08/1951 e residente in Cambiagio (MI) Via Monte Rosa, 6 codice fiscale: STCGCR51M51B461N, MANDELLI ENRICO GINO nato a Cambiagio (MI) il 31/05/1953 e residente in Cambiagio (MI) Via S. Biagio, 7 codice fiscale: MNDNRC53E31B461B MANDELLI EUGENIO nato a Cambiagio (MI) il 05/03/1945 e residente in Cambiagio (MI) Via Cavour, 4/B codice fiscale: MNDGNE45C05B461M, MANDELLI GUIDO nato a Cambiagio (MI) il 26/01/1951 e residente in Cambiagio (MI) Via Monte Rosa, 6 codice fiscale: MNDGDU51A26B461P, MANDELLI MARIO nato a CAMBIAGO (MI) il 23/11/1946 e residente in Cambiagio (MI) Via della Pace, 5 codice fiscale: MNDMRA46S23B461G	3.972,81
CAMBIAGO	NP33CJ02 Foglio 9 Mappale 1220	SALA GIOVANNI nato a Cambiagio (MI) il 22/02/1934 e residente in Cambiagio (MI) Via Dante, 43A codice fiscale: SLAGNN34B22B461T	12.928,65
CAMBIAGO	NP37CJ02 Foglio 9 Mappale 1287	RIBEZZO ROCCO nato a Francavilla Fontana (BR) il 26/05/1945 e residente in Burago di Molgora (MB) Via Dante Alighieri n. 32 codice fiscale: RBZRCC45E26D761S, DI MARIA CATERINA nata a Francavilla Fontana (BR) il 30/04/1953 e residente in Burago di Molgora (MB) Via Dante Alighieri n. 32 codice fiscale: DMRCRN53D70D761D,	13.029,69
CAMBIAGO	NP41CJ02 Foglio 9 Mappale 1202	COLNAGO ERNESTA nata a Cambiagio (MI) il 08/11/1938 e residente in Cambiagio (MI) Via IV Novembre, 18 codice fiscale: CLNRST38S48B461U	9.380,26
CAMBIAGO	NP46CJ02 Foglio 9 Mappale 1223	SALA LUIGI nato a Cambiagio (MI) il 18/08/1930 e residente in Cambiagio (MI) Via della Pace, 12 codice fiscale: SLALGU30M18B461B	3.157,64
CAMBIAGO	NP48CJ08 Foglio 9 Mappale 1224	SALA CARLETTO nato a Cambiagio (MI) il 03/12/1938 e residente in Cambiagio (MI) Via della Pace, 8/D codice fiscale: SLACLT38T03B461X	2.213,53

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 440 del 23 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Cambiagio C.F. 02516430150 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cambiagio di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CAMBIAGO	NP4CJ02 FOGLIO 8 MAPPALE 579	BIFFI ALBINA nata a Cambiagio (MI) il 08/09/1957 e residente in Cambiagio (MI) Via A. de Gasperi, 5 codice fiscale: BFFLBN57P48B461A	1.064,37
CAMBIAGO	NP33CJ02 FOGLIO 9 MAPPALE 1221	SALA GIOVANNI nato a Cambiagio (MI) il 22/02/1934 e residente in Cambiagio (MI) Via Dante, 43A codice fiscale: SLAGNN34B22B461T	631,50
CAMBIAGO	NP48CJ08 FOGLIO 9 MAPPALE 1225	SALA CARLETTO nato a Cambiagio (MI) il 03/12/1938 e residente in Cambiagio (MI) Via della Pace, 8/D codice fiscale: SLACLT38T03B461X	3.788,40
CAMBIAGO	NP52CJ02 FOGLIO 9 MAPPALI 1259 - 1290 - 1261 - 1262 - 1263	MAGGI ANGELA ERNESTA nata a Cambiagio (MI) il 16/06/1954 e residente in Basiano (MI) Via Roma 17/A codice fiscale: MGGNLR54H56B461N,	10.173,12

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 441 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C
IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. C.F. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
PESSANO CON BORNAGO	NP25 Foglio 2 Mappali 512-685-675	ROTTA ANGELO nato a Pessano con Bornago (MI) il 17/01/1935 e residente in Bussero (MI) Via Kennedy, 9/B codice fiscale: RTTNGL35A17G502F	113.373,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 442 del 23 ottobre 2017 - Comune di Casalmaiocco - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Casalmaiocco con Bornago di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CASALMAIOCCO	NP29 Foglio 6 Mappale 471	GAELI TERSILIA nata a Tavazzano con Villavesco (LO) l'11/04/1931 e residente in Mulazzano (LO) Via S. Maria, 13 codice fiscale: GLATSL31D51F260C, non coltivatore diretto/imprenditore agricolo professionale per 4/6 PRINA LUIGI nato a Milano (MI) il 16/12/1965 e residente in Mulazzano (LO) Via S. Maria, 1/A codice fiscale: PRNLGU65T16F205D	537,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 443 del 23 ottobre 2017 - Comune di Casalmaiocco - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Provincia di Lodi C.F. 92514470159 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Casalmaiocco con Bornago di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CASALMAIOCCO	NP29 Foglio 6 Mappali 41-469	Gaeli Tersilia nata a Tavazzano con Villavesco (LO) l'11/04/1931 e residente in Mulazzano (LO) Via S. Maria, 13 codice fiscale: GLATSL31D51F260C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 4/6 Prina Luigi nato a Milano (MI) il 16/12/1965 e residente in Mulazzano (LO) Via S. Maria, 1/A codice fiscale: PRNLGU65T16F205D	334.897,50

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 444 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnana e sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnana a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato Ramo idrico c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
GESSATE	NP79 Foglio 12 Mappale 909	ERRE ELLE S.A.S. DI LUCA PASSONI E C. e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 19 codice fiscale: 03387850963	1.480,60

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 445 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società Tangenziale Esterna s.p.a. C.F. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
GESSATE	NP79 Foglio 12 Mappale 908-910-911	ERRE ELLE S.A.S. DI LUCA PASSONI E C. e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 19 codice fiscale: 03387850963	23.875,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 446 del 23 ottobre 2017 - Comune di Gorgonzola - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società Tangenziale Esterna s.p.a. C.F. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
GORGONZOLA	NP2 Foglio 3 Mappale 834	LAMPERTICO GIOVANNI nato a Milano (MI) il 19/06/1956 e residente in Milano (MI) Via G. di Vittorio codice fiscale: LMPGNN56H19F205J	4.398,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio n. 447 del 23 ottobre 2017 - Comune di Melzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melzo C.F. 00795710151 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP19 foglio 4 mappale 700-701	<p>COSTA PIETRO ANGELO nato a Melzo (MI) il 17/05/1933 e residente in Melzo (MI) Via Sondrio n. 9 codice fiscale: CSTPRN33E17F119H,</p> <p>FERRARI GIORGIO LUIGI nato a Milano (MI) il 02/07/1958 e residente in Torino (TO) Pzza Risorgimento n. 20 codice fiscale: FRRGGL58L02F205T,</p> <p>FONTANA ANDREA nato a Melzo (MI) il 28/08/1961 e residente in Melzo (MI) Via Monterosa n. 13 codice fiscale: FNTNDR61M28F119D,</p> <p>FONTANA ANTONIO LUIGI nato a Melzo (MI) il 25/11/1953 e residente in Melzo (MI) Via Monte Santo n. 16 codice fiscale: FNTNNL53S25F119Y,</p> <p>MIGLIORINI ALBERTO nato a Melzo (MI) il 02/07/1972 e residente in Melzo (MI) Via Giuseppe Verdi n. 21 codice fiscale: MGLLRT72L02F119R,</p> <p>MIGLIORINI ALESSANDRO nato a Lodi Vecchio (LO) il 20/06/1934 e residente in Melzo (MI) Viale Francia n. 35 codice fiscale: MGLLSN34H20E651P,</p> <p>MIGLIORINI DAVIDE nato a Melzo (MI) il 25/05/1965 e residente in Melzo (MI) Viale Francia n. 33 codice fiscale: MGLDVD65E25F119L</p> <p>MIGLIORINI ELENA nata a Melzo (MI) il 03/07/1961 e residente in Melzo (MI) Via Pietro Mascagni n. 16/H codice fiscale: MGLLNE61L43F119R,</p> <p>MIGLIORINI MARCO nato a Melzo (MI) il 31/10/1959 e residente in Melzo (MI) Via Pasubio n. 11 codice fiscale: MGLMRC59R31F119G</p>	7.828,75
Melzo	NP23CJ04 foglio 4 mappale 635	<p>VILLA ANGELO nato a Agnadello (CR) il 19/01/1937 e residente in Melzo (MI) Cascina Villa codice fiscale: VLLNGL37A19A076U,</p> <p>VILLA AUGUSTO nato a Agnadello (CR) il 27/11/1940 e residente in Melzo (MI) Cascina Villa codice fiscale: VLLGST40S27A076V</p>	12.565,39
Melzo	NP29 foglio 7 mappali 828-830	<p>BORGONOVO STEFANIA nata a Milano (MI) il 21 marzo 1966 e residente in Liscate (MI) Largo Europa, 6 codice fiscale: BRGSFN66C61F205B</p>	21.552,06

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 448 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato Ramo idrico C.F. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP25 foglio 2 mappali 511	ROTTA ANGELO nato a Pessano con Bornago (MI) il 17/01/1935 e residente in Bussero (MI) Via Kennedy, 9/B codice fiscale: RTTNGL35A17G502F	1.053,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 449 del 23 ottobre 2017 - Comune di Pessano con Bornago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Consorzio Est Ticino Villosi C.F. 97057290153 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP25 foglio 2 mappali 510-648	ROTTA ANGELO nato a Pessano con Bornago (MI) il 17/01/1935 e residente in Bussero (MI) Via Kennedy, 9/B codice fiscale: RTTNGL35A17G502F	7.020,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio n. 450 del 23 ottobre 2017. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello stato ramo idrico C.F. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Tavazzano con Villavesco di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Tavazzano con Villavesco	NP55CJ16 foglio 5 mappali 254 - 256 - 260 - 264 - 267 - 248 - 251 - 242 - 244 - 245	LAMERI AGOSTINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 30/06/1965 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRGTN65H30F260L, LAMERI ALBINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 21/01/1930 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Roma 2 codice fiscale: LMRLBN30A21F260X, LAMERI MARIAROSA nata a Crema (CR) il 08/04/1969 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRMRS69D48D142Y,	126.371,35

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 451 del 23 ottobre 2017 - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello stato ramo strade: proprietario - ANAS s.p.a.: Concessionario C.F. 97905250581 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Tavazzano con Villavesco di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Tavazzano con Villavesco	NP55CJ16 foglio 5 mappali 255-258-263-265-249-250-243	LAMERI AGOSTINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 30/06/1965 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRGTN65H30F260L, LAMERI ALBINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 21/01/1930 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Roma 2 codice fiscale: LMRLBN30A21F260X, LAMERI MARIAROSA nata a Crema (CR) il 08/04/1969 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRMRS69D48D142Y,	626.597,20

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 452 del 23 ottobre 2017 - Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Provincia di Lodi C.F. 92514470159 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Tavazzano con Villavesco di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Tavazzano con Villavesco	NP55CJ16 foglio 5 mappali 257-262-266	LAMERI AGOSTINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 30/06/1965 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRGTN65H30F260L, LAMERI ALBINO nato a Tavazzano con Villavesco (LO) il 21/01/1930 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Roma 2 codice fiscale: LMRLBN30A21F260X, LAMERI MARIAROSA nata a Crema (CR) il 08/04/1969 e residente in Tavazzano con Villavesco (LO) Via Cantarana 5 codice fiscale: LMRMRS69D48D142Y,	267.810,60

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 453 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato ramo idrico C.F. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Vizzolo Predabissi di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Vizzolo Predabissi	NP19 foglio 6 mappale 202	MORETTI ANGELO nato a Mulazzano (LO) il 02/01/1940 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via della Chiesa, 5 codice fiscale: MRTNGL40A02F801X, MORETTI ROSETTA nata a Bagnolo Cremasco (CR) il 05/09/1936 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 1 codice fiscale: MRTRTT36P45A570X	5.700,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 454 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 0171107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato ramo strade: proprietario - ANAS s.p.a.: concessionario C.F. 97905250581 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Vizzolo Predabissi di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Vizzolo Predabissi	NP6 foglio 5 mappale 435	INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.A.S. DI CRISTIAN FALCONIERI e residente in Cambiagio (MI) Via Giovanni Milani, 6/A codice fiscale: 04347470967	4.001,29

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 455 del 23 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 0171107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Vizzolo Predabissi di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ . _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Vizzolo Predabissi	NP19 foglio 6 mappale 203	MORETTI ANGELO nato a Mulazzano (LO) il 02/01/1940 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via della Chiesa, 5 codice fiscale: MRTNGL40A02F801X, MORETTI ROSETTA nata a Bagnolo Cremasco (CR) il 05/09/1936 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 1 codice fiscale: MRTRTT36P45A570X	47.700,00

E) VARIE

Amministrazione regionale

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Milano

Adozione del piano integrato della «Riserva Naturale/ZSC/ZPS Boschi del Giovetto di Paline»

ERSAF ha adottato il Piano integrato della «Riserva Naturale/ZSC/ZPS Boschi del Giovetto di Paline» con deliberazione n. III/272 del 17 maggio 2017 .

Gli elaborati sono pubblicati sul sito SIVAS e sul sito web di ERSAF.

Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro il 31 dicembre 2017 presso la Sede ERSAF di Breno - Piazza Tassara, 25043 Breno tel. 0364.322347 mail: giovanna.davini@ersaf.lombardia.it o alla pec: ersaf@pec.regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Bergamo

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Comune di Valbondione (BG) - Revoca autorizzazione provvisoria decreto Regione Lombardia n. 17497 del 25 settembre 2002 per la derivazione di acqua ad uso potabile acquedottistico da sorgenti denominate Valgrande**

Il dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1862 del 20 ottobre 2017 è stata revocata al Comune di Valbondione (BG) l'Autorizzazione provvisoria del Decreto Regione Lombardia n. 17497 del 25 settembre 2002, per la derivazione di acqua ad uso potabile acquedottistico da sorgenti denominate Valgrande.

Bergamo, 23 ottobre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Lurano (BG) in capo al Comune di Lurano (Pratica n. 030/17, ID BG03308252017)**

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Bugini Dimitri, in qualità di legale sindaco pro-tempore del comune di Lurano, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n.61897 in data 24 ottobre 2017, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive da n.1 pozzo ubicato sul mappale n.340, foglio n.7 del comune censuario di Lurano (BG), per una portata media di 2 l/s e massima di 2,67 l/s (fabbisogno idrico annuale di 1.300 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Lurano (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 31 ottobre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Pumenengo (BG) in capo al Comune di Pumenengo. (Pratica 031/17, ID BG03308262017)**

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Barelli Mauro, in qualità di legale sindaco pro-tempore del comune di Pumenengo, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n.61894 in data 24 ottobre 2017, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive da n.1 pozzo ubicato sul mappale n.283, foglio n.2 del comune censuario di Pumenengo (BG), per una portata media di 4 l/s e massima di 5 l/s (fabbisogno idrico annuale di 3.150 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Pumenengo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 31 ottobre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n.1 pozzo ubicato in comune di Telgate (BG), in capo all'azienda agricola Agrituristica «Tenuta i Laghetti» di Belussi Roberto - (Pratica n.067/12 - ID BG03198332012)**

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n.1768 del 6 ottobre 2017 è stata concessa all'Azienda Agricola Agrituristica «Tenuta i Laghetti» di Belussi Roberto la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n.1 pozzo ubicato sul mappale n.532, foglio n.9, del c.c. di Telgate, con una portata media di 0,9 l/s e massima di 4,5 l/s e un fabbisogno idrico annuale di 28.440 m³.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 6 ottobre 2017 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n.111 del 29 agosto 2016.

Bergamo, 24 ottobre 2017

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

**Comune di Dalmine (BG)
Avviso di adozione della variante planivolumetrica al piano attuativo R03 (ex PA9 Brembo)**

Il dirigente avvisa che il Consiglio comunale in data 12 ottobre 2017, con deliberazione numero 53, ha adottato la variante planivolumetrica del piano attuativo R03 (ex PA9 Brembo).

La deliberazione di adozione unitamente a tutti gli elaborati è depositata nella Segreteria comunale del Comune di Dalmine in piazza Libertà 1, a partire dal 26 ottobre 2017 per trenta giorni consecutivi.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il deposito, pertanto entro il 28 dicembre 2017 può presentare osservazioni.

Dalmine, 26 ottobre 2017

Il dirigente
Mauro De Simone

**Comune di Sorisole (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISAVA CHE:

- con d.c.c. n. 34 del 4 agosto 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Sorisole, 8 novembre 2017

Il responsabile del settore gestione territorio
Alfio Magni

**Comune di Ugnano (BG)
Avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., si dà avvio al procedimento per la redazione della Variante al PGT vigente e della relativa valutazione ambientale Strategica VAS.

Eventuali proposte di variante al piano di governo del territorio (PGT) potranno essere presentate, in duplice copia, entro le ore 18,30 del 8 febbraio 2018 all'Ufficio Protocollo.

L'autorità procedente
Francesca Zanga

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani (RSA) e per disabili (RSD) della Provincia di Bergamo (Deliberazione n. 840 del 25 ottobre 2017)

1. FINALITÀ, AMBITO DI INTERVENTO E RISORSE

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

2. DESTINATARI DEL PRESENTE BANDO

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31 dicembre 2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate in provincia di Bergamo.

3. I CONTENUTI DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE

Ogni unità di offerta potenziale destinataria del contributo può presentare una sola domanda. Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato al presente bando, devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal Garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che, a copertura dei costi, non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

5. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate dalle Strutture presenti sul territorio provinciale interessate, a firma del loro legale rappresentante, a questa Azienda di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, con le seguenti modalità, **entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia**:

- a) in busta chiusa indirizzata a «Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, via F. Galliccioli 4, 20121 Bergamo», che dovrà riportare all'esterno la denominazione del soggetto richiedente e la seguente dicitura «Domanda per l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle residenze per anziani e per disabili, ai sensi della d.g.r X/7086 del 18 settembre 2017»
- b) le buste potranno essere inoltrate con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso farà fede il timbro postale
- c) in caso di consegna a mano del plico, dovranno essere utilizzati gli sportelli del Protocollo Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, siti in via Galliccioli 4, 20121 Bergamo
- d) tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.ats-bg.it.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS di Bergamo e il responsabile del trattamento è il suo Direttore Generale.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

5. PROCEDURA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le domande verranno esaminate, dalla Commissione interna appositamente istituita da questa ATS, secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni,
- b) in subordine numero dei posti letto della struttura,
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

I contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro.

Il contributo sarà erogato dall'ATS di Bergamo in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione, da parte di questa ATS, di ammissione a finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.

6. MONITORAGGIO

L'ATS di Bergamo, successivamente all'erogazione del finanziamento, effettuerà i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripreziosità di quanto erogato.

Il direttore generale
Mara Azzi

_____ • _____

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Alla
AGENZIA DI TUTELA
DELLA SALUTE DI BERGAMO

OGGETTO: domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della provincia di Bergamo

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a il.....
C.F. e residente in
Via n. CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....

in qualità di legale rappresentante della.....con sede
in.....via..... CF.....P. IVA.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

dichiara

- che la strutturaè una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) o struttura residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubblica / privata accreditata al 31.12.2016,
- che opera sul territorio della provincia di Bergamo,
- di essere a conoscenza del testo integrale del bando,
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC.....,

e chiede, pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della provincia di Bergamo.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70 con la documentazione da cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data,

Firma in originale

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) Ditta: A2A Ciclo Idrico s.p.a. via Lamarmora 230 Brescia (PIVA 03258180987) - Progetto relativa al nuovo impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio del Comune di San Paolo e della frazione Cadignano (Verolanuova)**

Proponente: A2A Ciclo Idrico s.p.a. - Via Lamarmora 230 - Brescia (PIVA 03258180987)

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n.5

Si comunica che con provvedimento n. 3127 del 23 ottobre 2017 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale al nuovo impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio del comune di San Paolo e della frazione Cadignano (Verolanuova).

Presentato dalla ditta A2A Ciclo Idrico s.p.a. - Via Lamarmora 230 - Brescia (PIVA 03258180987)

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIF.VER218-BS]

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Lonato del Garda (BS) presentata dalla signora Resini Cristina ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la signora Resini Cristina residente ad Imperia (IM) Via Strada dei Bricui, n. 20 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 107661 del 21 agosto 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Lonato del Garda (BS) fg. 79, mapp. 62 ad uso irriguo.

- portata media derivata 14,00 l/s e massima di 35,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 223.000 m³;
- profondità del pozzo 165 m;
- diametro perforazione 500 mm;
- diametro colonna definitiva 323 mm;
- filtri da -133,5 m a -148,5 m e da -153,5m a -159,0m..

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Lonato del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'indicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui

sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 31 ottobre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

**Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta : azienda agricola Ferrari Fausto, con sede legale c.na Fabbrica, 61 - 25010 Bagnolo Mella (BS) - PIVA 01912670989 - Progetto di ampliamento di allevamento suinicolo esistente con costruzione di una nuova stalla e realizzazione di un impianto di abbattimento azoto zootecnico (SBR), in località Corbello, comune di Montirone (BS)**

Proponente: Azienda Agricola Ferrari Fausto, con sede legale c.na Fabbrica, 61 - 25010 Bagnolo Mella (BS) - PIVA 01912670989

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n.5

Si comunica che con provvedimento n. 3122 del 23 ottobre 2017 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di allevamento suinicolo esistente con costruzione di una nuova stalla e realizzazione di un impianto di abbattimento azoto zootecnico (SBR), in località Corbello, Comune di Montirone (BS)

Presentato dalla ditta: Azienda Agricola Ferrai Fausto, con sede legale c.na Fabbrica, 61 - 25010 Bagnolo Mella (BS) - PIVA 01912670989

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIF.VER217-BS]

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

**Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) Ditta: Consorzio Irriguo Rodenga, via Brescia, 32 Gottolengo - Progetto per il rilascio di concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente da realizzarsi nel comune di Ghedi (BS)**

Proponente: Consorzio Irriguo Rodenga, via Brescia, 32 Gottolengo

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n.5

Si comunica che con provvedimento n. 3128 del 23 ottobre 2017 il direttore del settore ha espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale per il rilascio di concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente.

Presentato dalla ditta: Consorzio irriguo Rodenga, via Brescia, 32 Gottolengo

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIF.VIA58-BS]

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

**Comune di Gussago (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 62 del 18 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio mediante procedura di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005 - SUAP per l'ampliamento della ditta Distillerie Franciacorta s.p.a.;

- gli atti costituenti la procedura di SUAP in variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Gussago, 8 novembre 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Maurizio Ventura

Comune di Manerbio (BS)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio volta alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, sull'area destinata alla realizzazione dell'ultimo tratto di Tangenziale ovest

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25 ottobre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Manerbio (BS), volta a perseguire l'obiettivo di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio affinerente all'ultimo tratto della Tangenziale ovest;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione e approvazione del suddetto strumento urbanistico;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Manerbio (BS), specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25 ottobre 2017 con la quale la Variante stessa è stata adottata, ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i., sono depositati in libera visione presso la Segreteria del Comune di Manerbio (BS) - Piazza Cesare Battisti, 1 - Manerbio (BS), per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 27 ottobre 2017 al 27 novembre 2017 compresi affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari:

da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 27 dicembre 2017, chiunque potrà far pervenire osservazioni da presentare in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Manerbio sito in Manerbio Piazza Cesare Battisti, 1, indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo online, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un periodico a diffusione locale e sul sito internet del Comune di Manerbio (BS) www.comune.manerbio.bs.it.

Manerbio, 27 ottobre 2017

L'autorità procedente
Maria Vittoria Tisi

Comune di Montichiari (BS)

Avviso adozione e deposito della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) per l'area denominata «ex Valentini»

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/05;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante puntuale al PGT per l'area denominata «ex Valentini» in località Levate di proprietà della Società Isola Verde s.p.a..

- che detta delibera, con tutti gli atti ed elaborati annessi è depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi, dal 1 novembre 2017 al 1 dicembre 2017 compresi, sul sito del Comune di Montichiari www.comune.montichiari.bs.it. Durante il suddetto periodo e nei trenta giorni successivi, chiunque fosse interessato può presentare le proprie osservazioni.

Tali osservazioni dovranno essere inviate a mezzo pec o in triplice copia unitamente ai grafici a corredo presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o entro le ore 12,00 del giorno 31 dicembre 2017.

Il termine di presentazione delle osservazioni, come sopra indicato, è perentorio, perciò le osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Montichiari, 1 novembre 2017

La responsabile del servizio urbanistica
Eva Semenzato

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia (d.g.r. n. X/7086/2017), approvato con decreto D.G. ATS di Brescia n. 614 del 25 ottobre 2017

1. FINALITÀ, AMBITO DI INTERVENTO E RISORSE

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della L.R. 22 febbraio 2017 n. 2, interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza dell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali sociosanitarie per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31 dicembre 2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate in Regione Lombardia.

3. I CONTENUTI DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE STESS

Ogni unità di offerta potenziale destinatario del contributo può presentare una sola domanda.

Le domande redatte secondo fac simile allegato al presente bando (allegato A1) devono, a pena di inammissibilità, contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi del comma 1 dell'art.4 della legge 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati richiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non aver ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno richiesti in futuro per lo stesso motivo.

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS di Brescia, territorialmente competente, con invio tramite P.E.C. All'indirizzo: protocollo@pec.ats-brescia.it o consegnata al Protocollo Generale della medesima ATS - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia, entro e non oltre le ore 12.00 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul BURL a cura dell'ATS di Brescia.

Ai sensi del d.lgs. n.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente ed il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

4. PROCEDURA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le domande verranno esaminate secondo i seguenti criteri:

1. in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;
2. in subordine numero dei posti letto della struttura;
3. in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

ed i contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti, fino ad un importo massimo di € 15.000,00.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Il contributo sarà erogato dall' ATS di Brescia in un'unica soluzione, a consuntivo, a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Si procederà alla decadenza del finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione da parte dell' ATS di Brescia di ammissione al finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla presentazione della domanda.

5. MONITORAGGIO

L'ATS di Brescia territorialmente competente, successivamente all'erogazione del finanziamento, deve effettuare i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.

— • —

Modello di domanda (Allegato A1)

AL DIRETTORE GENERALE
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DI BRESCIA
VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI N. 15
25124 BRESCIA

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia. (decreto D.G. A.T.S. di Brescia n. 614 del 25.10.2017).

Il/la Sottoscritto/a
nato/a a il
C.F. e residente in
Via n.
Cap Telefono
Cellulare FAX
Indirizzo PEC

in qualità di legale rappresentante della
con sede in
Via n.
C.F. PARTITA IVA

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto alla propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso Decreto n. 445/2000

DICHIARA

1. che la struttura è una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) o struttura sociosanitaria residenziale per disabili (RSD) pubblica/ privata accreditata al 31.12.2016;
 2. che opera sul territorio regionale;
 3. di essere a conoscenza del testo integrale del bando;
 4. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC.....;
- e chiede, pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro ai sensi del comma 1 art.4 della legge 300/70 con la documentazione da cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di aver già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/la sottoscritto/a autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

.....

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società immobiliare Lago'S s.r.l. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0132520004) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del servizio risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con Provvedimento Dirigenziale n. 74/2017 del 23 ottobre 2017 è stata rilasciata alla Società Immobiliare Lago'S s.r.l., con sede legale in comune di Como, Viale Varese 83, nella persona del sig. Franco Maria Cremonesi, in qualità di Legale Rappresentante, la concessione di derivazione di acqua da pozzo (POZ 0132520004), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 4395 del censuario del Comune di Tremezzina - fraz. Lenno, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1514594 e Lat = 5090442 / UTM32 WGS84 Long = 514567,95 e Lat = 5090421,53 ad uso POMPA DI CALORE, per una portata media di 0,6 l/s (0,06 moduli medi), portata massima di 3,00 l/s (0,03 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 18.922 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 23 ottobre 2017, con scadenza quindi il 23 ottobre 2047, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 68/2017 del 3 ottobre 2017.

Como, 25 ottobre 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como - Comune di Lomazzo

Accordo di programma tra Provincia di Como e il Comune di Lomazzo avente per oggetto la programmazione, il finanziamento, lo sviluppo procedimentale compresa l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di una intersezione a raso in comune di Lomazzo tra la S.P. 32 di Novedrate e le strade comunali di via delle Alpi e via Galilei

Premesso che:

- la funzionalità dell'azione amministrativa è garantita attraverso strumenti di coordinamento tra i vari soggetti pubblici interessati;
- la possibilità di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune è prevista, tra l'altro, in linea generale dalla Legge 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- con particolare riferimento alla stipula di atti negoziali, l'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 - «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» - prevede la possibilità di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi e programmi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni;

Premesso ancora che:

- in attuazione dei principi e degli indirizzi normativi soprarichiamati, la Provincia di Como ha proceduto e procede a programmare la risoluzione di alcune problematiche viabilistiche costituenti grave fonte di disagio sia dal punto di vista della mobilità sia dal punto di vista ambientale e di sicurezza attraverso:
 - a) la definizione di intese con altri soggetti istituzionali in relazione a programmi di dotazione infrastrutturale a medio e lungo termine;
 - b) la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra gli enti strategicamente interessati alla realizzazione di opere rilevanti anche da un punto di vista urbanistico.

Atteso che:

- tra le problematiche viabilistiche più urgenti ed attuali vi è certamente quella riguardante la riqualificazione di una intersezione a raso in comune di Lomazzo tra la S.P. 32 di Novedrate e le strade comunali di Via delle Alpi e Via Galilei.

Atteso infatti che:

- a) la S.P. 32 di Novedrate a seguito della creazione dello svincolo di uscita autostradale Lomazzo Sud, risulta essere notevolmente trafficata e congestionata e vi è stato un incremento notevole del numero degli incidenti;
- b) sono stati rilevati parecchi episodi di automobilisti che, per evitare di dover procedere fino alla rotatoria di intersezione

fra la S.P. 32 e la S.P. 30, effettuano manovre di inversione di marcia creando pericoli per la circolazione stradale;

- c) l'intersezione fra via delle Alpi e la strada S.P. 32 Via Monte Bianco risulta essere notevolmente difficoltosa nei momenti di maggior traffico, attesa la notevole velocità con cui procedono i veicoli in entrambe le direzioni di marcia;
- d) le parti interessate hanno così concordato di realizzare una riqualificazione dell'intersezione fra la S.P. 32 di Novedrate e le strade comunali di Via delle Alpi e Via Galilei mediante la realizzazione di una rotatoria a raso.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE

E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse fanno parte integrante della presente proposta di Accordo.

Art. 1

La presente proposta di Accordo di Programma ha per oggetto la programmazione, il finanziamento, lo sviluppo procedimentale compresa l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'intersezione fra la S.P. 32 di Novedrate e le strade comunali di Via delle Alpi e Via Galilei mediante la formazione di una rotatoria stradale.

Art. 2

Intervengono al presente Atto:

- la Provincia di Como - soggetto promotore e cofinanziatore;
- il Comune di Lomazzo - soggetto partecipante e cofinanziatore.

Soggetto pubblico promotore è la Provincia di Como la quale si impegna, ad assicurare le funzioni proprie della Stazione appaltante per le procedure di realizzazione della rotatoria.

Art. 3

Per la realizzazione della rotonda di intersezione fra la S.P. 32 e le strade comunali Via delle Alpi e Via Galilei le parti si danno reciprocamente atto di quanto segue:

- Il Comune di Lomazzo si impegna ad acquisire le aree tramite accordo bonario con le proprietà e a metterle a disposizione della Provincia di Como per la realizzazione delle opere con tutti gli oneri relativi a carico del Comune;
- La Provincia di Como si impegna ad effettuare lo studio di fattibilità tecnico economica, la progettazione definitiva ed esecutiva entro e non oltre 8 (otto) mesi dalla stipula dell'Accordo di Programma e ad effettuare la gara d'appalto configurandosi quale Stazione Appaltante.

Le parti attestano che le opere previste nel presente Accordo di Programma prevedono una spesa complessiva pari a Euro 450.000,00 di cui Euro 330.000,00 per lavori ed Euro 120.000,00 per somme a disposizione, con la seguente previsione di copertura economica:

- per € 200.000,00 carico della Provincia di Como (44,44%)
- per € 250.000,00 carico del Comune di Lomazzo (55,56%)

Le eventuali economie derivanti a seguito dell'espletamento della gara saranno riconosciute agli enti proporzionalmente alle quote impegnate per l'esecuzione dell'opera.

Art. 4

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento dei collegamenti viari di competenza provinciale verso l'autostrada A9, da raggiungere attraverso l'eliminazione delle situazioni di rischio, la diminuzione dei tempi di percorrenza veicolare ed il miglioramento della qualità di vita lungo l'asta dell'attuale SP32 nel tratto in attraversamento di Lomazzo.

Il tracciato stradale della S.P.32 è assimilabile alla sezione stradale della «categoria C2 extraurbana secondaria» in ambito urbano come prevista nelle Norme Regionali di riferimento.

La rotatoria consentirà la realizzazione di attraversamenti protetti sia sulla S.P. 32 che sulle strade afferenti, il sensibile rallentamento dei flussi di traffico afferenti l'incrocio e la possibilità di comoda inversione di marcia.

Si prevede la realizzazione a margine di una fascia ciclabile di larghezza almeno pari a due metri e da attraversamenti pedonali e ciclabili che si prevede di realizzare sulle isole spartitraffico.

Art. 5

I soggetti sottoscrittori attestano che la progettazione e la realizzazione saranno redatte dalla Provincia di Como nel rispetto dello studio di fattibilità tecnico economico predisposto dalla medesima Provincia di Como. Onere del Comune di Lomazzo sarà di reperire e mettere a disposizione della Provincia di Co-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

mo le aree necessarie alla realizzazione della rotatoria nonché a cofinanziare l'opera per la quota prevista all'art.3 del presente protocollo d'intesa.

Art. 6

Le parti dichiarano che l'intervento di cui al presente Atto: non è conforme allo strumento urbanistico del Comune di Lomazzo e pertanto ai sensi dell'art. 34, comma 5 del d.lgs. 267/2000 l'adesione del Sindaco - dovrà essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 7

L'intervento non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dalle direttive CEE e dalle relative leggi nazionali e regionali di recepimento, visto che le caratteristiche dell'intervento non sono rilevanti sull'ambiente.

Art. 8

Le parti attestano che la determinazione delle modalità di affidamento dei lavori verrà effettuata dal soggetto promotore in base alla normativa vigente in quel momento, nonché alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto.

Le opere dovranno essere eseguite dalla ditta appaltatrice nel rispetto delle disposizioni normative vigenti al momento dell'appalto nonché alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto.

Art. 9

La Commissione di vigilanza sarà composta come segue:

- Presidente della Provincia di Como o suo delegato che la presiede,
- Sindaco del Comune di Lomazzo o suo delegato.

Art. 10

In caso di inadempienza dei soggetti partecipanti dichiarate sulla base di apposito procedimento di messa in mora, il Presidente della Provincia potrà disporre interventi surrogatori per l'attivazione di procedure sostitutive nonché per la risoluzione dell'Accordo stesso.

In subordine potrà essere adita l'autorità giudiziaria competente.

Art. 11

La durata dell'Accordo di Programma definito è prevista a partire dalla data della sua formale sottoscrizione e sino al collaudo delle opere.

Art. 12

Per quanto non previsto dal presente Accordo di programma valgono le norme di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13

L'accordo di Programma assume la valenza di vincolo definitivo valido a tutti gli effetti civili rispetto alle intese di cui all'articolo tra tutte le parti sottoscrittrici fatta salva la volontà comune delle parti stesse di intervenire con modifiche e/o integrazioni condivise e formalmente sottoscritte.

Art. 14

L'accordo di programma determinerà e comporterà con riferimento ai lavori in oggetto ed a seguito di ratifica ed approvazione:

- abilitazione all'esecuzione dell'opera in esonero delle disposizioni di cui al titolo I del d.p.r. 380/2001 ai sensi del disposto dell'articolo 7 del medesimo decreto.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il presidente della Provincia di Como
Rita Livio

Il sindaco del Comune di Lomazzo
Valeria Benzoni

Provincia di Como**Concessione rilasciata società azienda servizi integrati Lambro s.p.a. di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0130950058) per uso potabile pubblico in comune di Erba**

La dr.^{sca} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 71/2017 del 17 ottobre 2017 è stata rilasciata alla società azienda servizi integrati Lam-

bro s.p.a., con sede legale in comune di Merone, via Cesare Battisti 21, nella persona del sig. Fabio Puglia, in qualità di Legale Rappresentante, la concessione di derivazione di acqua sorgente denominata «CAREI» (SOR 0130950058), su terreno di proprietà del Comune di Erba distinto in mappale n. 1219 e fg. 903 del censuario del Comune di Erba, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1514782,7 e Lat = 5075460,76 / UTM32 WGS84 Long = 514741,58 e Lat = 5075408,90 ad uso potabile pubblico, per una portata media di 1,00 l/s (0,01 moduli medi), portata massima di 1,00 l/s (0,01 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 31.536 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 31 dicembre 2016, con scadenza quindi il 31 dicembre 2046, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 64/2017 del 26 settembre 2017

Como, 25 ottobre 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Faloppio (CO)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 34 del 15 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;

- gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Faloppio, 8 novembre 2017

Il responsabile dell'area
P.I.E. Alberto Tattarletti

Comune di Montano Lucino (CO)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano attuativo «ATI3», in variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con D.C.C. n. 46 del 23 ottobre 2017 è stato definitivamente approvato il piano attuativo «ATI3» in variante al vigente Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al piano attuativo «ATI3» in variante al vigente PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Montano Lucino, 8 novembre 2017

Il responsabile del servizio urbanistica-edilizia privata
Sarah F. Mazzucchi

Comune di San Siro (CO)**Avviso di adozione e deposito variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) e piano urbano dei servizi del sottosuolo (PUGSS)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 24 ottobre 2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati la Variante Generale al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) e Piano Urbano dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS).

La citata deliberazione, gli atti della variante al PGT e del PUGSS sono depositati presso la Segreteria comunale (Via Don Giacomo Galli n. 4 - 22010 San Siro) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 8 novembre 2017, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, al 8 dicembre 2017 (compreso). In tale pe-

riodo chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00). Al fine di facilitare la consultazione, tutta la documentazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune www.comune.sansiro.co.it

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ossia dal 9 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, chiunque può presentare al protocollo del comune le sue osservazioni, in carta libera, in triplice copia, eventualmente corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio on line del comune, su un quotidiano di interesse locale, sul BURL e sul sito internet del comune.

San Siro, 8 novembre 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Palo Alessia

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale da fontanili e pozzi ad uso irriguo in comune di Fontanella (BG), Soncino (CR), Casaleggio di Sopra (CR). Istanza di concessione presentata in data 22 luglio 1994 prot. 10427 dai signori Consorzio Irriguo Roggia Cappelletta Melotta. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006

Il Consorzio irriguo Roggia Cappelletta Melotta ha presentato istanza di concessione per i pozzi esistenti in Soncino attraverso autodenucia ai sensi del d.lgs. 275/93 con successiva integrazione del 14 agosto 2012 al prot. 99820, ha presentato inoltre istanza riguardante i fontanili presenti a Fontanella (BG) trasferita alla Provincia di Cremona dalla provincia di Bergamo con comunicazione prot. 141798 del 04 dicembre 2012. Le domande originariamente separate sono state successivamente unificate con la domanda prot. 75277 del 13 luglio 2015. La domanda è stata integrata e modificata in data 30 novembre 2015 al prot. 124140. Gli uffici Provinciali hanno pertanto proceduto alla pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 3 del 20/01/2016 precisando che l'istanza fosse oggetto di due pozzi posizionati a Soncino e 4 fontanili in comune di Fontanella (BG). In data 3 novembre 2017 al prot. 9294 e al prot. 60342 del 10 agosto 2017 l'istanza è stata successivamente integrata e modificata con la richiesta di esecuzione di due nuovi pozzi posti in comune di Casaleggio di Sopra.

La domanda depositata così come aggiornata al 10 agosto 2017 riguarda 4 fontane e 4 pozzi:

1. FONTANILE CAPPELLETTA OVEST: fontanile in località C.na Marzuole di Mezzo in Comune di Fontanella (BG) posta sul fg. 10 mapp.le 83 di proprietà demaniale;
2. FONTANILE CAPPELLETTA EST: località c.na Marzuole di Mezzo in comune di Fontanella (BG) sul fg. 10 mapp.le 146 di proprietà demaniale. I due fontanili si uniscono a valle della C.na Marzuole di Mezzo e costituiscono il ramo Cappelletta
3. FONTANILE VESCOVO: a nord-ovest della C.na Germignano in comune di Fontanella (BG) c/o i mapp.li 7 e 25 del fg. 10 di proprietà demaniale Il fontanile si immette nella Roggia cappelletta in prossimità della Cascian S. Germignano e la roggia cambia il nome in Melotta
4. FONTANILE MELOTTA: a nord- est della C.na S. Germignano in comune di Fontanella (BG) c/o i mapp.le 53 del fg. 14. Il fontanile si immette nella Roggia Melotta a valle della C.na S. Germignano. Le fontane forniscono mediamente 70 l/s nella stagione irrigua estiva con punte massime di 135 l/s.
5. POZZO P1 NORD: pozzo esistente posto lungo la strada che collega l'abitato di Gallignano con Fontanella a sud di C.na Marzuole in Comune di Soncino Fg. 1 mapp.le 50 di proprietà di privati. La portata di esercizio massima di derivazione è di 170 l/s.
6. POZZO P2 SUD: pozzo esistente localizzato vicino al pozzo P1 in comune di Soncino Fg. 1 mapp.le 50 di proprietà di privati. La portata di esercizio massima di derivazione è di 133 l/s.
7. POZZO 3 MELOTTA: pozzo in progetto subito a valle del SIC «Cave Danesi» in Comune di Casaleggio di Sopra fg 6 mapp. le 80 di proprietà di privati. La portata di esercizio massima prevista è di 200 l/s
8. POZZO 4 SAN CARLO: pozzo in progetto in sostituzione del pozzo P2 sud localizzato a Sud-Ovest di C.na San Carlo in comune di Casaleggio di Sopra fg. 7 mapp.le 14 di proprietà di privati. La portata massima di esercizio è di 130 l/s.

La portata massima di esercizio delle derivazioni proposte è di 768 l/s; il volume annuo derivato è di 3.601.392 m³ equivalente ad una portata media continuativa di 227,77 l/s pari a moduli 2,28 di acqua pubblica sotterranea da utilizzare per irrigare 462.13.71 ettari di terreno posti nei Comuni di Casaleggio di Sopra, Ticengo, Romanengo e Soncino.

La roggia Cappelletta Melotta riceve gli scarichi della roggia Fontanone e Passabona a valle dell'immissione delle acque dei Pozzi P1 E P2 e a monte dell'immissione del Fontanile VESCOVO.

Nel periodo non irriguo le acque presenti nella roggia Cappelletta Melotta vengono scaricate nel Naviglio di Melotta, all'altezza della c.na Nuova in Comune di Casaleggio di Sopra.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave o presso i Comuni di Fontanella (BG), Soncino (CR), Casaleggio di Sopra (CR), Romanengo, Ticengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 8 novembre 2017

Il responsabile del servizio acque, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'impresa individuale Avogadri Francesco intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso zootecnico in comune di Offanengo

L'impresa individuale Avogadri Francesco in data 12 maggio 2017 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Offanengo posto sul mapp. 56 del fg. 3 nella misura di medi mod. 0,003 (0,3 l/s - 9.351 m³) per uso zootecnico e massimi mod. 0,667.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave, o presso il Comune di Offanengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Verifica di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un impianto per lo smaltimento e il recupero di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) con capacità complessiva >10T/G, da realizzarsi in comune di Crotta d'Adda. Proponente: Sovea s.r.l. (VER.88-CR)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 740 del 27 ottobre 2017 è stato decretato di escludere dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il progetto per un nuovo impianto per lo smaltimento e il recupero rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13), in comune di Crotta d'Adda, presentato dalla ditta SOVEA s.r.l. con avente sede legale in via Zoncada n. 20, Codogno;

– che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;

– che gli atti costituenti la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA sono depositati presso il Settore Ambiente e Territorio Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul portale regionale SILVIA (VER88-CR);

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Cremona, 8 novembre 2017

Il dirigente
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona**Settore Ambiente e territorio - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla società agricola Merino in comune di Soresina - R.r. n. 2/06**

Con Decreto del dirigente del settore ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 739 del 27 ottobre 2017 è stata rilasciata la concessione alla Società Agricola Merino di Sozzi Filippo e Nicola s.s. di derivare mod. 0,13 (13 l/s - 205.738 m³) di acqua pubblica per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Soresina.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Comune di Cremona**Variante al programma integrato di intervento Cremona City Hub, in variante al vigente piano di governo del territorio e definitiva approvazione della variante stessa**

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI STAFF URBANISTICA
E AREA OMOGENEA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche e integrazioni;

AVVISA

che gli atti riguardanti la variante al Programma Integrato di Intervento Cremona City Hub, in variante al vigente Piano di Governo del Territorio e definitiva approvazione della Variante, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 52 del 28 settembre 2017, sono depositati nella Segreteria comunale, sita in Piazza del Comune n. 8, per consentire la visione a chiunque ne abbia interesse.

La variante assume efficacia dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Cremona, 14 ottobre 2017

Il dirigente dell'unità di staff urbanistica e area omogenea
Marco Masserdotti

Comune di Trescore Cremasco (CR)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 19 del 29 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

- con d.c.c. n. 30 del 30 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio con specifiche richieste dalla Provincia di Cremona;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Trescore Cremasco, 8 novembre 2017

Il sindaco
Angelo Barbati

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Lecco

Comune di Calolziocorte (LC)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante generale al piano di governo del territorio vigente (PGT) - Redazione nuovo documento di piano e revisione del piano delle regole e del piano dei servizi

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI DEL TERRITORIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 23 ottobre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il «Documento di indirizzo per la stesura del nuovo P.G.T.» in Variante Generale al Piano di Governo del Territorio vigente con redazione di un nuovo Documento di Piano e revisione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

Considerato che l'art. 13 della predetta Legge prevede che, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del P.G.T. e varianti, sia pubblicato avviso di avvio del procedimento ove sia stabilito un termine entro il quale chiunque avesse interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento diretto alla formazione di un nuovo P.G.T. in variante Generale al Piano di Governo del Territorio vigente con redazione di un nuovo Documento di Piano e revisione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

AVVISA

– che sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.calolziocorte.lc.it -sezione amministrazione trasparente- è pubblicato il «Documento di indirizzo per la stesura del nuovo P.G.T.» il quale definisce principi generali ispiratori della nuova azione di Piano, delle indicazioni strategiche ed operative che si vogliono recepire nel nuovo strumento urbanistico

– che entro le ore 15,30 del 2 gennaio 2018 chiunque ha interesse, anche a rappresentazione e tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, trasmettendoli in forma scritta con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Calolziocorte in P.zza Vittorio Veneto, 13;
- tramite servizio postale all'indirizzo: P.zza Vittorio Veneto, 13 23801 Calolziocorte;
- tramite p.e.c. all'indirizzo di posta elettronica certificata: ca-lolziocorte@legalmail.it

Calolziocorte, 2 novembre 2017

Il funzionario responsabile settore servizi del territorio
Ottavio Federici

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Politiche del Lavoro - Dote impresa collocamento mirato 2017 - 2018 - fondo regionale disabili - L.r. n. 13/03 - Approvato con determinazione dirigenziale n. 828 del 26 ottobre 2017

— • —

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1. Finalità e obiettivi

Il presente Bando sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità allo scopo, da un lato di ridurre i rischi di emarginazione, esclusione sociale e precariato, dall'altro di favorire una maggiore conoscenza del sistema impresa, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione della persona con disabilità, mediante specifici interventi di aiuto all'occupazione rivolti ai datori di lavoro con caratteristica di impresa.

Le misure previste rivestono la specifica finalità di incentivazione all'assunzione e al consolidamento dei rapporti di lavoro, nonché di contributo per le spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento. In tale prospettiva le misure del presente Bando rispondono anche alla più ampia finalità di sviluppare una collaborazione fra i servizi del Collocamento mirato previsti dalla legge n.68/99 e le imprese che intendono promuovere, nel proprio progetto imprenditoriale, la responsabilità sociale di impresa.

L'iniziativa è promossa da Regione Lombardia in attuazione degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e del Piano d'Azione regionale 2010-2020 per le persone con disabilità e, realizzata dalla Provincia di Lodi, in attuazione della Delibera di Giunta regionale 12 dicembre 2016, n. 5964.

Contribuisce inoltre a conseguire le finalità delle strategie europee di sviluppo contenute nelle seguenti comunicazioni della Commissione Europea:

- "Europa 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso la piena occupazione";
- "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di Responsabilità Sociale delle Imprese".

Il Bando afferma altresì il principio della pari opportunità di genere "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" in ogni situazione e per ogni condizione, riducendo i rischi di precarietà, segregazione e marginalità, implementando rapporti sempre più consolidati con le imprese attraverso forme di sostegno all'assunzione di soggetti in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro.

2. Riferimenti normativi

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009, n. 18) e alla Strategia europea sulla disabilità 2010-2020;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";

- L. R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L. R. 36/2015 “Nuove Norme per la Cooperazione in Lombardia”;
- L. R. 22/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento del mercato del lavoro.
- Piano d’Azione Regionale sulla disabilità D.g.r. n. IX/983 nel 15 dicembre 2010;
- D.g.r. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n.13 – annualità 2014-2016” e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.g.r. n. X/3453 del 24 aprile 2015 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.g.r. n. X/5504 del 02 agosto 2016 “Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l’annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.g.r. n.X/5964 del 12 dicembre 2016 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018”;
- Regolamento (UE) n 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- D.g.r. n. X/825 del 25 ottobre 2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini”.

3. Soggetti beneficiari

Possono accedere all’agevolazione le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Lombardia. Per impresa privata s’intende ogni entità che, indipendentemente dallo stato giuridico e dalle modalità di finanziamento, eserciti un’attività economica ovvero qualunque attività consistente nell’offrire beni o servizi su un determinato mercato a prescindere dallo scopo di lucro eventualmente perseguito.

Nel caso di prestazioni lavorative in regime di somministrazione, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D lgs n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, è beneficiaria del contributo l’impresa utilizzatrice.

Saranno riconosciuti i benefici di cui al presente Bando solo alle imprese uniche che operano nei settori economici ammissibili ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 relativi all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti in “de minimis”.

3.1 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dal presente Bando:

- gli organismi di diritto pubblico ovvero gli organismi in tutto o in parte finanziati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;
- gli enti privati con personalità giuridica che non svolgono attività economica o di erogazione di servizi sul mercato ;
- gli enti privati senza personalità giuridica;
- le imprese o enti privati costituiti all'estero non altrimenti classificabili che svolgono attività economica in Italia.

3.2 Requisiti del soggetto beneficiario

Al momento della domanda di contributo e fino all'avvenuta liquidazione dell'agevolazione, le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le aziende soggette agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 devono essere in regola con gli obblighi di assunzione di cui all'art.3 della legge ovvero aver sottoscritto una convenzione ex. art. 11 legge 68/99 o una convenzione ex. art. 14 D.lgs. 276/2003.

Inoltre, al momento della domanda, gli stessi datori di lavoro, non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che il rapporto di lavoro non venga attivato ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

Nel caso in cui emergano delle irregolarità nel possesso dei requisiti sopra indicati o in caso di mancata conformità della documentazione prodotta, il contributo richiesto non verrà riconosciuto. Qualora, a seguito di ulteriori controlli, risultasse che gli importi erogati sulla base di quanto dichiarato dall'impresa sono stati indebitamente riconosciuti o qualora risultasse che l'incentivo riconosciuto sia superiore al costo effettivamente sostenuto, la Provincia di Lodi procederà al recupero totale o parziale delle somme eventualmente già liquidate.

4. Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi le persone con disabilità di età compresa tra i 16 ed i 64 anni residenti o domiciliati in Lombardia e in possesso della certificazione richiesta come di seguito specificato:

- a) gli iscritti alle liste di collocamento mirato in condizione di disoccupazione;
- b) i giovani uscenti dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della l.68/99;
- c) il personale dipendente delle aziende con riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa e certificata dal medico competente, con la specifica finalità di riposizionamento della persona nel percorso lavorativo aziendale e di accompagnamento nel percorso di riconoscimento e certificazione dell'invalidità.

5. Dotazione finanziaria

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Bando, le risorse disponibili a valere sul Fondo regionale disabili ex art. 7 L.r.13/2003 ammontano a complessivi Euro **610.587,50** per il biennio 2017-2018, di cui Euro **183.176,25** per l'annualità 2017 così ripartiti: € 164.858,63 per incentivi alle imprese, € 18.317,62 per attività di supporto e di assistenza tecnica.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1 Caratteristiche dell'agevolazione e presentazione delle domande

La tipologia di aiuto finanziario previsto nel presente Bando è la Dote Impresa Collocamento Mirato. L'impresa è l'assegnataria della dote e sceglie le tipologie di servizi a cui avere accesso e il fornitore più affidabile, secondo criteri che assicurino un adeguato rapporto qualità/prezzo.

Gli interventi previsti dal presente Bando sono articolati in tre assi:

Interventi		Tempistiche
ASSE I Incentivi	Incentivi assunzione Contributo per l'attivazione di tirocini	La domanda potrà essere presentata a partire dal 15/01/2018 Sono ammissibili le domande di incentivo per le assunzioni avvenute successivamente alla pubblicazione del presente Bando.
ASSE II Consulenza e servizi	Consulenza e accompagnamento alle imprese Contributi per ausili Isola formativa	La domanda potrà essere presentata a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento.
Asse III Cooperazione sociale	Creazione di coopsociali di tipo B e rami di impresa cooperativa Incentivi per la transizione	La domanda potrà essere presentata a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento.

Le richieste potranno essere presentate tramite il portale Sintesi della Provincia di Lodi a partire dal 15 gennaio 2018 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31 dicembre 2018. Sono ammissibili le domande di incentivo per le assunzioni avvenute successivamente alla pubblicazione del presente Bando

Le domande di contributo di cui al presente Bando dovranno essere presentate dalle imprese (o dal soggetto delegato nel caso di Tirocini) esclusivamente per mezzo del sistema informativo "Sintesi" – Applicativo COB della Provincia territorialmente competente per la sede di lavoro presso cui avviene l'assunzione o l'erogazione dei servizi, raggiungibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.lodi.it/portale/>

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" e sarà subordinata al rispetto delle modalità di presentazione della domanda e alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando e alla disponibilità delle risorse.

Il valore massimo dell'agevolazione è dato dalla somma dei massimali definiti per ciascun asse d'intervento come illustrato nei paragrafi successivi, compatibilmente con i criteri di non cumulabilità indicati per determinati servizi e con i limiti imposti dal regime di aiuto specificati al paragrafo 4.

Con riferimento agli interventi dell'ASSE I "Incentivi", la stessa impresa non potrà presentare più di una domanda di contributo per il medesimo lavoratore, ad eccezione dei casi di trasformazione o di proroga del contratto.

Con riferimento agli interventi dell'ASSE II "Consulenza e servizi" e all'ASSE III "Cooperazione sociale" la stessa impresa non potrà presentare più di una domanda di contributo per il medesimo servizio o ausilio acquistato e per gli stessi destinatari. Le domande a valere sull'asse II e III potranno essere presentate a seguito di successive comunicazioni da parte della Provincia di Lodi.

La domanda, per tutte le misure del presente Bando, ad esclusione dei rimborsi per l'attivazione di tirocini, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

2 Verifica di ammissibilità delle domande

ASSE 1 "Incentivi" - ASSE 2 "Contributi per ausili"

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal Bando e dal "Manuale di gestione Dote Impresa".

Se richiesto, i beneficiari potranno integrare e/o modificare la documentazione presentata secondo modalità e tempistiche stabilite nel "Manuale di gestione Dote Impresa".

L'ammissibilità della domanda verrà notificata al beneficiario attraverso il sistema informativo Sintesi.

ASSE 2 "Consulenza e accompagnamento alle imprese", "Isola formativa" - ASSE 3 "Cooperazione sociale"

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria documentale e ad un processo di valutazione dei progetti.

La fase di istruttoria mira a verificare la completezza e la regolarità della documentazione, così come previsto dal seguente Bando e dal "Manuale di gestione Dote Impresa".

Se richiesto, i beneficiari potranno integrare e/o modificare la documentazione presentata secondo modalità e tempistiche stabilite nel “Manuale di gestione Dote Impresa”.

Il processo di valutazione dei progetti sarà focalizzato sulla verifica della coerenza e adeguatezza dei servizi previsti rispetto agli obiettivi del progetto e, nel caso dell’isola formativa, all’idoneità dell’ambiente di lavoro.

Un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Lodi valuterà le domande con cadenza almeno mensile in base all’ordine di arrivo e secondo le modalità e criteri definiti dal “Manuale di gestione Dote Impresa”.

L’ammissibilità della domanda verrà notificata al beneficiario attraverso il sistema informativo Sintesi.

3 Stanziamento per asse

Le risorse stanziare sono ripartite tra i tre assi, per il 2017, come segue:

- Asse 1 – 75% di € 164.858,63 – pari ad € 123.643,97
- Asse 2- 10% di € 164.858,63 – pari ad 16.485,86
- Asse 3 – 15% di € 164.858,63 – pari ad € 24.728,79

La Provincia di Lodi, su autorizzazione di Regione Lombardia, al fine di garantire l’allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riserva la facoltà di effettuare la rimodulazione delle risorse fra i tre assi del Bando.

Le eventuali rimodulazioni di risorse saranno formalizzate con provvedimento del responsabile del procedimento con effetto in corrispondenza delle seguenti date:

- 31 Maggio 2018
- 30 Novembre 2018

Le relative risorse saranno rese disponibili non prima dell’approvazione del bilancio di previsione 2017. La Regione Lombardia si riserva di rifinanziare il Bando, in corrispondenza delle stesse date.

4 Regime di aiuto e cumulabilità

Ai fini della disciplina degli aiuti di stato, si specifica quanto segue.

ASSE 1 “Rimborso indennità di tirocini”

Il tirocinio è una misura di politica attiva che consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione. L’indennità che viene riconosciuta al tirocinante si configura come indennità di partecipazione a favore della persona e non ha natura retributiva, mentre l’attività dell’azienda ospitante risponde ad una funzione di compensazione sociale e non all’acquisizione di una prestazione professionale. Sulla base di tali principi il contributo erogabile all’azienda previsto dal presente Bando costituisce **rimborso** per le spese sostenute dall’azienda ospitante e non si configura come aiuto di Stato.

Tali rimborsi non sono cumulabili con le agevolazioni previste per l’attivazione dei tirocini dal programma nazionale di Garanzia Giovani.

ASSE 1 “Incentivi assunzione” - ASSE 2 “Consulenza e servizi” - ASSE 3 “Cooperazione sociale”

Tutti i servizi e i contributi previsti dal presente Bando, ad esclusione del rimborso per i tirocini, di cui al paragrafo precedente, sono riconosciuti all'azienda – anche ai fini della loro cumulabilità – in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n 1407/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” in base al quale una **impresa unica**¹, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti “de minimis” a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Le imprese sono tenute a conoscere la normativa sopra richiamata illustrata in calce al presente Bando.

Ritenuta d'acconto

Per tutti gli incentivi, tranne quelli relativi al rimborso per l'attivazione di tirocini, in quanto non avente natura di contributo, il beneficiario sarà tenuto a dichiarare se soggetto o meno alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e alla detraibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto. Tali dichiarazioni saranno rese tramite la compilazione del modulo allegato al “Manuale di gestione Dote Impresa”.

C. INTERVENTI PREVISTI**1. ASSE I – Incentivi****1.1 Incentivi alle assunzioni**

L'incentivo è riconosciuto a favore dell'impresa che assume o utilizza in regime di somministrazione una persona in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) del paragrafo A.4, per un periodo:

- non inferiore a 3 mesi per le assunzioni che non concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99;
- non inferiore a 6 mesi o, nel caso di contratti in somministrazione, non inferiore a 12 mesi, per le assunzioni che concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99.

¹ Ai fini del regolamento (UE) n. 1407, s'intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sono ammesse all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- le assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato o determinato, avvenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando;
- le prestazioni lavorative in regime di somministrazione ai sensi degli artt. da 20 a 28 del D.Lgs n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, avvenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando.

Non sono ammissibili le seguenti forme contrattuali:

- lavoro a progetto / collaborazione coordinata e continuativa;
- lavoro occasionale;
- lavoro accessorio;
- lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU);
- lavoro autonomo nello spettacolo;
- contratto di agenzia;
- associazione in partecipazione;
- lavoro intermittente/a chiamata (job on call).

L'incentivo è graduato in relazione:

- alla fascia d'intensità d'aiuto di appartenenza di cui alla D.g.r. n. 1106 del 20/12/2013 *ess.mm.ii.*²;
- alla tipologia e alla durata del contratto di lavoro o della missione in somministrazione secondo i massimali indicati nelle seguenti tabelle:

1) Massimali previsti per le assunzioni che non concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99:

Fascia d'aiuto	Tempo indeterminato	Tempo determinato/somministrato		
		6 mesi e fino a 6 mesi	Oltre 6 mesi e fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi
Fascia 1	12.000	2.500	4.500	9.500
Fascia 2	13.000	3.000	5.000	10.000
Fascia 3	14.500	3.500	6.000	11.000
Fascia 4	16.000	4.000	7.000	12.000

2) Massimali previsti per le assunzioni che concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99:

Fascia d'aiuto	Tempo indeterminato	Tempo determinato		Somministrato
		Oltre 6 mesi e fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 12 mesi
Fascia 1	12.000	4.500	9.500	9.500
Fascia 2	13.000	5.000	10.000	10.000
Fascia 3	14.500	6.000	11.000	11.000
Fascia 4	16.000	7.000	12.000	12.000

² Sono definite 4 fasce di intensità dei servizi, graduate in relazione alla necessità della persona. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri e relativi pesi: distanza dal mercato del lavoro, grado di disabilità, età, titolo di studio e genere. I pesi sono quelli stabiliti dalla tabella di cui al punto 3 della DGR 1106/2013 e *ss.mm.ii.*

Ai fini della determinazione del valore dell'incentivo, verrà considerata la durata del contratto o del rapporto in somministrazione prevista al momento della presentazione della richiesta di contributo all'assunzione. In caso di proroghe o trasformazioni avvenute successivamente alla data di presentazione della richiesta di incentivo all'assunzione, il soggetto beneficiario potrà presentare una nuova domanda secondo le modalità procedurali stabilite nel "Manuale di gestione Dote Impresa" e previa verifica della disponibilità delle risorse.

L'incentivo riconosciuto a seguito di una trasformazione o proroga sarà calcolato tenendo conto di quanto già usufruito a seguito della prima domanda di incentivo.

Nel caso di rapporti di lavoro a tempo parziale, l'incentivo economico viene riparametrato proporzionalmente sulla base delle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento e maggiorato in misura pari al 50% del differenziale fra i valori del tempo pieno e quelli del tempo parziale. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), prima del termine del contratto (o del rapporto in somministrazione) o prima di 12 mesi dall'inizio del rapporto di lavoro nel caso di contratti a tempo indeterminato, l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo richiesto.

Al momento della presentazione della domanda, l'azienda richiedente dovrà dichiarare:

- il costo salariale lordo o il costo della somministrazione previsto per la durata complessiva del rapporto di lavoro per cui si chiede l'incentivo, al netto degli altri eventuali aiuti ricevuti per la stessa assunzione a titolo di incentivo assunzionale;
- il costo salariale lordo annuo, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, al netto degli altri eventuali aiuti ricevuti per la stessa assunzione a titolo di incentivo assunzionale.

L'azienda sarà tenuta altresì a dichiarare se l'incentivo richiesto supera il costo salariale lordo o il costo della somministrazione previsto per la durata complessiva del rapporto di lavoro per cui si chiede l'incentivo riferito ai primi dodici mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato.

In ogni caso, ai fini del presente Bando, la somma dei contributi ricevuti non potrà superare il 100% dei costi salariali sostenuti per l'assunzione per la quale si richiede l'incentivo riferito ai primi dodici mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato.

Qualora la tipologia di assunzione rientri tra quelle previste dall'art.13 della L. 68/99, l'azienda è tenuta ad accedere prioritariamente allo sgravio previsto dalla suddetta norma e a dichiarare il costo salariale al netto di tale incentivo.

L'incentivo non è erogabile per i lavoratori che abbiano avuto contratti a tempo indeterminato, nella stessa azienda, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo.

Il presente incentivo non può essere cumulato con altri incentivi assunzionali a valere sul medesimo Fondo Regionale Disabili.

Modalità e tempi della rendicontazione

L'incentivo è erogato previa verifica della completezza e regolarità della documentazione allegata e dell'effettivo svolgimento o permanenza del contratto/rapporto in somministrazione mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs 181/2000.

La domanda di liquidazione dell'incentivo può essere presentata secondo le seguenti scansioni temporali:

- allo scadere dei 12 mesi dall'avvio del contratto, entro 60 giorni, per i rapporti a tempo indeterminato e a tempo determinato/in somministrazione superiore a 12 mesi;
- alla scadenza del contratto, entro 60 giorni, per rapporti di lavoro a tempo determinato o in somministrazione dai 3 fino ai 12 mesi.

1.2 Rimborso per l'attivazione di tirocini

Sono previsti rimborsi per l'attivazione di tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del punto 4 paragrafo A, svolti secondo le direttive previste dalla D.g.r. n. 825/2013 a condizione che il soggetto ospitante sia un'impresa di cui al paragrafo 3. Il rimborso è riconosciuto al soggetto che assume l'onere di sostenere i costi del tirocinio.

L'importo rimborsato è pari alla quota dell'indennità effettivamente erogata (se prevista) e alle spese sostenute per assicurazione, formazione prevista per legge e sorveglianza sanitaria, per un massimo di € 3.000. La quota dell'indennità può essere riconosciuta solo a fronte di una percentuale di presenza effettiva non inferiore al 70% sui giorni previsti dal progetto di tirocinio.

La domanda per il rimborso potrà essere presentata solo in seguito all'attivazione del tirocinio. Sono ammissibili le domande di rimborso di tirocini attivati successivamente alla pubblicazione del presente Bando.

Modalità e tempi della rendicontazione

La domanda di liquidazione del rimborso può essere presentata:

- entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio, per tirocini di durata fino a 12 mesi;
- allo scadere dei 12 mesi dall'avvio del tirocinio, entro 60 giorni, per tirocini di durata superiore a 12 mesi.

La liquidazione sarà riconosciuta dietro presentazione della documentazione attestante le presenze e l'avvenuto pagamento dell'indennità del lavoratore in azienda, se prevista.

L'agevolazione non è erogabile nel caso di tirocinanti che abbiano già svolto il tirocinio nella stessa azienda nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede il rimborso.

2. ASSE II - Consulenza e servizi

Il presente Asse è destinato alle imprese di cui al paragrafo A.3 ad esclusione delle cooperative sociali di tipo B.

2.1 Servizi di consulenza

In questo intervento sono ricomprese le agevolazioni per i servizi propedeutici alla definizione e all'adattamento delle caratteristiche aziendali atte all'inserimento e/o al mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale dovranno essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, dando evidenza della loro coerenza con gli obiettivi di cui al presente Bando

e del risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di “mantenimento” sul posto di lavoro (riqualificazione professionale o rafforzamento della posizione di lavoro) delle persone già in organico.

Servizi ammessi:

- Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa;
- Formazione del personale interno (limitatamente e specificatamente per le persone disabili) e del tutor aziendale;
- Consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità offerte dalla legge 68/99;
- Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
- Consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell’invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa.

Le attività sopra indicate costituiscono una filiera di servizi prenotabili totalmente o parzialmente.

I servizi possono essere erogati da:

- operatori accreditati per i servizi al lavoro in possesso delle caratteristiche previste dalla D.g.r n. 1106/2013;
- professionisti iscritti agli albi specifici per il tipo di attività svolta;
- associazione di categoria datoriali o afferenti alla disabilità;
- società di servizi regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;
- cooperative sociali.

È previsto il contributo per il costo reale esposto, fino ad un massimo di € 2.000, per l’attivazione di uno o più servizi a scelta fra quelli sopra elencati. Tale massimale è riconosciuto per il 50% all’avvio del progetto e per il restante 50% al conseguimento del risultato occupazionale previsto.

L’impresa beneficiaria dei contributi del presente Asse non può essere contemporaneamente soggetto erogatore dei servizi sul progetto per i quali chiede il finanziamento.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel “Manuale di gestione Dote Impresa”.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei servizi.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

2.2 Contributi per l’acquisto di ausili

In questo intervento si riconoscono alle imprese, di cui al punto 3 del paragrafo A, contributi per l’acquisto di ausili e per l’adattamento del posto di lavoro, finalizzati a consentire l’inserimento e/o il mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A.

L'accesso al contributo è ammesso previa sottoscrizione con il Collocamento mirato della convenzione ex art. 11 L. 68/99 per l'assunzione di nuovi disabili, anche per le aziende non in obbligo o già ottemperanti.

Servizi ammessi:

- Adattamento postazione di lavoro (acquisto di arredi ergonomici);
- Introduzione tecnologie di telelavoro (acquisto hardware/software/reti);
- Abbattimento di barriere (interventi edili, adeguamento macchinari e attrezzature di lavoro);
- Introduzione di tecnologie assistive (soluzioni tecniche che permettono di superare o ridurre le condizioni di svantaggio);
- Ogni altra forma di intervento in attuazione delle finalità di cui alla Legge Regionale 13/2003.

L'ammissibilità dei costi è condizionata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta nuova assunzione di un disabile o la riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa delle persone di cui al punto 4 del paragrafo A.

Il contributo sarà erogato per le spese sostenute in relazione all'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro per l'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di € 10.000.

I servizi dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione della concessione dell'agevolazione.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel "Manuale di gestione Dote Impresa".

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei servizi.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

2.3 Isola formativa

Con questo intervento si riconoscono alle imprese, anche quelle non soggette agli obblighi di cui alla L. 68/99, i costi di creazione di nuovi ambienti di lavoro, interni alle aziende e integrati con i processi produttivi, nell'ambito di forme più ampie di collaborazione con i servizi del collocamento mirato.

Presso l'isola vengono gestiti brevi percorsi di osservazione, con scopo di orientamento al lavoro e inserimento lavorativo delle persone con disabilità in carico ai Servizi e iscritti al Collocamento Mirato, ossia in possesso dei requisiti di cui al punto a) del punto 4 paragrafo A.

L'isola dovrà configurarsi come ambito idoneo a realizzare una condizione di "Formazione in situazione" ad alta intensità formativa ed esperienziale, particolarmente adatta al recupero professionale di persone disabili che presentino bassi livelli di competenze comportamentali e professionali trasversali.

La realizzazione di tale ambiente deve garantire percorsi formativi orientati al potenziamento dell'identità personale e professionale di medio/lungo periodo e di livelli prestazionali e comportamentali tali da rendere perseguibile un successivo percorso di inserimento lavorativo, sia nella stessa azienda che in altri contesti lavorativi.

La sua creazione da parte delle aziende, realizzata nell'ambito di una convenzione con il collocamento mirato ai sensi della disciplina prevista dalla L.68/99, concorre ad ottemperare agli obblighi della stessa, sia attraverso l'attivazione di tirocini formativi che attraverso assunzioni dirette dei tirocinanti dopo il periodo di formazione, ovvero attraverso l'esternalizzazione di processi produttivi nelle modalità di cui all'art.14 D.lgs. n.276/2003.

L'ammissibilità al contributo è condizionata:

- alla sottoscrizione di una delle convenzioni fra l'impresa e Collocamento Mirato previste dalla disciplina del collocamento mirato, con l'eventuale presenza di una Cooperativa sociale;
- alla presentazione di un progetto di sviluppo dell'Isola Formativa, che dovrà prevedere un numero minimo di partecipanti all'avvio non inferiore a 5 unità e avere una durata di almeno 5 anni. Nel progetto si dovrà prevedere la presenza di almeno un tutor qualificato, al quale potrà essere assegnato il compito di gestione dell'isola.

Il presente intervento finanzia i costi sostenuti per la creazione di una nuova Isola formativa e per i servizi erogati nel corso dei primi 24 mesi dall'avvio dell'Isola formativa.

Il contributo sarà erogato per una quota pari all'80% del costo sostenuto e nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascun servizio come definito nella seguente tabella:

Servizi ammessi	Importo massimo
a) Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di inserimento	€ 4.000
b) Adattamento posti lavori; c) Acquisto ausili tecnici e tecnologici (hardware, software, reti)	€ 15.000
d) Tutoraggio, accompagnamento al lavoro e formazione	€ 30.000

Il presente contributo non è cumulabile con quelli di Dote unica lavoro - ambito disabilità, finanziata mediante il Fondo l.r. n.13/2003 e con le agevolazioni previste dai seguenti interventi del presente Bando:

- Servizi consulenza,
- Acquisto di ausili e adattamento del posto di lavoro.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi dovranno essere rendicontati a costi reali, secondo le modalità indicate nel "Manuale di gestione Dote Impresa".

La domanda di rimborso dei costi sostenuti per i servizi di cui alle lettere a), b) e c) potrà essere presentata dopo l'avvio dell'Isola formativa ed entro i successivi 24 mesi. L'Isola si intende avviata in corrispondenza dell'avvio di almeno 5 tirocini.

La domanda di liquidazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi di cui alla lettera d) può essere presentata secondo le tempistiche di seguito riportate:

- entro 60 giorni, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'Isola Formativa, per un importo non superiore al 30% del massimale totale ammesso (Domanda di liquidazione intermedia);

- entro 60 giorni, trascorsi 24 mesi dall'avvio dell'Isola Formativa (Domanda di liquidazione finale).

La liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della rendicontazione in autocertificazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo le modalità indicate nel "Manuale di gestione Dote Impresa".

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

3 ASSE III - Cooperazione sociale

L'intervento mira a sostenere le cooperative sociali di tipo B, soggetti che svolgono un ruolo estremamente importante per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità, in particolare per coloro che a causa della loro disabilità, presentano le maggiori difficoltà di collocazione nell'attuale mercato del lavoro. Per queste persone l'inserimento in cooperativa rappresenta, talvolta, l'unica possibilità di collocazione lavorativa. In altri casi può essere il primo approccio con il lavoro e, solo dopo un periodo di inserimento "protetto", che ha anche una funzione formativa, la persona può essere accompagnata ad inserimenti in azienda.

Sono previsti due tipi di intervento:

- a) contributi per le cooperative sociali inerenti la creazione di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità;
- b) incentivi alle cooperative sociali di tipo B per valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità, già occupato all'interno delle cooperative stesse da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende.

Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

L'intervento si propone di incrementare l'occupazione attraverso la creazione di nuove cooperative sociali o di nuovi rami di impresa sociale da parte di cooperative di tipo B.

Per nuove cooperative sociali s'intendono le cooperative sociali di tipo B (L. 381/91) iscritte al relativo albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio presenti in Regione Lombardia e aventi unità produttiva nel territorio regionale. Per ramo d'impresa s'intende lo sviluppo da parte di una cooperativa sociale di tipo B, di un'articolazione funzionalmente autonoma, di un'attività economica non ancora attiva alla data del 1° gennaio 2017.

Le cooperative di tipo B e i rami di impresa dovranno risultare regolarmente costituiti al momento della liquidazione ed avere sede operativa sul territorio regionale.

I soggetti beneficiari del seguente finanziamento sono le Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, anche costituite in ATS.

In caso di cooperative ancora da costituire, possono presentare domanda i soggetti che faranno parte della compagine sociale. I soggetti beneficiari potranno prevedere, nel ruolo di partner, altri soggetti significativi del territorio di riferimento come:

- Centri per l'Impiego/Agenzie per il lavoro;
- Comuni o ATS delegati per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo;

- Operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione;
- Associazioni dei disabili e dei datori di lavoro, anche attraverso propri enti e strutture delegate nonché da Enti o organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale con specifica esperienza nel campo dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- Le imprese private, gli enti pubblici e tutti i datori di lavoro che si attivano per sostenere le azioni previste dalla legge 68/99.

Per accedere al contributo è necessario presentare un progetto imprenditoriale, della durata massima di 12 mesi dall'ammissione della domanda, che evidenzi:

- l'oggetto della cooperativa o del ramo di impresa a cui si intende dar vita con il progetto;
- l'idea imprenditoriale;
- business plan;
- esperienza professionale del proponente e conoscenza del mercato di riferimento;
- il numero dei lavoratori con disabilità che s'intende assumere;
- le azioni formative e/o di accompagnamento al lavoro che verranno erogate ai disabili in preparazione dell'assunzione e per il mantenimento al lavoro;
- l'organigramma del personale necessario allo sviluppo del progetto stesso con la descrizione del ruolo di eventuali partner;
- il preventivo economico per macrovoci di spesa;
- il cronogramma delle attività.

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di una nuova cooperativa/nuovo ramo di impresa che comporti l'assunzione di almeno 1 disabile.

Un nucleo di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle richieste, seguendo l'ordine di arrivo.

L'intervento è finanziato a sportello fino ad esaurimento delle risorse. Sono ammesse le seguenti voci di spesa nei limiti di seguito indicati:

- spese riferite alle voci di primo impianto e investimento (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi), inserite nel preventivo economico: dovranno essere non inferiori al 70% del costo del progetto, anche in sede di rendicontazione finale;
- spese di costituzione (spese notarili, amministrative, studi di fattibilità e consulenza per la costituzione del nuovo ramo d'impresa) per un importo massimo del 30% del costo del progetto.

Il contributo sarà erogato per una quota pari all'80% del costo sostenuto e per un importo massimo di:

- € 30.000 condizionato all'assunzione di almeno 3 disabili sul progetto presentato
- € 20.000 condizionato all'assunzione di almeno 2 disabili sul progetto presentato
- € 10.000 condizionato all'assunzione di almeno 1 disabile sul progetto presentato

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel "Manuale di gestione Dote Impresa".

La domanda di liquidazione potrà essere presentata secondo modalità e tempistiche previste dal “Manuale di gestione Dote Impresa”.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

Incentivi per la transizione verso aziende

Gli incentivi sono rivolti alle cooperative sociali di tipo B, al fine di valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità nella transizione verso altre aziende.

I soggetti beneficiari del seguente finanziamento sono le Cooperative sociali di tipo B, istituite ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e regolarmente iscritte all'apposito albo regionale, che abbiano svolto una funzione di accompagnamento di lavoratori con disabilità, già occupati presso la cooperativa stessa da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende. Non sono ammesse al contributo le transizioni verso altre Cooperative sociali di tipo B e/o i Consorzi di Cooperative di tipo B.

Per accedere al contributo la Cooperativa sociale di tipo B dovrà presentare un progetto di accompagnamento all'inserimento del lavoratore disabile in azienda. L'assunzione presso l'azienda dovrà avvenire entro 30 giorni dalla dimissione presso la cooperativa.

L'incentivo per la transizione da cooperative sociali ad aziende verrà riconosciuto per un valore massimo di € 5.000 e potrà essere richiesto solo a fronte dell'avvenuta assunzione presso un'azienda con contratto a tempo indeterminato.

L'incentivo verrà erogato alla Coop Sociale di tipo B a fronte:

- dell'avvenuta nuova assunzione presso l'azienda;
- dell'erogazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda realizzati dopo l'assunzione secondo modalità e tempistiche previste nel progetto. L'azienda dovrà attestarne l'avvenuta esecuzione tramite autodichiarazione.

Modalità e tempi della rendicontazione

La domanda di liquidazione potrà essere presentata nei termini dei 60 giorni allo scadere dei 12 mesi dall'avvio del contratto (previa verifica della permanenza dello stesso).

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

Caratteristiche della fase di erogazione

La domanda di erogazione dell'agevolazione dovrà essere presentata, per ciascun intervento richiesto, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sistema informativo “Sintesi” e secondo le modalità indicate dal Bando e dal “Manuale di gestione Dote Impresa”.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Provincia di Lodi, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del

lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini dell'erogazione e per agevolazioni concesse superiori a Euro 150.000, occorre presentare il modulo antimafia - da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia. Il modulo va debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

1.3 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- a. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b. assicurare che le attività previste da ciascun intervento vengano realizzate nei termini stabiliti dal presente Bando;
- c. assicurare che le attività siano realizzate in conformità alla documentazione/atti presentati a valere sul presente Bando in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al Responsabile del procedimento e da questo autorizzati e comunque nel pieno rispetto delle previsioni del Bando;
- d. avere una sede operativa attiva in Lombardia al momento della presentazione e dell'ammissione della domanda;
- e. segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- f. comunicare al Responsabile del procedimento eventuali successive modifiche apportate all'intervento in relazione alle quali il Responsabile del procedimento procederà eventualmente a trasmettere relativa autorizzazione;
- g. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h. fornire, su richiesta della Provincia di Lodi, rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sul raggiungimento degli obiettivi;
- i. impegnarsi a rispettare i limiti di cumulo del contributo previsti dal presente Bando;
- j. collaborare ed accettare i controlli che la Provincia di Lodi e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta della Provincia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale relativi all'iniziativa finanziata.

1.4 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora il soggetto beneficiario non presenti la richiesta di liquidazione nei termini previsti per ciascun intervento, il diritto al contributo si intende decaduto.

Il beneficio sarà soggetto a decadenza qualora:

- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 del paragrafo A;
- siano accertate violazioni delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;
- non siano rispettati i tempi e le modalità poste dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente Bando a carico dei soggetti beneficiari.

1.5 Ispezioni e controlli

I funzionari provinciali possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti.

La Provincia di Lodi può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo svolgimento degli interventi di cui al paragrafo C "Interventi previsti" del presente Bando di cui i beneficiari abbiamo fatto domanda;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini del "de minimis";
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal Bando.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Bando.

1.6 Monitoraggio dei risultati

La Provincia di Lodi, periodicamente, effettuerà il monitoraggio delle assegnazioni e trasmetterà gli esiti a Regione Lombardia tramite interoperabilità.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato sono individuati i seguenti indicatori:

- avanzamento della spesa per ciascun intervento previsto;
- per l'ASSE I – Assunzioni e Tirocini attivati rispetto al bacino degli iscritti al collocamento mirato e alla popolazione di riferimento;
- per l'ASSE II – Servizi attivati rispetto al bacino delle aziende presenti sul territorio di riferimento;
- per l'ASSE III – Interventi rivolti alle cooperative attivate rispetto alle potenzialità del territorio.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), potrà essere compilata una *customer satisfaction* mediante apposito *link* al sistema informativo regionale sia nella fase di adesione sia nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

1.7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Lodi è la dott.ssa Maria Rita Nanni, Segretario Generale e dirigente dell'U.S. Politiche del Lavoro.

1.8 Trattamento dati personali

Ai sensi del D.L.gs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi a Regione Lombardia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopra citato codice.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando pena la decadenza del diritto al beneficio.

Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lodi la, nella persona di Maria Rita Nanni Via Fanfulla n. 14 - Lodi.

Il Responsabile del trattamento dei dati per Regione Lombardia è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

1.9 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicato sul sito della Provincia di Lodi www.provincia.lodi.it e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: doteimpresa@provincia.Lodi.it

1.10 Diritto di accesso agli atti

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'U.S. "Politiche del Lavoro della Provincia di Lodi in Via Fanfulla n. 14 - Lodi.

L'accesso agli atti relativi al bando avviene con le modalità e i tempi previsti dalla L. 241/1990 e Titolo II, parte prima della Legge Regionale della Lombardia n.1/2012.

1.11 Definizioni e glossario

1. **“Contributo/Agevolazione”**: aiuto regionale/provinciale concesso in attuazione del presente Bando;
2. **“Bando”**: il presente Bando, denominato “Dote impresa – collocamento mirato”, con i relativi allegati;
3. **“Impresa unica”**: ai fini del regolamento (UE) n. 1407, s’intende per impresa unica l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - b. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - c. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - d. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica;

4. **“Firma digitale o elettronica”**: la firma digitale (“un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l’integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici” ai sensi di quanto previsto all’art. 1 lett. s) del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS), purché generata attraverso l’utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”. La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;
5. **“Soggetti beneficiari”**: i soggetti beneficiari dell’agevolazione concessa a valere sul presente Bando, ossia le imprese private di cui al punto 3 del paragrafo A che, a seguito della presentazione della domanda vengono ammesse al contributo di cui al presente Bando;
6. **“Soggetti destinatari”**: i soggetti destinatari degli interventi di cui al presente Bando, ossia le persone con disabilità, di età compresa tra i 16 ed i 64 anni di cui alle lettere a) b) e c) del punto 4 paragrafo A;
7. **“de minimis”**: tutti i contributi e i servizi previsti dal presente Bando, ad esclusione del rimborso per i tirocini, sono riconosciuti all’azienda – anche ai fini della loro cumulabilità – in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n 1407/2013 relativi all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” in base al quale una impresa unica, come definita ai sensi dell’art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti “de minimis” a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell’ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.
8. **“Comunicazioni obbligatorie”**: le comunicazioni obbligatorie (COB) sono quelle comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell’art. 4 bis del D.Lgs. 181/2000;
9. **“Sintesi o Sistema informativo”**: il sistema informativo della Provincia di Lodi per la presentazione delle

domande di contributo del presente Bando raggiungibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.lodi.it/sintesi/home.aspx>

10. **“Cooperativa sociale di tipo B”**: cooperative finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi come definito dall’art 1 lettera b) legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali;
 11. **“Titolare del trattamento dei dati”**: il Titolare del trattamento è "la persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali ed agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza" (art.4 L. 196/2003);
 12. **“Responsabile del procedimento”**: in base alla L. 241790, è il Responsabile che opera all’interno della pubblica amministrazione a cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo.
- 10. Riepilogo date e termini temporali**

	Presentazione della domanda di contributo:	a partire dal 15/01/2018	
ASSE I Assunzioni e Tirocini		per assunzioni/tirocini <12 mesi: alla scadenza del contratto/tirocinio, entro 60 gg;	
	Richiesta di erogazione contributo:	per assunzioni/tirocini >12 mesi o T.I.: allo scadere dei 12 mesi dall’avvio del contratto/tirocinio, entro 60 gg	
ASSE II Consulenza e servizi	Presentazione della domanda di contributo:	a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento	
	Servizi consulenza e Contributo per l’acquisto ausili	Conclusioni servizi:	entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione
		Richiesta di erogazione contributo:	entro 60 gg dalla conclusione dei servizi
Isola formativa	Richiesta di erogazione contributo:	per i servizi a), b) e c): successivamente all’avvio dell’Isola Formativa; per i servizi d): dopo 12 mesi dall’avvio dell’Isola dopo 24 mesi dall’avvio dell’Isola	
Asse III Cooperazione sociale	Presentazione della domanda di contributo:	a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento	
	Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale	Richiesta di erogazione contributo:	per modalità e tempistiche si rimanda a quanto previsto dal “Manuale di gestione Dote Impresa”
		Incentivi per la transizione verso aziende	Richiesta di erogazione contributo:

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro il termine ultimo fissato del 30 dicembre 2018.

1.12 Normativa Reg. (UE) 1407/2013 "De minimis"

Ai sensi del suddetto Regolamento (art.6, par.1) tale regime prevede che il legale rappresentante di ogni impresa richiedente il contributo, nonché di ogni impresa controllante o controllata secondo la definizione di impresa Unica definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, sia tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Le dichiarazioni saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non supera la soglia di € 200.000 e nel caso di aiuti "de minimis".

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Sono escluse dai benefici finanziari del presente Bando le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Sono escluse altresì le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Al sensi dell'art. 5 del Reg.(UE) 1407 gli incentivi erogati nell'ambito del presente Bando possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

I contributi:

- sono cumulabili con altri incentivi nazionali o regionali, compatibilmente ai vincoli del regime di aiuto in “de minimis”;
- non sono cumulabili con altre agevolazioni aventi stessa natura e finalità a valere sul medesimo Fondo Regionale Disabili e con altri eventuali aiuti per i quali non è prevista la cumulabilità.

In caso di accertate violazioni delle previsioni di cui al regolamento (UE) n. n 1407/2013 il beneficio concesso sarà soggetto a decadenza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Corsico presentata da Esselunga s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Esselunga s.p.a., con sede in comune di 20124 Milano, via Vittor Pisani 20, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8932 del 24 ottobre 2017 avente durata dal 21 febbraio 2017 al 20 febbraio 2022 per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 10 l/s e portata massima complessiva di 32 l/s, accatastato come fg: 13 part: 91 nel comune di Corsico.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso pompa di calore a mezzo di tre pozzi di presa situati in via Einaudi, in comune di Casorezzo, rilasciata al Comune di Casorezzo

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente comune di Casorezzo, con sede in comune di Casorezzo - 20010 (MI), Largo A. De Gasperi, 1, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8979 del 25 ottobre 2017 avente durata dal 25 ottobre 2017 al 24 ottobre 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 3 pozzi di presa, con portata media complessiva di 9 l/s e portata massima complessiva di 18 l/s, accatastati come fg: 471 part: 7 nel Comune di Casorezzo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione non sostanziale concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano presentata da Dolce & Gabbana s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Dolce & Gabbana s.r.l., con sede in comune di 20129 Milano, Via Carlo Goldoni 10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8937 del 24 ottobre 2017 avente durata dal 18 settembre 2014 al 18 settembre 2029 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 30 l/s e portata massima complessiva di 50 l/s, accatastati come fg: 391 part: 27 nel comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione sostanziale concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree verdi e sportive sito in comune di Casorezzo presentata dal Comune di Casorezzo

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente comune di Casorezzo, con sede in comune di 20010 Casorezzo (MI), Largo A. De Gasperi, 1, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9016 del 26 ottobre 2017 avente durata dal 26 ottobre 2017 al 15 settembre 2029 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree verdi e sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 3 l/s e portata massima complessiva di 5 l/s, accatastato come fg: 2 part: 741 ex 413 nel comune di Casorezzo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso industriale, innaffiamento di aree a verde e antincendio a mezzo di un pozzo di presa ubicato in via Dante, in comune di Pogliello, rilasciata alla società ALVI s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente ALVI s.r.l., con sede in comune di Milano - 20137 (MI), Via G.B. Piranesi, 6, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9079 del 30 ottobre 2017 avente durata dal 30 ottobre 2017 al 29 ottobre 2032 per uso industriale, innaffiamento aree verdi o aree sportive, antincendio, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0,9 l/s e portata massima complessiva di 5 l/s, accatastato come fg: 13 part: 276 nel comune di Pogliello.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore da realizzarsi in comune di Milano, presentata da A.S.S.T. Fatebenefratelli

Il richiedente A.S.S.T. Fatebenefratelli, con sede in comune di 20157 Milano, via G.B. Grassi n. 74 ha presentato istanza Protocollo n. 190368 del 4 agosto 2017 integrata con nota prot. n. 244594 del 19 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 27 l/s e massima di 54 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come fg: 261 part: demaniale nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento.
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo a mezzo di un pozzo ubicato in via XXV Aprile località Sant'Agata, in comune di Cassina De Pecchi, rilasciata alla società agricola Cascina Pirola s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Cascina Pirola s.r.l., con sede in comune di Milano - 20121 (MI), Via G. Marcora, 6, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8931 del 24 ottobre 2017 avente durata dal 24 ottobre 2017 al 23 ottobre 2057, per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 3 l/s e portata massima complessiva di 7 l/s, accatastato come fg: 12 part: 40 nel comune di Cassina de' Pecchi.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso ittigenico e igienico-sanitario da laghetto e dalla roggia Monegatta in comune di Abbiategrasso e a mezzo di n. 5 pozzi di presa situati in via Canova di Sotto località Cascinazza in comune di Abbiategrasso rilasciata alla Regione Lombardia (ID pratica MI03303952011)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse

Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Regione Lombardia, con sede in comune di 20124 - Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9080 del 30 ottobre 2017 avente durata dal 30 ottobre 2017 al 29 ottobre 2047 per uso piscicolo e igienico-sanitario, mediante n. 5 pozzi di presa, con portata media complessiva di 50.5 l/s e portata massima complessiva di 73 l/s, accatastati come fg 6 map 91, 97, 197, 198 e 203 nel comune di Abbiategrasso, da laghetto e dalla roggia Monegatta in comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso innaffiamento di area a verde a mezzo di un pozzo ubicato in via Delle Palme, in comune di Legnano, rilasciata al Comune di Legnano

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Comune di Legnano, con sede in comune di Legnano - 20025 (MI), Piazza San Magno, 9, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9018 del 26 ottobre 2017 avente durata dal 26 ottobre 2017 al 25 ottobre 2032, per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0.5 l/s e portata massima complessiva di 10 l/s, accatastato come fg: 48 part: 92 nel comune di Legnano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Basiglio (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la interpretazione autentica di piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n.34 del 19 luglio 2017 è stato definitivamente approvata la interpretazione autentica del piano di governo del territorio ai sensi dell'art.13, comma 14-bis della l.r. 12/2005;

- gli atti costituenti la interpretazione autentica al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Basiglio, 8 novembre 2017

Responsabile del settore urbanistica
Anna Maria Bonilauri

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)
Avviso approvazione aggiornamento del piano regolatore cimiteriale

Il responsabile dell'area tecnica informa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 7 ottobre 2017, immediatamente eseguibile, l'Amministrazione Comunale ha approvato degli elaborati relativi all'aggiornamento del piano regolatore cimiteriale.

Tutti gli atti che compongono l'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale sono depositati presso l'Ufficio Segreteria per la libera visione a chiunque.

Boffalora Sopra Ticino, 26 ottobre 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Gabriela Nava

Comune di Opera (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 25 del 6 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Opera, 8 novembre 2017

Il capo settore urbanistica, edilizia,
lavori pubblici e ambiente
Rosaria Gaeta

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Ornago (MB)

Avviso di approvazione piano di zonizzazione acustica

IL RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZATIVA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
RENDE NOTO

che il Comune di Ornago ha approvato con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 27 settembre 2017 l'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica.

Tutte le informazioni relative sono pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: www.comune.ornago.mb.it alla sezione Territorio / Regolamenti per il territorio / Zonizzazione acustica

Francesco Intini

Comune di Ornago (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera c.c. n. 46 del 27 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Ornago, 8 novembre 2017

Francesco Intini

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Pavia

Comune di Parona (PV)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante a piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n.12 per il Governo del Territorio e s.m.i. e i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n.VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

Visto l'Avvio del procedimento per la redazione di una variante al PGT relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla VAS mediante Deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 16 novembre 2016;

SI RENDE NOTO

che la variante a piano delle regole e piano dei servizi relativa al PGT del Comune di Parona (PV) per la quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento (Decreto) dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 25 ottobre 2017 Prot. n. 6466

Parona, 25 ottobre 2017

L'autorità procedente
Il responsabile del servizio tecnico
Piero Saino

Comune di Pizzale (PV)

Avvio del procedimento per la redazione del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'art. 26 comma 2 e art. 13 comma 2 della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 s.m.i.

IL SINDACO

Vista la l.r. n. 12/2005 art. 13 e s.m.i. per il Governo del Territorio la quale prevede che i Comuni che intendano avviare le procedure per la redazione di nuovo strumento urbanistico generale (P.G.T.) debbano pubblicare il relativo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati della Giunta Regionale;

Vista la deliberazione n. 48 del 17 ottobre 2017 con la quale la Giunta comunale ha avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio e dei suoi atti costitutivi in osservanza dei disposti dell'art. 13, comma 13 ° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. e del relativo avvio del procedimento di Valutazione ambientale Strategica (VAS)

Ritenuto opportuno dare avvio al procedimento di redazione nuovo PGT comunale nel rispetto della Legge Regionale 11 marzo 2005 e s.m.i. per il governo del territorio;

AVVISA

che ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche, chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte, così come prevede la l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Tali suggerimenti e/o proposte, indirizzati al Sindaco, dovranno pervenire in duplice copia e in carta libera, corredata da allegati grafici al Comune di Pizzale, Via Franco Ferraris n. 8, a decorrere dal giorno 26 ottobre 2017 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 24 novembre 2017, senza peraltro vincolare l'Amministrazione Comunale a fornire puntuali risposte, non configurandosi le fattispecie contemplate dalla Legge 241/90 e s.m.i.

Gli eventuali elaborati grafici prodotti a corredo, dovranno essere allegati in originale in uno dei seguenti modi:

- direttamente all'Ufficio Protocollo
- tramite servizio postale

- tramite posta elettronica certificata (PEC) comune.pizzale@pec.it

Tutta la documentazione pervenuta verrà trasmessa al professionista che verrà incaricato della redazione del Piano di Governo del Territorio, affinché possa essere valutata e discussa nelle fasi successive di verifica e consultazione

Detto avviso viene pubblicato sul BURL, su «La Provincia Pavese», sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio e comunicato alla cittadinanza con i consueti canali di comunicazione.

Pizzale, 26 ottobre 2017

Il sindaco
Sonia Grazioli

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia

1. FINALITÀ, AMBITO D'INTERVENTO E RISORSE

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31 dicembre 2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate in Regione Lombardia.

3. I CONTENUTI DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE

Ogni unità di offerta potenziale destinatario del contributo può presentare una sola domanda. Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato al presente bando, devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza, adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art.4 della legge n.300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'ente proponente, che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS territorialmente competente. Per ATS di Pavia, la domanda va trasmessa tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.ats-pavia.it o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS di Pavia, Viale Indipendenza, 3 - Pavia, entro 120 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURL.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS di Pavia e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa. L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

4. PROCEDURA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le domande verranno esaminate secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

- b) in subordine numero dei posti letto della struttura;
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza; e i contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro. Il contributo sarà erogato dall'ATS in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto. Si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione, da parte dell'ATS, di ammissione a finanziamento. Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.

5. MONITORAGGIO

L'ATS di Pavia, successivamente all'erogazione del finanziamento, effettuerà i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto. Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.

Il direttore generale
Anna Pavan

— • —

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla ATS.....

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia Il/La sottoscritto/a.....

Nato/ail.....

C.F.....e residente in

Vian.....CAP.....

Telefono.....Cellulare.....Fax.....

Indirizzo Pec.....

In qualità di legale rappresentante della..... con sede in.....via.....

CF.....P.IVA.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/2000

dichiara

- che la strutturaè una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) o struttura residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubblica / privata accreditata al 31.12.2016;
- che opera sul territorio regionale
- di essere a conoscenza del testo integrale del bando
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC

.....,

e chiede, pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/1970 con la documentazione da cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo. Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura. Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data Firma in originale

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Zebrù in territorio del comune di Valfurva, ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 4 agosto 2017 (poi aggiornata il 18 settembre 2017) il sig. Paccagnella Fabio (C.F. PCCFBA68S20F704G) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal torrente Zebrù in territorio del Comune di Valfurva (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto, nella misura di l/s 60 massimi e l/s 50 medi (pari ad un volume complessivo annuo di circa 1.577.000 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata per generare, su un salto nominale di 4,25 m, la potenza nominale di 2,08 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo. La derivazione è prevista dal torrente Zebrù, a tergo della briglia esistente a quota 1.776,45 m s.l.m., con restituzione dell'acqua turbinata a valle della medesima briglia, a quota di 1.770,85 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valfurva (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 31 ottobre 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti in territorio del Comune di Verceia, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 14 luglio 2016 (poi integrata il 10 luglio 2017) il Comune di Verceia (C.F. 00104760147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti ubicate sul territorio comunale, denominate Frasnedo 1 e 2.

La concessione richiesta prevede la regolarizzazione del prelievo dalle due sorgenti in questione, attuato sin dal 1946 (rif. utenza CUI Id. SO 011991946), nella misura di complessivi l/s 20,0 massimi istantanei e l/s 15 medi annui, pari ad un volume annuo di circa 473.000 mc, secondo quanto di seguito riportato:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Frasnedo 1	1270	8	278	7	10,00
Frasnedo 2	1270	8	285	8	10,00

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso potabile, a servizio della rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con l'istanza in argomento, dovranno essere pre-

sentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Verceia (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 30 ottobre 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 8 sorgenti, nel territorio del Comune di Pedesina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 aprile 2016 (poi integrata il 2 ottobre 2017) il Comune di Pedesina (C.F. 00098670144), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 8 sorgenti. La concessione richiesta prevede la regolarizzazione del prelievo già in atto dalle predette n. 8 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 7,4 massimi istantanei e l/s 6,55 medi annui, pari ad un volume annuo di circa 206.561 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Combana 1	1808	1	6	0,15	0,2
Combana 2	1807	1	6	0,15	0,2
Combana 3	1802	1	6	3,3	3,6
Combana 4	1798	1	6	0,6	0,7
Combana 5	1791	1	6	1,1	1,25
Canale della Casera 1	1635	1	3	0,15	0,2
Canale della Casera 2	1635	1	3	0,7	0,8
Canale della Casera 3	1668	1	3	0,4	0,45

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile, a servizio della rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Pedesina (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 30 ottobre 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da varie sorgenti in territorio del Comune di Valfurva (SO), ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 25 luglio 2017 (poi integrata il 18 ottobre 2017) il Comune di Valfurva (C.F. 00114700149), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da varie sorgenti in territorio del comune stesso, assentita con provvedimento n. 002/07 del 31 gennaio 2007 e già modificata con determinazione n. 1305 del 14 dicembre 2015.

La variante richiesta prevede la riduzione, da 4,8 l/s a 4,3 l/s, della portata media annua derivabile dalla sorgente Alpe, e la captazione di 4 nuove sorgenti, secondo quanto di seguito riportato:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Portata massima istantanea (l/s)	Portata media annua (l/s)
Plaghera 1	1969	81	205	5,00	1,50
Plaghera 4	1959	80	4	3,00	0,65
Plaghera 5	1952	80	4	3,00	0,65
Plaghera 6	1951	80	4	5,00	1,50
Totale				16,00	4,30

La nuova istanza di variante della concessione vigente integra le precedenti istanze di variante presentate dal Comune di Valfurva il 16 giugno 2014 (BURL n. 47 del 19 novembre 2014) ed il 19 gennaio 2016 (BURL n. 18 del 4 maggio 2016).

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

In relazione alla sola variante richiesta, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valfurva (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 30 ottobre 2017

 Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Caspoggio (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISI CHE:

- con d.c.c. n. 14 del 5 giugno 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio con contestuale approvazione del piano cimiteriale;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Caspoggio, 8 novembre 2017

 Il responsabile del servizio urbanistica
Ragazzi Fulvio

Comune di Piantedo (SO)
Avviso deposito deliberazione avente ad oggetto «Adozione piano attuativo denominato PA 03 Veronesa in variante al vigente al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12»

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dell'11.8.2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge, questo Comune ha adottato il piano attuativo denominato «PA 03 Veronesa» in variante al vigente PGT, ai sensi della l.r. n. 12/2005.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico Comunale (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00).

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del Piano Attuativo in questione sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.piantedo.so.it).

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni in carta libera, all'Ufficio Protocollo del Comune (via G. Garibaldi 225 - 23010 Piantedo SO), ovvero tramite l'indirizzo di posta certificata (protocollo.piantedo@cert.provincia.so.it), corredate da eventuale documentazione utile a circostanziare l'osservazione stessa.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale (compreso albo on-line), sul sito internet del Comune, sul BURL e su un quotidiano ad interesse locale.

Piantedo, 25 ottobre 2017

 Il responsabile dell'area tecnica
Cecilian Danilo

Provincia di Varese

Comune di Angera (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^a variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di C.C. 30 del 8 giugno 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Angera, 8 novembre 2017

Il responsabile dell'area tecnica edilizia
privata ed urbanistica
Lorenzo Ielmini

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

Altri

**Terna Rete Italia s.p.a.
Decreto n. 239/EL-345/253/2017 - Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per il Mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento - Approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante aerea all'esistente elettrodotto 380 kV Baggio - Pieve Albignola nel comune di Gudo Visconti (MI)**

Visto il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare il previgente articolo 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: «In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42»;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna s.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto in particolare l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (cosiddetto «*Pantouflage*») che prevede che: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato

poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti»;

Vista la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato d.p.r. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'articolo 41-bis, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

Visto il Decreto Direttoriale del 17 maggio 2017, registrato dalla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF in data 27 giugno 2017, con il quale alla dott.ssa Laura Vecchi, dirigente titolare della Divisione II della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, è stato conferito l'esercizio delle funzioni vicarie del Direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, in caso di assenza o impedimento del direttore generale medesimo, con delega - tra l'altro - di firma degli atti o provvedimenti rientranti nelle competenze della Direzione generale;

Vista la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia s.p.a., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna s.p.a.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna s.p.a. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

Vista l'istanza prot. n. TRISPA/P20150000745 del 2 febbraio 2015 (prot. MiSE n. 0002446 del 6 febbraio 2015), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia s.p.a. ha chiesto, in nome e per conto di Terna s.p.a., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una variante aerea all'esistente elettrodotto 380 kV «Baggio - Pieve Albignola» nel Comune di Gudo Visconti (MI), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

Considerato che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia s.p.a. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-quater del citato d.p.r. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna s.p.a. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato d.p.r. n. 327/2001;

Considerato che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla sottoscrizione, in data 5 gennaio 2010, di un Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Parco Lombardo della Valle del Ticino e Terna s.p.a., recepito nella deliberazione n. VIII/011434 del 17 febbraio 2010 della Giunta della Regione

Lombardia e successivamente dal Comune di Gudo Visconti con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 24 novembre 2014;

Considerato altresì che, nello specifico, l'intervento prevede, nelle aree individuate dalla planimetria catastale n. DE21383A-1BAX00021-rev.1 del 18 ottobre 2016, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente:

- l'infissione, lungo il tracciato della variante, posta ad Est dell'abitato di Gudo Visconti, di 7 nuovi sostegni nel tratto compreso tra gli esistenti sostegni n. 27 e n. 32;
- la realizzazione di un tratto di elettrodotto aereo, della lunghezza di circa 2 km;
- la dismissione di circa 1,4 km di elettrodotto esistente e la contestuale demolizione di n. 4 sostegni esistenti;

Vista la nota prot. n. TRISPA/P20150001863 del 4 marzo 2015, con la quale Terna Rete Italia s.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.l. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Vista la nota prot. n. 0003719 del 23 febbraio 2015, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica sulla presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

Dato atto che, con nota prot. n. TRISPA/P20150005262 del 29 aprile 2015 Terna Rete Italia s.p.a. ha provveduto, su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, a inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione;

Dato atto che, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., Terna Rete Italia s.p.a. ha provveduto a dare avviso dell'avvio del procedimento ai privati interessati dall'opera mediante singole comunicazioni personali inoltrate a mezzo Raccomandate AR in data 21 aprile 2015, nonché a far pubblicare l'Avviso dell'avvio del procedimento, con la documentazione relativa al progetto, all'Albo Pretorio del Comune di Gudo Visconti per 45 gg. consecutivi a partire dal 25 maggio fino all'8 luglio 2015 e al BUR informatico della Regione Lombardia a partire dal 25 maggio 2015;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, sono pervenute, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., n. 3 osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dalle opere da realizzare;

Vista la nota prot. n. 0009600 del 5 aprile 2016, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il resoconto verbale di detta riunione, tenutasi in data 20 aprile 2016, che costituisce parte integrante del presente decreto (Allegato 1), trasmesso con nota prot. n. 0012169 del 2 maggio 2016 a tutti i soggetti interessati;

Vista la nota prot. TRISPA/P20160003678 del 27 giugno 2016, con la quale il soggetto proponente, a seguito delle risultanze di detta riunione, ha presentato un'ottimizzazione delle opere, a costituire pertanto il progetto definitivo da autorizzare;

Dato atto che, con nota prot. n. TRISPA/P20160005531 dell'8 novembre 2016, Terna Rete Italia s.p.a. ha provveduto, su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, a inviare copia della documentazione progettuale revisionata a tutti i soggetti interessati;

Vista la nota prot. n. 0033728 del 30 novembre 2016, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il resoconto verbale di detta riunione, tenutasi in data 15 dicembre 2016, che costituisce parte integrante del presente decreto (Allegato 2), trasmesso con nota prot. n. 0035623 del 19 dicembre 2016 tutti i soggetti interessati;

Considerato che nel corso delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato, tra l'altro, dato conto delle osservazioni pervenute, e acquisite agli atti del procedimento, con le relative controdeduzioni da parte di Terna Rete Italia s.p.a., come risulta dai resoconti verbali sopra citati;

Vista la nota prot. n. 4987 del 24 giugno 2015, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programma-

zione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ha trasmesso l'esito della verifica da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gudo Visconti, relativamente all'intervento in questione;

Considerato che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a Verifica di assoggettabilità alla VIA., ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. f del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, poiché comprese nell'area protetta «Parco Agricolo Sud Milano»;

Visti il parere espresso, sotto il profilo della compatibilità paesaggistica, dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano con la nota prot. n. 1563 del 13 settembre 2016 e la successiva nota prot. n. 9887 del 21 aprile 2017 del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, ricompresi nel più sotto citato Allegato 3 al presente decreto;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (Allegato 3); (omissis)

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la deliberazione n. X/6305 del 6 marzo 2017, con la quale la Giunta Regionale della Lombardia ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

Considerato che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di migliorare l'inserimento dell'infrastruttura elettrica sul territorio, allontanando la stessa dall'area urbanizzata interessata;

Considerata la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia s.p.a. in riferimento all'immobilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

Visto l'«Atto di accettazione» prot. TRISPA/P20170004571 del 12 giugno 2017, con il quale Terna Rete Italia s.p.a., in nome e per conto di Terna s.p.a., ha accettato le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, assensi e nulla osta, nonché le determinazioni adottate nelle riunioni del 20 aprile 2016 e del 15 dicembre 2016 della citata Conferenza di Servizi;

Ritenuto pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8, del citato d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna s.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

Visti gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una variante aerea all'esistente elettrodotto 380 kV «Baggio – Pieve Albignola» nel Comune di Gudo Visconti (MI), con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DE21383A1BAX00021-rev.1

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2017

del 18 ottobre 2016, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna s.p.a., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune di Gudo Visconti confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del d.p.r. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle due riunioni della Conferenza di Servizi (Allegati 1 e 2) (*omissis*), nonché delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (Allegato 3). (*omissis*)

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del d.l. n. 239/2003 e s.m.i..

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna s.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Per quanto riguarda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la società titolare del decreto autorizzativo deve attenersi a quanto previsto dall'articolo 41-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Qualora la società titolare del decreto autorizzativo non dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del predetto articolo 41-bis, il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del d.lgs. n. 152/2006.

5. Le opere devono essere realizzate nel termine di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna s.p.a. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003. Terna s.p.a. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna s.p.a. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal d.p.c.m. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna s.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna s.p.a.

Articolo 5

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna s.p.a. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiate.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna s.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato d.p.r. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna s.p.a.

Roma, 31 luglio 2017

Il direttore generale vicario per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
(Decreto Direttoriale 17 maggio 2017)

Laura Vecchi

Il direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento
Mariano Grillo